CAMERA DEI DEPUTATI - XV LEGISLATURA
Resoconto della V Commissione permanente
(Bilancio, tesoro e programmazione)

BOZZE NON CORRETTE

Resoconto di giovedì 2 novembre 2006
SEDE REFERENTE

Presidenza del presidente Lino DUILIO. - Intervengono i sottosegretari di Stato per l'economia e le finanze, Nicola Sartor, per lo sviluppo economico, Alfonso Gianni, e per i rapporti con il Parlamento e le riforme istituzionali, Giampaolo D'Andrea.

La seduta comincia alle 11.25.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

C. 1746-bis Governo.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009.

C. 1747 Governo.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dei disegni di legge in titolo, rinviato, da ultimo, nella seduta di martedì 31 ottobre 2006.

Lino DUILIO, *presidente*, avverte che sono stati presentati nuove proposte emendative del Governo (*vedi allegato 1*) e del relatore (*vedi allegato 2*).

Avverte quindi che risultano inammissibili per estraneità di materia le seguenti proposte emendative: l'articolo aggiuntivo 47.25, che reca norme sugli istituti storici; l'emendamento Russo 60.4, che modifica la disciplina sulla mobilità del personale sanitario; l'emendamento Russo 60.5, che modifica la disciplina di accesso alla dirigenza del SSN; l'emendamento Viola 60.7, che modifica la disciplina della stabilizzazione del personale precario in un specifico comparto; gli emendamenti Di Girolamo 60.9 e 60.2 della XII Commissione, che modificano la disciplina del trattamento previdenziale dei medici specializzandi; gli articoli aggiuntivi Narducci 60.02 e Ruta 60.03, che modificano la disciplina dei titoli dei direttori generali delle ASL; l'emendamento Crisafulli 66.10, che reca disposizioni concernenti, nell'ambito di un piano di assunzione di docenti pubblici, l'introduzione di docenti privati in materie linguistiche; l'emendamento Mereu 66.155, che prevede la conferma in ruolo di una tipologia di dirigenti scolastici; l'emendamento Russo 66.23, recante norme in tema di lettori italiani; l'emendamento Di Centa 68.60, che reca un finanziamento per progetto riservato a giovani atleti; l'emendamenti Amendola 68.6, relativo a piccoli comuni con meno di 3000 abitanti nella regione Calabria; l'emendamento D'Elpidio 68.152, che istituisce un fondo per il progetto «un anno in famiglia»; gli articoli aggiuntivi D'Elpidio 68.05 e Lucchese 68.06, che riordinano l'Alta formazione artistica e musicale; l'articolo aggiuntivo 69.015 e gli emendamenti Pinotti 69.05, 69.06 e 69.07, riguardanti l'infrastrutturazione di un polo di ricerca; gli emendamenti Piro 70.5 e 70.42, che trasformano in contratto a tempo indeterminato i contratti a tempo determinato di un numero esiguo di dipendenti (degli uffici tecnici di università statali ed enti di ricerca); l'emendamento Oliva 70.37, che reca norme in materia di personale laureato di ruolo dipendente delle università; l'emendamento D'Elpidio 70.34, che reca norme in materia di

professori incaricati; l'emendamento D'Elpidio 70.33, che reca norme in materia di dottori di ricerca in servizio presso le pubbliche amministrazioni o titolari di contratti di insegnamento; l'emendamento Tassone 70.26, che istituisce la conferenza dei presidenti degli enti pubblici di ricerca; l'emendamento Napoletano 70.27, che reca norme in materia di personale laureato di ruolo di area tecnico-scientifica e socio-sanitaria in servizio presso le università; l'emendamento Rusconi 70.31, che trasforma in ente pubblico la fondazione per l'istruzione agraria di Perugia; l'articolo aggiuntivo Ruvolo 70.04, che reca norme sui dottori di ricerca; l'emendamento Pellegrino 70.3, che allarga la platea di coloro che possono avere incarichi di insegnamento nell'università; gli emendamenti Piro 70.4 e 70.6, che prorogano contratti a tempo determinato di unità di personale agricolo stagionale nelle università; l'emendamento Giudice 70.8, che prevede la trasformazione in contratto a tempo indeterminato dei contratti di una piccola categoria di dipendenti delle università; gli articoli aggiuntivi Castellani 70.013, Cassola 70.012, D'Elpidio 70.09, Bellillo 70.07, Barbieri 70.05, Campa 70.01 e Bordo 70.02 che dettano norme sull'alta formazione artistica e musicale; gli articoli aggiuntivi 71.04 e 71.03 Crisafulli, che prevedono la statizzazione di un singolo istituto musicale; l'emendamento Tessitore 71.25 che introduce una procedura di valutazione; l'emendamento Intrieri 71.29 in tema di requisiti per sostenere gli esami di stato relativi all'accesso ad alcune professioni; l'emendamento 85.106 Napoletano, che modifica i requisiti per i lavoratori dello spettacolo relativi all'accesso al pensionamento di vecchiaia; l'emendamento 85.127 Bressa, che estende l'applicazione delle aliquote relative ai rapporti di lavoro domestico ai lavoratori impiegati dalle istituzioni senza scopo di lucro; gli emendamenti Ceccacci 88.16, Viola 88.71 e Lucchese 88.134, concernenti agevolazioni fiscali per alcune spese veterinarie (tatuaggio, sterilizzazione chirurgica, etc.); l'emendamento Ceccacci 88.34 in tema di rete di laboratori di analisi; l'emendamento Garavaglia 88.55 in tema di nuovi adempimenti a carico delle regioni in caso di superamento dei livelli della spesa farmaceutica convenzionata; l'emendamento Marinello 88.07, che modifica la disciplina dei contributi che le società mediche devono versare all'ENPAM; l'articolo aggiuntivo 89.01 della XII Commissione, concernente il ricorso a contratti a tempo determinato per i procedimenti relativi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni; l'articolo aggiuntivo Grillini 89.03, concernente il finanziamento della consulta del volontariato per la lotta all'Aids; l'articolo aggiuntivo Grillini 89.04, concernente la diffusione del profilattico; l'articolo aggiuntivo Cancrini 89.012, che detta norme di natura ordinamentale sui requisiti delle comunità terapeutiche; l'articolo aggiuntivo Cancrini 89.014, che interviene su una materia (divieto di propaganda per superalcolici) analoga a quella già oggetto di stralcio da parte del Presidente della Camera; l'articolo aggiuntivo Di Virgilio 89.015, che detta norme di natura ordinamentale in materia di cause di risarcimento avanzate da utenti del SSN; l'articolo aggiuntivo Brigandì 91.01 in tema di esercizio abusivo della professione per cui è richiesta abilitazione statale; l'articolo aggiuntivo Amoruso 93.01, concernente la possibilità di finanziamenti per la ricerca sanitaria da parte di istituti di diritto privato; l'emendamento Lucchese 94.16, concernente la disciplina dei foglietti illustrativi dei medicinali; gli articoli aggiuntivi 94.01 della XII Commissione e Di Girolamo 94.04 che introducono sanzioni per il ritardo nel pagamento e per il mancato pagamento del contributo a carico delle aziende che producono dispositivi medici, previsto dalla normativa vigente (legge finanziaria per il 2006).

Risultano altresì inammissibili per estraneità di materia i seguenti emendamenti e articoli aggiuntivi: l'articolo aggiuntivo Ascierio 94.02, concernente un contributo alla fondazione G.B. Bietti per la ricerca in oftalmologia; l'articolo aggiuntivo Giro 94.03, concernente un contributo all'associazione Intergruppo melanoma italiano per la ricerca, informazione e prevenzione del melanoma; l'articolo aggiuntivo Campa 99.01, concernente la costituzione di ambulatori dedicati all'esercizio della professione di infermiere; l'articolo aggiuntivo Porfidia 99.03 che prevede un ampliamento delle prestazioni sanitarie ad alcune categorie; gli articoli aggiuntivi Rampelli 99.06 e Burtone 101.01 che ripropongono una norma in materia di vigilanza e controllo sul *doping* già presente nel disegno di legge finanziaria e oggetto di stralcio da parte del Presidente della Camera; l'emendamento Crisafulli 101.2 che reca disposizioni in materia di rapporti tra lo Stato e la Regione

Siciliana la cui disciplina è riservata allo speciale procedimento che prevede l'intervento della Commissione paritetica prevista dall'articolo 43 dello Statuto della Regione Siciliana; l'articolo aggiuntivo Uggè 118.01, in quanto reca norme concernenti la destinazione delle somme pagate per l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori al funzionamento dell'Albo medesimo; l'emendamento Giudice 144.6 che prevede l'istituzione di un fondo di 100.000 euro per la sicurezza della vita umana nei laghi; l'articolo aggiuntivo Motta 147.01 che reca interventi settoriali per specifiche infrastrutture di carattere viario nella città di Parma; l'articolo aggiuntivo Campa 147.03 che reca una disposizione di natura ordinamentale, diretta ad eliminare taluni obblighi connessi all'equipaggiamento dei veicoli stradali; l'articolo aggiuntivo Angelino Alfano 147.012 che reca un intervento a favore delle aree S. Paolino e limitrofe; gli identici emendamenti Napoletano 148.8 e Bordo 148.40 che consentono il rimborso spese ai membri di una Commissione tecnica ministeriale; gli identici emendamenti Napoletano 148.6 e Bordo 148.37 che prevedono l'assunzione di personale per il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali; l'emendamento Napoletano 148.7 che prevede l'aumento delle indennità del personale appartenente al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali; l'emendamento Gardini 148.11 che reca disposizioni di natura ordinamentale in tema di istituzione dell'Autorità nazionale per la sicurezza alimentare; l'emendamento Zanella 148.53 che reca un intervento di carattere ordinamentale con cui si sopprime la disposizione che attribuisce alle regioni la facoltà di regolamentare il prelievo di specie cacciabili; l'emendamento D'Elpidio 148.55 che istituisce un fondo per lo smaltimento delle carcasse degli animali e degli scarti di macellazione; l'emendamento Garavaglia 149.30 che proroga i termini per la denuncia dei pozzi; l'emendamento Stucchi 149.31 che prevede un finanziamento di 15 milioni di euro per il Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca; l'emendamento Misuraca 149.35 che reca disposizioni per la semplificazione delle procedure di rilascio o rinnovo delle concessioni di acqua pubblica; gli emendamenti Misuraca 149.38 e Misuraca 152.141 che escludono le superfici vallive dalla determinazione più vantaggiosa del reddito dominicale e del reddito agrario prevista dall'articolo 3-ter, comma 1, della legge n. 106 del 2005; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 149.04 che reca disposizioni di carattere ordinamentale sulla promozione di accordi di programma con le regioni per l'utilizzo delle risorse idriche e sulla definizione delle competenze delle regioni in materia; gli articoli aggiuntivi Burchiellaro 150.02, D'Elpidio 150.05 e Fugatti 150.06 che recano disposizioni di natura ordinamentale sui requisiti di onorabilità per l'esercizio di attività commerciali; l'emendamento Franci 151.4 che fa riferimento alle disposizioni contenute nel comma 1-ter, che attribuiscono alle regioni la facoltà di disciplinare in modo diverso rispetto alla legislazione statale gli albi regionali istituiti nel settore agricolo e forestale; gli emendamenti 152.25 della XIII Commissione e Bordo 152.86 che recano interventi di carattere ordinamentale per la cessione della gestione dei fondi relativi ad iniziative agro-alimentari da Sviluppo Italia all'ISMEA; gli emendamenti Misuraca 152.10, Marras 152.92, Misuraca 152.140 che prorogano i termini di decorrenza della riforma dei consorzi agrari; gli emendamenti Buonfiglio 152.18, Cosenza 152.45, Misuraca 152.50, Ruvolo 152.107 che recano misure ordinamentali sulla forma giuridica dei consorzi agrari; gli emendamenti Napoletano 152.36, Cosenza 152.43, Misuraca 152.51, Buonfiglio 152.20, Misuraca 152.11, Bordo 152.88, Marras 152.94, Buonfiglio 152.99 che differiscono il termine per l'adeguamento degli statuti dei consorzi agrari; gli emendamenti Fundarò 152.9 e Bordo 152.84 che recano disposizioni ordinamentali per la disciplina di polizze assicurative volontarie per consorzi e centri di assistenza agricola; gli identici emendamenti Buonfiglio 152.17 e 152.100 che prevedono l'istituzione di un osservatorio nazionale per la tracciabilità alimentare; l'emendamento Buonfiglio 152.15 che stabilisce l'obbligo a carico degli organismi pagatori regionali, incaricati dei contributi comunitari in agricoltura, di avvalersi del sistema informativo agricolo per lo svolgimento delle proprie funzioni; gli emendamenti Campa 152.3, Burtone 152.4, Franci 152.89, Delfino 152.104 che dettano disposizioni di carattere settoriale finalizzate a estendere alle cooperative silvicole la facoltà per i soci di acquisire la qualifica di imprenditori professionali agricoli; l'emendamento 152.28 della XIII Commissione che estende determinate incentivazioni fiscali al settore dell'allevamento apistico e del nomadismo; l'emendamento Bellotti

152.42 che reca norme ordinamentali in materia di trasporto agricolo; gli identici emendamenti Burtone 152.32, Campa 152.2, Delfino 152.110 che recano interventi ordinamentali relativi alle procedure di valutazione di incidenza nelle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e nei SIC (Siti di importanza comunitaria); l'emendamento Fundarò 152.8 che reca disposizioni in materia di attribuzione di agevolazioni per il pagamento di contributi previdenziali agricoli; l'emendamento Buonfiglio 152.33 che reca disposizioni per l'estensione ad altri settori delle funzioni dell'Istituto per lo Sviluppo Agroalimentare; gli emendamenti Buonfiglio 152.21, 152.35, 152.34 e 152.16 finalizzati ad integrare l'elenco delle poste di bilancio da trasferire da Sviluppo Italia all'Istituto per lo Sviluppo Agroalimentare; l'emendamento Garavaglia 152.117 che dispone risarcimenti ai produttori di latte per inadempimenti da parte dello Stato nell'applicazione del regime delle quote-latte; l'emendamento Garavaglia 152.121 che prevede la concessione di contributi per le aziende frutticole colpite dalle infezioni di Sharka e di Erwinia; l'articolo aggiuntivo Cesini 152.03 che reca interventi settoriali in tema di enti agricoli determinati e di «nuovo mercato dei fiori» di Sanremo; l'articolo aggiuntivo Bellotti 152.05 che reca norme ordinamentali in materia di circolazione di macchine agricole; l'articolo aggiuntivo Buonfiglio 152.06 che dispone l'estensione ad altri settori di funzioni dell'ISA (Istituto per lo sviluppo dell'agricoltura).

Risultano del pari inammissibili per estraneità di materia i seguenti emendamenti e articoli aggiuntivi: l'articolo aggiuntivo Zanella 152.0.14 che reca disposizioni in materia di modalità di allevamento degli animali; l'articolo aggiuntivo Paoletti Tangheroni 152.0.17 che incrementa il finanziamento a favore dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, in analogia con una disposizione stralciata, e modifica le modalità contabili di assegnazione del finanziamento; gli articoli aggiuntivi Vannucci 156.01 e 156.02 che dispongono l'estensione ad altri settori di funzioni dell'ISA; l'articolo aggiuntivo Fundarò 156.05 che reca disposizioni di carattere ordinamentale concernenti la disciplina del prelievo supplementare relativo alle quote-latte; gli emendamenti Marras 157.5 e Cicu 157.8 che dispongono un finanziamento per il progetto esecutivo di lavori di bonifica dei poligoni di Teulada e Capo Frasca; l'emendamento Lomaglio 157.3; che reca interventi in materia di organizzazione delle aree marine protette; gli articoli aggiuntivi Fogliardi 157.02 che reca misure settoriali per la creazione di un istituto per il monitoraggio limnologico del lago di Garda; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 158.04, che dispone l'istituzione dell'Autorità per la difesa del suolo; gli articoli aggiuntivi Pellegrino 158.01 che reca disposizioni ordinamentali sul regime di incompatibilità di alcune categorie di dipendenti della pubblica amministrazione; l'articolo aggiuntivo Fasciani 159.03 che disciplina il trasferimento della gestione delle riserve naturali protette dal Corpo forestale dello Stato agli enti parco nazionali; l'articolo aggiuntivo Francescato 159.010 che prevede la destinazione di parte delle ordinarie risorse delle aree naturali protette ad interventi per la biodiversità; l'articolo aggiuntivo Catanoso 159.08 che prevede l'istituzione della riserva marina Acireale-La Timpa.

Risultano inoltre inammissibili per estraneità di materia i seguenti emendamenti e articoli aggiuntivi: l'articolo aggiuntivo Catanoso 159.09 che prevede l'istituzione del parco nazionale dell'Etna; l'articolo aggiuntivo Rampelli 159.012 che prevede l'istituzione del parco nazionale dell'Appia antica; l'articolo aggiuntivo Paolo Russo 159.06 che disciplina le procedure per escludere gli immobili abusivi dalla successione ereditaria; l'emendamento Camillo Piazza 160.22 che reca una disposizione per l'introduzione del divieto di circolazione di veicoli inquinanti nelle aree urbane; l'articolo aggiuntivo Francescato 160.04 che reca disposizioni per l'istituzione di una autorità per i prodotti chimici presso il Ministero della salute; l'articolo aggiuntivo Realacci 160.02 che reca disposizioni per la collocazione in aspettativa dei titolari di cariche direttive nei parchi nazionali; l'articolo aggiuntivo Realacci 161.01 che reca interventi in tema di funzionamento delle aree marine protette; l'articolo aggiuntivo Realacci 161.02 che reca disposizioni sulle modalità di nomina dei direttori dei parchi e sul relativo rapporto di lavoro; gli identici articoli aggiuntivi Campa 161.03 e Bernardo 161.06 che prevedono un regime specifico per la contabilizzazione dei ricavi di gestione dei sistemi di raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici; l'articolo aggiuntivo Lomaglio 161.04 che prevede l'istituzione di un nuovo parco geominerario nazionale; gli identici

articoli aggiuntivi Osvaldo Napoli 161.07 e Soffritti 161.030 che prorogano il termine per il conferimento in discarica dei rifiuti; l'articolo aggiuntivo Camillo Piazza 161.013 che reca disposizioni per la disciplina dei compensi spettanti agli organi degli enti parco; l'articolo aggiuntivo Camillo Piazza 161.015 che reca disposizioni per la disciplina dei compensi spettanti ai componenti delle Commissioni per le verifiche ispettive negli stabilimenti a rischio di incidente rilevante; l'articolo aggiuntivo Camillo Piazza 161.016 che svincola dalle disposizioni di contenimento della spesa gli organismi il cui finanziamento è garantito attraverso contributi di privati.

Risultano altresì inammissibili per estraneità di materia i seguenti emendamenti e articoli aggiuntivi: l'articolo aggiuntivo Camillo Piazza 161.018 che prevede l'avvio di procedure concorsuali per il reclutamento di personale dell'Istituto centrale per la ricerca applicata al mare (ICRAM); l'articolo aggiuntivo Camillo Piazza 161.019 che reca disposizioni sul collegio dei revisori dei conti negli enti parco nazionali; l'articolo aggiuntivo Francescato 161.023 che dispone l'istituzione di un'agenzia nazionale per la gestione dello strumento finanziario per l'ambiente Life; l'articolo aggiuntivo Fava 161.028 che prevede la soppressione dell'articolo 20 del decreto-legge n. 262 del 2006 relativo all'assetto organizzativo dell'APAT; l'emendamento Rossi Gasparrini 163.5 che istituisce un fondo per l'attuazione di accordi di cofinanziamento tra stato e autonomia presso il Ministero dei beni culturali; l'emendamento Dussin 163.45 in tema di Ville venete; l'emendamento Mariani 163.37 relativo al Parco della pace - Sant'Anna di Stazzema; l'emendamento Grimoldi 163.46 relativo alla Villa reale di Monza.

Risultano del pari inammissibili per estraneità di materia i seguenti emendamenti e articoli aggiuntivi: l'emendamento Fincato 163.52 che reca norme in materia del sistema museale dell'ebraismo italiano; l'emendamento Bono 163.25 che reca disposizioni in materia di Fondo per il diritto di prestito pubblico; gli emendamenti Garavaglia 163.44 e Dozzo 163.43 relativi al restauro della Sala domenicani di Treviso; l'emendamento Ali Khalil 163.39 relativo all'ex convento di San Francesco-Orvieto; l'emendamento Ceccuzzi 163.38 che reca norme stralciate relative all'Unesco; l'emendamento Tocci 163.15 relativo alla Fondazione Roma Europa-arte e cultura; l'articolo aggiuntivo Andrea Ricci 163.06 relativo al Parco geominerario della Sardegna; l'articolo aggiuntivo Rampelli 163.08 relativo al recupero città e nuclei di fondazione e a centro studi per l'architettura Roma-Eur; l'articolo aggiuntivo Fincato 163.09 relativo al museo dell'ebraismo; l'emendamento Rossi Gasparrini 163.4 che prevede la costituzione di un fondo con contribuzione da parte dello Stato; l'emendamento Maderloni 163.6 che reca il rifinanziamento per un singolo museo; l'emendamento Palmieri 163.7 che ripropone disposizioni stralciate; l'emendamento Goisis 163.9 che destina risorse ad un singolo museo; l'emendamento Caparini 163.13 che destina risorse ad un sito Unesco; l'emendamento Carlucci 163.14 in tema di previdenza per i lavoratori dello spettacolo; l'articolo aggiuntivo Crisafulli 163.01 che prevede la stabilizzazione di personale precario dei beni culturali di una sola regione; l'emendamento Bocci 164.1 relativamente al comma 1-bis che prevede la statizzazione di accademie di belle arti; l'articolo aggiuntivo Picchi 164.03 che reca interventi a favore di biblioteca di Firenze.

Risultano altresì inammissibili per estraneità di materia i seguenti emendamenti e articoli aggiuntivi: l'emendamento De Simone 164.4 relativo al Polo della musica-Triveneto; gli emendamenti Evangelisti 164.3 e 164.2 che istituiscono una cattedra nei conservatori di musica; l'articolo aggiuntivo Giovanardi 164.04 che reca un rifinanziamento per il patrimonio culturale degli esuli istriani; l'articolo aggiuntivo Rocchi 165.08 che reca norme in materia di pensionamento dei ballerini; l'articolo aggiuntivo Rocchi 165.09 che istituisce l'albo agenti e mediatori dello spettacolo; l'articolo aggiuntivo Rocchi 165.010 relativo alla durata in carica del consiglio di amministrazione delle fondazioni lirico-sinfoniche; l'articolo aggiuntivo Barbieri 165.012 relativo al palazzo del cinema di Venezia; gli articoli aggiuntivi Chianale 165.01 e 165.02 che recano interventi relativi all'utilizzo e alla valorizzazione dei beni realizzati in occasione dei giochi olimpici invernali e paraolimpici; l'articolo aggiuntivo Carlucci 165.05 relativo alla riforma delle fondazioni liriche; l'articolo aggiuntivo Carlucci 165.06 in materia di tutele assicurative per i lavoratori dello

spettacolo; l'articolo aggiuntivo Galli 189.01 in tema di privatizzazione dell'Aero club d'Italia; l'articolo aggiuntivo Fluvi 189.04 che reca norme in materia di mutui alle cooperative giornalistiche; l'articolo aggiuntivo Sposetti 189.05 che modifica i requisiti per l'accesso alle provvidenze delle cooperative giornalistiche; l'articolo aggiuntivo Angelino Alfano 192.01 limitatamente ai commi da 2 a 5 in quanto dispone interventi ordinamentali in edilizia residenziale e canoni di locazione; l'articolo aggiuntivo Angelino Alfano 192.02 che reca interventi diretti all'istituzione di agenzie per l'affitto.

Risultano inoltre inammissibili per estraneità di materia i seguenti emendamenti e articoli aggiuntivi: l'articolo aggiuntivo Daniele Galli 192.03 che prevede interventi volti a semplificare il passaggio di beni immobili tra consanguinei; l'articolo aggiuntivo Grillini 193.01 che reca disposizioni di carattere ordinamentale sulla distinzione tra figli naturali e figli legittimi; l'emendamento Zanotti 194.34 che reca norme in tema di Osservatorio per il contrasto della violenza nei confronti delle donne; l'emendamento Zanotti 194.35 che reca norme in tema di attività di prevenzione e repressione violenza alle donne; l'articolo aggiuntivo Bertolini 194.02 in tema di risorse per il pool per reati inerenti la violenza sessuale; l'emendamento Di Virgilio 198.3 che conferisce una delega legislativa al Governo per l'istituzione di un'assicurazione obbligatoria; l'articolo aggiuntivo Zanotti 198.04 che interviene sulle competenze in materia di trattamenti di invalidità; gli articoli aggiuntivi Osvaldo Napoli 199.03, Soffritti 199.07 e Milana 199.08 che intervengono sul fondo per le locazioni; l'emendamento Grillini 200.1, concernente interventi a favore di cittadini illustri in stato di difficoltà; gli articoli aggiuntivi Milana 200.013, D'Elpidio 200.019, Peretti 200.028 concernenti interventi a favore dell'Ente protezione e assistenza sordi (ENS); gli articoli aggiuntivi D'Elpidio 200.018, D'Elpidio 200.020, D'Elpidio 200.021, D'Elpidio 200.022, Giuditta 200.025, D'Elpidio 200.027, Peretti 200.030 i quali recano una serie di interventi microsettoriali o localistici; l'articolo aggiuntivo Pellegrino 205.04 che prevede il ricorso a giovani in caso di consulenze della pubblica amministrazione.; l'emendamento Dussin 206.4 e l'articolo aggiuntivo Dussin 206.02 relativi al Velodromo di Treviso; l'articolo aggiuntivo Rocchi 206.05 concernente l'attuazione dell'accordo di programma regionale - impianto canoa idroscalo Milano; gli articoli aggiuntivi Quartiani 207.02 e 207.01 relativi al Corpo nazionale soccorso alpino; l'articolo aggiuntivo Crisafulli 207.03 che reca il rifinanziamento per un singolo istituto (Stamperia Braille dell'Unione italiana ciechi di Catania); l'articolo aggiuntivo Ciocchetti 207.05 relativo al patrimonio delle società sportive; l'articolo aggiuntivo Zipponi 207.07 relativo al Corpo nazionale soccorso alpino che riproduce sostanzialmente una disposizione stralciata; l'articolo aggiuntivo Grimoldi 207.09 recante interventi per la valorizzazione dell'autodromo di Monza. Sono inoltre inammissibili per estraneità di materia gli emendamenti Lucchese Tab. B. 26 e Tab. B. 27 in quanto la riduzione degli accantonamenti di tabella B è destinata al rifinanziamento di autorizzazioni di spesa per le zone terremotate che vengono inseriti in tabella F, anziché in tabella D. Gli emendamenti Vannucci Tab. F.1 e Forlani Tab. F.2, che inseriscono una nuova voce in Tabella F (decreto-legge n. 6 del 1998-Terremoto Marche e Umbria) ai fini del suo rifinanziamento sotto forma di limiti di impegno, risultano altresì inammissibili perché avrebbero dovuto essere formulati in articolato. Gli emendamenti D'Agrò Tab. F.4 e Formisano Tab. F.3 sono pure inammissibili, in quanto provvedono, rispettivamente, a rifinanziare l'articolo 15, comma 43, della legge n. 67 del 1988 (Artigiancassa) e la legge n. 910 del 1996 (edilizia universitaria) in tabella F, mentre il rifinanziamento di leggi di spesa è ammissibile solo in tabella D. Sempre con riferimento agli emendamenti riferiti alle tabelle, sono inammissibili per inidoneità della copertura l'emendamento Realacci Tab C.7 il quale prevede la copertura a valere su una disposizione legislativa di tabella C in misura superiore al 10 per cento delle risorse stanziare (riduzione di 22,879 milioni su una dotazione di 136,220 milioni); l'emendamento Venier Tab C.24 che prevede la copertura a valere su una disposizione legislativa di tabella C in misura superiore al 10 per cento delle risorse stanziare (riduzione di 100 milioni su una dotazione di 443 milioni). L'emendamento Bono Tab. C. 39, che reca un finanziamento del Fondo unico per lo spettacolo, si ritiene invece ammissibile nel presupposto che le risorse utilizzate a copertura si intendano destinate a finanziare

le spese di conto capitale di cui alla legge n. 163 del 1985 di cui alla unità previsionale di bilancio 5.2.3.9. Infine, sono inammissibili per carenza di copertura gli emendamenti Soffritti Tab. C. 23 e Osvaldo Napoli Tab. C.32 in quanto prevedono un rifinanziamento del Fondo per il sostegno all'accesso alle locazioni abitative senza prevedere alcuna copertura finanziaria. Fa presente inoltre che, con riferimento agli articoli 47, 60, 66, 68, 69, 70, 71, 85, 88, 89, 91, 93, 94, 99, 101, 118, 144, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 163, 164, 165, 189, 192, 193, 194, 198, 199, 200, 205, 206 e 207 risultano inammissibili per carenza di compensazione o per inidoneità della copertura ulteriori proposte emendative (*vedi allegato 3*).

Con riferimento poi all'articolo aggiuntivo Longhi 86.04 e all'articolo aggiuntivo della I Commissione 200.02 - i cui contenuti investono delicate questioni di interesse nazionale - dichiara che essi risultano ammissibili, sciogliendo la riserva precedentemente formulata. Ritiene, quindi, che si possa sospendere la seduta, in attesa che sia presentato l'emendamento del relatore all'articolo 53 del disegno di legge finanziaria.

Massimo GARAVAGLIA (LNP) rileva che sarebbe meglio, anziché sospendere la seduta, iniziare l'esame delle proposte emendative riferite ad articoli diversi dall'articolo 53.

Lino DUILIO, *presidente*, considerata l'assenza del relatore, impegnato a completare la stesura del suo emendamento all'articolo 53, ritiene più opportuno sospendere la seduta. Propone, quindi, che, quando la seduta riprenderà, si proceda all'esame delle proposte emendative riferite agli articoli da 73 a 80, anche perché dovrà essere fissato un termine per la presentazione di subemendamenti agli emendamenti e articoli aggiuntivi che relatore e Governo hanno presentato. Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

La seduta, sospesa alle 11.45, riprende alle 13.55.

Lino DUILIO, *presidente*, dato atto delle sostituzioni, invita relatore e Governo a esprimere il loro parere sulle proposte emendative relative agli articoli da 73 a 80.

Massimo GARAVAGLIA (LNP), intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede di sapere per quali ragioni, tra gli emendamenti presentati dal relatore e dal Governo, non compaiano le proposte relative agli aumenti del bollo per le automobili, di cui è apparsa notizia sulla stampa.

Lino DUILIO, *presidente*, fa notare che le proposte cui si riferisce il deputato Garavaglia sono contenute nell'emendamento del Governo 3.141.

Gianfranco CONTE (FI) reputa disdicevole che già nella serata di martedì scorso i telegiornali abbiano dato notizia dell'emendamento cui hanno fatto riferimento il presidente e il deputato Garavaglia, senza che la Commissione ne fosse stata previamente informata.

Lino DUILIO, *presidente*, osserva che si è trattato di anticipazioni giornalistiche tanto più inopportune in quanto si sono successivamente rivelate inesatte. Aggiunge che l'emendamento in questione è stato presentato solo questa mattina.

Ettore PERETTI (UDC) lamenta il mancato rispetto della programmazione dei lavori della Commissione, che prevedeva un esame delle proposte emendative articolato sulla base delle rispettive materie, con l'intervento dei ministri competenti. Rileva che tale impostazione sembra essere venuta meno e che, con tutta probabilità, non ci sarà neanche tempo sufficiente per esaminare le proposte emendative segnalate dai gruppi, in particolare da quelli di opposizione. Concludendo, auspica che il prosieguo dei lavori sia improntato ad un ripristino delle programmazione originariamente stabilita.

Lino DUILIO, *presidente*, fa osservare che la ragione di quanto segnalato dal deputato Peretti deve rintracciarsi nel fatto che, nella seduta di martedì scorso, sono emerse questioni particolarmente rilevanti rispetto all'articolo 53 e che si è quindi stabilito di esaminare preliminarmente le proposte emendative riferite a tale articolo. Peraltro, fa osservare che ora la Commissione potrà procedere all'esame delle proposte emendative, segnalate dai gruppi, riferite agli articoli da 73 a 80, con l'intervento, come previsto, del sottosegretario Sartor. Successivamente la Commissione procederà, come stabilito, ad esaminare emendamenti ed articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 53 e, a seguire, all'articolo 3. L'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi stabilirà quindi come procedere, anche tenuto conto delle oggettive ristrettezza dei tempi.

Gianfranco CONTE (FI) fa osservare che il modo di procedere testé indicato dal presidente non appare conforme alla prassi dell'esame dei precedenti disegni di legge finanziaria e di bilancio. Reputa altresì grave che si prospetti la possibilità che le proposte emendative segnalate dai gruppi non vengano esaminate. Chiede pertanto di sapere quali tempi saranno dedicati alle proposte emendative segnalate dai gruppi di opposizione.

Lino DUILIO, *presidente*, chiarisce che, naturalmente, nell'ambito degli argomenti prima indicati, saranno prese in considerazione le proposte emendative segnalate da tutti i gruppi, oltre che quelle presentate dal relatore e dal Governo.

Gianfranco CONTE (FI) fa rilevare che il modo di procedere delineato dal presidente non tiene conto delle valutazioni dei gruppi di opposizione in ordine alle materie da considerare prioritarie.

Lino DUILIO, *presidente*, ribadisce che l'impostazione delineata corrisponde a quella originariamente stabilita. Comunica la presentazione da parte del relatore dell'emendamento 53.10.

Alberto GIORGETTI (AN) sottolinea che si era convenuto di procedere all'esame di tutti gli emendamenti segnalati, mentre gli emendamenti successivamente presentati dal relatore e dal Governo rischiano di assorbire tutto il tempo a disposizione. Quanto all'emendamento 53.10 del relatore, fa notare che, sebbene esso segni un piccolo passo avanti nella direzione auspicata, non risponde alle perplessità e ai dubbi sollevati in riferimento al comma 3 dell'articolo 53. Fa altresì rilevare che il citato emendamento prevede che il ruolo delle Commissioni parlamentari competenti sia limitato all'espressione di un parere non vincolante.

Lino DUILIO, *presidente*, fa notare che, anziché dedicare tempo a discutere del rischio che non si riesca ad esaminare tutte le proposte emendative segnalate, sarebbe più utile procedere all'esame delle stesse, così come concordato. Quanto ai tempi a disposizione della Commissione, ritiene di potersi fare garante della possibilità di esaminarle.

Maurizio FUGATTI (LNP) ricorda che il suo gruppo, nonostante le iniziali perplessità, aveva accolto l'invito a segnalare alcune proposte emendative. Deve peraltro constatare che si profila attualmente il rischio che i soli emendamenti ed articoli aggiuntivi effettivamente esaminati siano quelli presentati dal relatore e Governo. Chiede infine di sapere se, nelle precedenti sessioni di bilancio, i tempi di esame in Commissione dei disegni di legge finanziaria e di bilancio siano stati analoghi agli attuali.

Lino DUILIO, *presidente*, assicura che cercherà di fornire le informazioni richieste dal deputato Fugatti.

Marino ZORZATO (FI), con riferimento all'ultima richiesta del deputato Fugatti, chiede al presidente di garantire che, quando saranno indicati i tempi dedicati all'esame dei documenti di

bilancio, non siano presi in considerazione le numerose sospensioni e i tempi dedicati alle valutazioni di ammissibilità. Fa presente, infine, la disponibilità del suo gruppo a prolungare la seduta in orario notturno, ove ciò si rendesse necessario.

Lino DUILIO, *presidente*, dichiara di accogliere senz'altro la disponibilità manifestata dal deputato Zorzato a un prolungamento notturno della seduta, mentre ritiene che le altre questioni relative ai tempi di esame dei disegni di legge finanziaria e di bilancio potranno essere valutate da parte dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi.

La Commissione passa quindi all'esame degli emendamenti ed articoli aggiuntivi segnalati che si riferiscono agli articoli da 73 a 80.

Lino DUILIO, *presidente*, ricorda che il subemendamento Albonetti 0.74.118.1 era stato riformulato nel senso di inserire dopo le parole «patrimonio immobiliare e mobiliare destinate» le seguenti «nel medesimo triennio» e di sopprimere le parole «conseguentemente, sono soppresse le lettere da *a*) a *d*)» (*vedi allegato 4*). Dichiara, inoltre, l'inammissibilità dell'emendamento De Laurentiis 76.01, che modifica i criteri di assegnazione dei seggi nella legge elettorale regionale. Invita quindi il rappresentante del Governo e il relatore ad esprimere i pareri sugli emendamenti e sugli articoli aggiuntivi segnalati che si riferiscono agli articoli da 73 a 80.

Il sottosegretario Nicola SARTOR, in riferimento all'emendamento Zeller 73.14, esprime parere favorevole sulla lettera *b*) a condizione che essa sia riformulata nel senso di sostituire le parole «le norme di attuazione di cui al comma 7» con le seguenti: «sulla base degli esiti delle sperimentazioni di cui al comma 2, le norme di attuazione»; esprime altresì parere favorevole sulle lettere *c*), ed *f*) mentre esprime parere contrario sulle lettere *a*), *d*), *e*) e *g*). Nell'auspicare l'approvazione dell'emendamento del Governo 73.23, esprime invece parere contrario sull'emendamento Giudice 73.22, ritenendolo in contrasto con la procedura negoziale comunque prevista con le regioni a statuto speciale in materia di patto di stabilità interni. Esprime altresì parere contrario sull'emendamento Garavaglia 74.65, in quanto riproporrebbe il sistema dei tetti rispetto a quello dei saldi, e sul subemendamento Ravetto 0.74.118.2. Invita al ritiro dell'emendamento Albonetti 0.74.118.1, esprimendo altrimenti parere contrario, in quanto esso introduce delle eccezioni al patto di stabilità interno per gli enti locali tali da generare effetti distorsivi a suo avviso addirittura contrari alla logica ispiratrice della stessa proposta emendativa. Al riguardo ribadisce la necessità di salvaguardare il carattere onnicomprensivo del patto di stabilità nell'ottica di valorizzare le scelte operate in modo autonomo dagli enti locali. Per analoghe ragioni, invita al ritiro, salvo parere contrario, del subemendamento Marchi 0.74.118.3. Auspica, quindi, l'approvazione dell'emendamento del Governo 74.118 ed invita i presentatori al ritiro degli emendamenti Ravetto 74.116, Garofani 74.68, Giacomelli 74.92, Albonetti 74.112, Garavaglia 74.63, Oliverio 74.31, Marchi 74.18, Moffa 74.117, esprimendo altrimenti parere contrario. Invita, altresì, al ritiro dell'emendamento Moffa 74.43, in quanto in contrasto con la proposta emendativa presentata dal Governo, nonché degli emendamenti Garofani 74.69, Garavaglia 74.64, Ossorio 74.60 e, rilevandone l'incompatibilità con l'ordinamento comunitario, dell'emendamento Siniscalchi 74.66, esprimendo altrimenti su tutti parere contrario. Esprime parere favorevole sull'emendamento Marchi 74.54 ed invita al ritiro dell'emendamento Gibelli 75.12, salvo parere contrario. Auspica l'approvazione dell'emendamento del Governo 75.18 e invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Armani 75.03, rilevandone peraltro l'incompatibilità con l'ordinamento comunitario, e Nardi 75.01 nonché degli emendamenti Ricci 76.36, Zaccaria 76.38 e 76.39, esprimendo altrimenti parere contrario. Invita al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti della I Commissione 76.3 e 76.4, nonché degli emendamenti Boschetto 76.62, Satta 76.35, Napoletano 76.37, Ferrari 76.40, nonché dell'emendamento della I Commissione 76.6, dell'emendamento Pedrini 76.34 e dell'emendamento della I Commissione 76.7. Invita i presentatori al ritiro degli

emendamenti Raiti 77.11 e Garavaglia 77.12, salvo parere contrario. Propone l'accantonamento degli emendamenti della I Commissione 77.1 e Quartiani 77.13. Invita al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Bressa 79.14, nonché degli identici emendamenti della I Commissione 79.2 e Catone 79.3. Propone infine che la Commissione consideri l'opportunità di sospendere brevemente la seduta al fine di consentire al Governo di approfondire talune questioni connesse all'espressione del parere sugli emendamenti riferiti all'articolo 80.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, esprime parere conforme a quello del rappresentante del Governo sull'emendamento Zeller 73.14 ed esprime parere favorevole sull'emendamento del Governo 73.23. Propone, invece, l'accantonamento dell'emendamento Giudice 73.22.

Il sottosegretario Nicola SARTOR concorda con la proposta del relatore di accantonare l'emendamento Giudice 73.22.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, esprime parere conforme a quello del rappresentante del Governo sull'emendamento Garavaglia 74.65 e sul subemendamento Ravetto 0.74.118.2. In riferimento al subemendamento Albonetti 0.74.118.1, manifestando il suo orientamento favorevole, prende tuttavia atto che il limite di tre anni di cui alla riformulazione comunicata dal presidente - da intendersi come una sorta di clausola di salvaguardia - non viene considerato sufficiente dal parere del rappresentante del Governo.

Lino DUILIO, *presidente*, propone l'accantonamento del subemendamento Albonetti 0.74.118.1.

Il sottosegretario di Stato Nicola SARTOR concorda con la proposta di accantonamento avanzata dal presidente.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, nel convenire con la proposta di accantonamento dell'emendamento Albonetti 0.74.118.1, formulata dal presidente, esprime parere favorevole sul subemendamento Marchi 0.74.118.3 e sull'emendamento del Governo 74.118. Esprime, quindi, parere conforme a quello del Governo sugli emendamenti Ravetto 74.116, Garofani 74.68, Giacomelli 74.92, Albonetti 74.112, Garavaglia 74.63, Oliverio 74.31, Marchi 74.18, Moffa 74.117 e 74.43, Garofani 74.69, Garavaglia 74.64 e Ossorio 74.60. Nel proporre l'accantonamento dell'emendamento Siniscalchi 74.66, esprime parere conforme a quello del rappresentante del Governo sugli emendamenti Marchi 74.54 e Gibelli 75.12 ed esprime parere favorevole sull'emendamento del Governo 75.18 previo coordinamento formale consistente nell'aggiungere in fine il seguente periodo: «All'articolo 1, comma 45, lettera b), della legge 30 dicembre 2004, n. 311, le parole «non superiore al 16 per cento» sono sostituite dalle parole «non superiore al 15 per cento» ed è abrogata la lettera c)». Esprime parere conforme a quello del Governo sugli articoli aggiuntivi Armani 75.03 e Nardi 75.01. Propone, quindi, l'accantonamento degli emendamenti Ricci 76.36, Zaccaria 76.38 e 76.39. Propone altresì l'accantonamento degli emendamenti della I Commissione 76.3 e 76.4, Boschetto 76.62, Satta 76.35, Napoletano 76.37, Ferrari 76.40, nonché dell'emendamento della I Commissione 76.6, dell'emendamento Pedrini 76.34, dell'emendamento della I Commissione 76.7, dell'emendamento Pedrini 76.34, dell'emendamento della I Commissione 76.7: ritiene infatti tali proposte emendative meritevoli di ulteriore attenzione da parte del Governo.

Il sottosegretario Nicola SARTOR concorda con le proposte di accantonamento avanzate dal relatore.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, esprime parere conforme a quello del rappresentante del Governo sugli emendamenti Raiti 77.11 e Garavaglia 77.12, mentre conviene sulla proposta di accantonamento degli emendamenti della I Commissione 77.1 e Quartiani 77.13, avanzata dal rappresentante del Governo. Propone l'accantonamento dell'emendamento Bressa 79.14. Propone altresì l'accantonamento degli identici emendamenti della I Commissione 79.2 e Catone 79.3. Concorda sull'opportunità di sospendere brevemente la seduta per procedere ad ulteriori approfondimenti relativi ai pareri sulle proposte emendative riferite all'articolo 80.

Il sottosegretario Nicola SARTOR concorda con le ulteriori proposte di accantonamento avanzate dal relatore.

Lino DUILIO, *presidente*, sospende brevemente la seduta, aderendo alla richiesta formulata in tal senso sia dal rappresentante del Governo che dal relatore sul disegno di legge finanziaria.

La seduta, sospesa alle 14.50, riprende alle 15.30.

Lino DUILIO, *presidente*, avverte la Commissione della necessità di un ulteriore breve rinvio della seduta.

Giuseppe Francesco Maria MARINELLO (FI) esprime un giudizio fortemente critico sull'andamento dei lavori della Commissione, caratterizzati da una totale mancanza di chiarezza e linearità, ritenendo del tutto inaccettabile che non si siano ancora iniziate le votazioni sulle proposte emendative al disegno di legge finanziaria.

Ettore PERETTI (UDC) ringrazia il presidente per avere comunicato tale ulteriore rinvio, considerando peraltro evidente come ormai il disegno di legge finanziaria sia oggetto di discussioni e trattative che avvengono esclusivamente al di fuori della Commissione, con conseguente estromissione dell'opposizione. Ritiene altresì che tale modo di procedere costituisca una grave mancanza di riguardo non solo nei confronti dell'opposizione, ma anche della Commissione e, più in generale, del Parlamento.

Lino DUILIO, *presidente*, ricorda che i lavori della Commissione sono stati sospesi nella giornata festiva di ieri, nonostante il numero e la complessità delle questioni ancora da affrontare, in accoglimento di una richiesta diffusa e proveniente da tutti i gruppi. Sottolinea quindi come i lavori della Commissione si siano svolti e continueranno a svolgersi nel pieno rispetto del ruolo del Parlamento.

Massimo GARAVAGLIA (LNP), evidenziando la necessità di proseguire l'esame del disegno di legge in Commissione anche nelle prossime giornate di sabato e domenica, dichiara la disponibilità del suo gruppo in tal senso.

Lino DUILIO, *presidente*, ricordando di essere stato sinora l'unico a prospettare l'opportunità di proseguire i lavori della Commissione anche nelle prossime giornate di sabato e domenica, invita l'onorevole Garavaglia ad investire della questione il presidente del suo gruppo.

Guido CROSETTO (FI) considera estremamente grave e privo di precedenti il fatto che la Commissione, dopo essersi riunita per diversi giorni, non sia stata ancora posta in condizione di votare le proposte emendative al disegno di legge finanziaria, sottolineando come ciò sia dovuto anche alle continue modifiche apportate al testo dal Governo e dalla maggioranza, che agiscono

unilateralmente, al di fuori della Commissione e senza coinvolgere l'opposizione. Ritiene quindi che i lavori debbano proseguire, se necessario, anche nelle giornate di sabato e domenica.

Lino DUILIO, *presidente*, nel ribadire di condividere pienamente la proposta di prosecuzione dei lavori nelle giornate di sabato e domenica, della quale peraltro i componenti della Commissione dovrebbero farsi latori presso i Presidenti dei rispettivi gruppi, ricorda tuttavia all'onorevole Crosetto come gran parte della seduta di martedì sia stata dedicata alle questioni, anche di natura costituzionale, sollevate con riferimento all'articolo 54, comma 3 del disegno di legge finanziaria.

Gianfranco CONTE (FI) osserva che, se il Governo e la maggioranza fossero realmente animati dalla volontà di confrontarsi con l'opposizione nell'ambito di un serio dibattito parlamentare, avrebbero già posto la Commissione in condizione di votare, eventualmente utilizzando la pausa dei lavori della Commissione intervenuta nella giornata di ieri per riunirsi e predisporre quanto necessario.

Lino DUILIO, *presidente*, ricorda che la sospensione dei lavori della Commissione è stata disposta in considerazione della ricorrenza di una festività religiosa fortemente sentita in tutto il Paese. Sospende quindi la seduta.

La seduta, sospesa alle 15.40, riprende alle 16.50.

Lino DUILIO, *presidente*, avverte che la Commissione procederà ora alla votazione delle proposte emendative riferite all'articolo 73 del disegno di legge finanziaria.

Karl ZELLER (Misto-Min.ling) dichiara di accogliere la proposta di riformulazione del suo emendamento 73.14 avanzata dal Governo.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Zeller 73.14, come riformulato, e 73.23 del Governo.

Lino DUILIO, *presidente*, invita il rappresentante del Governo ed il relatore ad esprimere il loro parere sull'emendamento Giudice 73.22, precedentemente accantonato.

Il sottosegretario Nicola SARTOR rinnova l'invito al presentatore a ritirare l'emendamento, esprimendo altrimenti parere contrario. Precisa altresì che le disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 73 hanno carattere programmatico e saranno attuate nel rispetto dello Statuto della Regione siciliana e, in generale, della legislazione vigente.

Gaspere GIUDICE (FI) lamenta che il richiamo esplicito alle norme di attuazione dello statuto speciale, accolto nel caso dell'emendamento Zeller 73.14, non venga accettato dal Governo con riferimento alla Regione siciliana.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, fa osservare che, come già ricordato dal sottosegretario Sartor, le disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 73 hanno carattere programmatico e, ovviamente, la loro attuazione non potrà essere operata in modo unilaterale dallo Stato. Invita pertanto il presentatore a ritirare l'emendamento 73.22 per trasferirne il contenuto in un ordine del giorno. Esprime altrimenti parere contrario.

Vladimiro CRISAFULLI (Ulivo) osserva che, piuttosto che presentare un ordine del giorno, si potrebbe valutare l'opportunità di inserire nel disegno di legge finanziaria una norma di garanzia di carattere generale per le regioni ad autonomia speciale.

Lino DUILIO, *presidente*, pone in votazione l'emendamento Giudice 73.22.

Gaspere GIUDICE (FI) chiede che sia effettuata la controprova per appello nominale.

Lino DUILIO, *presidente*, al fine di garantire l'univocità e la certezza della votazione, dispone la controprova per appello nominale.

La Commissione respinge l'emendamento Giudice 73.22.

Lino DUILIO, *presidente*, avverte che la Commissione procederà ora all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 74.

La Commissione respinge l'emendamento Garavaglia 74.65.

Marino ZORZATO (FI) dichiara di sottoscrivere, anche a nome del proprio gruppo, il subemendamento Ravetto 0.74.118.2.

Pietro ARMANI (AN) dichiara di sottoscrivere, anche a nome del proprio gruppo, il subemendamento Ravetto 0.74.118.2.

Massimo GARAVAGLIA (LNP) dichiara di sottoscrivere, anche a nome del proprio gruppo, il subemendamento Ravetto 0.74.118.2.

Luigi CASERO (FI) raccomanda l'approvazione del subemendamento Ravetto 0.74.118.2, di cui è firmatario, sottolineando che costituirebbe un opportuno segnale nei confronti degli enti locali virtuosi.

Guido CROSETTO (FI) annuncia voto favorevole sul subemendamento Ravetto 0.74.118.2, evidenziando che nel disegno di legge finanziaria mancano misure volte a premiare gli enti locali virtuosi.

Pietro ARMANI (AN) annuncia a sua volta voto favorevole, sottolineando che il subemendamento in esame avrebbe fra l'altro il pregio di promuovere l'attuazione di un federalismo fiscale responsabile, in coerenza con l'obiettivo che il Governo ha più volte dichiarato di perseguire.

Massimo GARAVAGLIA (LNP) annuncia voto favorevole, sottolineando la rilevanza di una proposta emendativa che, seppur con risorse contenute, incentiva gli enti locali ad adottare pratiche amministrative virtuose.

Rolando NANNICINI (Ulivo), mentre non reputa opportuno introdurre meccanismi premiali a favore degli enti locali che semplicemente rispettano la disciplina vigente, ritiene che si potrebbe svolgere una più ampia riflessione sul meccanismo di perequazione tra enti locali.

Ettore PERETTI (UDC) annuncia voto favorevole, sottolineando che il subemendamento in esame afferma un condivisibile principio di responsabilizzazione degli enti locali.

Marino ZORZATO (FI) si dichiara disponibile a riformulare il subemendamento Ravetto 0.74.118.2 alla luce dell'intervento svolto dal deputato Nannicini.

Alberto GIORGETTI (AN) annuncia voto favorevole, ricordando come, nella scorsa legislatura, maggioranza e Governo avessero abbiano rivolto maggiore attenzione al problema della

responsabilizzazione degli enti locali. Osserva altresì come, sempre nella scorsa legislatura, si fosse iniziato a riconsiderare il meccanismo di perequazione tra enti locali, cui faceva riferimento il deputato Nannicini. Concludendo, osserva che il disegno di legge finanziaria presenta, su questo tema, un'impostazione debole e segna un'inversione di tendenza, in senso negativo, rispetto alle politiche perseguite dalla precedente maggioranza.

Guido CROSETTO (FI), pur condividendo le osservazioni svolte dal deputato Nannicini, ritiene che il tema della perequazione possa essere più correttamente affrontato nel prosieguo dell'esame del disegno di legge finanziaria.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, fa osservare che, stando ai dati diffusi dall'ANCI, un numero assai elevato di comuni non avrebbe rispettato i limiti imposti dal patto di stabilità interno. Ricorda altresì che questo ha anche dato origine alla richiesta, da parte degli enti locali, di una sorta di sanatoria. Pur riconoscendo che una riconsiderazione dei meccanismi perequativi si imporrà indiscutibilmente nel prossimo futuro, ritiene che non sia opportuno intervenire premiando gli enti locali virtuosi, mentre sottolinea che il meccanismo dei saldi, introdotto dall'attuale Governo, favorirà senz'altro tali enti, a partire dal prossimo esercizio di bilancio.

Pietro ARMANI (AN) fa osservare che proprio la circostanza per cui molti enti locali non hanno rispettato il patto di stabilità interno rende tanto più opportuna una misura premiale nei confronti di quanti lo hanno osservato.

Luigi CASERO (FI) fa presente che, come il relatore sa bene, il vero limite del patto di stabilità interno è consistito nel fatto che, fino ad oggi, gli enti locali hanno sempre ritenuto che le sanzioni ivi previste non sarebbero state mai applicate nei loro confronti. Esprime peraltro un giudizio positivo sul meccanismo dei saldi proposto dal Governo.

La Commissione respinge il subemendamento Ravetto 0.74.118.2.

Gianfranco CONTE (FI), intervenendo sull'ordine dei lavori, fa presente che, a quanto gli consta, il Governo sarebbe in procinto di presentare un emendamento volto a consentire il rinnovo dei contratti del pubblico impiego nel 2007. Se ciò rispondesse a vero, sarebbe dovere del Governo spiegare alla Commissione come intenda intervenire sul piano delle risorse finanziarie.

Guido CROSETTO (FI) esprime forti perplessità sulla reale possibilità che il Governo presenti una proposta emendativa nei termini indicati dal deputato Conte.

Lino DUILIO, *presidente*, fa osservare che la Commissione è chiamata a procedere all'esame delle proposte emendative effettivamente presentate.

Il sottosegretario Nicola SARTOR rinnova l'invito al deputato Albonetti a ritirare il suo subemendamento 0.74.118.1.

Gabriele ALBONETTI (Ulivo) fa presente che il suo subemendamento rispondeva alle preoccupazioni espresse da diversi comuni italiani, secondo i quali la mancata esclusione dal saldo finanziario delle entrate derivate nel triennio 2003-2005 dalla dismissione del patrimonio immobiliare e mobiliare, destinate alla estinzione anticipata di prestiti, limiterebbe la possibilità degli enti locali di contribuire realmente al miglioramento dei saldi di finanza pubblica. Si dichiara pertanto disponibile a ritirare il subemendamento, qualora il Governo confermasse che il ritiro rappresenterebbe una soluzione più favorevole per gli stessi enti locali.

Il sottosegretario Nicola SARTOR, rassicurando il deputato Albonetti, ritiene che il testo proposto dal Governo tuteli adeguatamente la situazione dei comuni cui ha fatto cenno, risultando prevalente l'effetto finanziario sotto il profilo dell'entrata.

Guido CROSETTO (FI) dichiara di condividere le considerazioni svolte dal deputato Albonetti, in quanto il subemendamento tende a inserire una clausola che favorisce gli enti locali che hanno compiuto operazioni virtuose sotto il profilo finanziario.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, ricorda di aver espresso parere favorevole sul subemendamento in esame.

Lucio BARANI (DC-PS) ritiene che gli enti locali abbiano ovviamente un interesse ad estinguere anticipatamente i mutui contratti, mentre il Governo è mosso dall'interesse opposto. Del resto, ritiene che sia emerso con sufficiente chiarezza dalla risposta del sottosegretario Sartor che il Governo non è in grado di fornire al deputato Albonetti rassicurazioni sufficienti.

Luigi CASERO (FI) fa osservare che sarebbe assai grave se realmente la situazione corrispondesse a quella descritta dal deputato Barani.

Pietro ARMANI (AN) sottolinea che la problematica su cui verte il subemendamento in esame trae origine dalla dismissione del patrimonio degli enti locali, fenomeno che presenta tra l'altro il pregio di allargare il mercato immobiliare e finanziario italiano. Esprime quindi apprezzamento per il parere del relatore.

Ettore PERETTI (UDC) rileva che il subemendamento Albonetti 0.74.118.1 sembra procedere anche nella direzione auspicata dai deputati del gruppo di Rifondazione Comunista, vale a dire nel senso della riduzione del debito piuttosto che del deficit, a conferma degli aspetti di criticità insiti al patto di stabilità interno per gli enti locali. Ritiene, quindi, opportuno che il Governo e il relatore valutino con particolare attenzione la proposta in questione.

Lino DUILIO, *presidente*, precisa che non è mancata l'attenzione da parte del rappresentante del Governo e del relatore, che hanno espressi pareri non di tipo formale sulle proposte emendative presentate, non a caso tra loro divergenti.

Lello DI GIOIA (RosanelPugno), nel sottoscrivere il subemendamento Albonetti 0.74.118.1, rileva di non potere condividere le considerazioni del rappresentante del Governo in quanto il subemendamento in questione è volto ad innescare un meccanismo virtuoso per gli enti locali e non procede nella direzione della differenziazione dei saldi.

La Commissione approva il subemendamento Albonetti 0.74.118.1.

Il sottosegretario di Stato Nicola SARTOR, nel ribadire l'invito al ritiro del subemendamento Marchi 0.74.118.3, osserva che esso sarebbe assorbito dall'eventuale approvazione dell'emendamento del Governo 75.18, così come riformulato.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, concorda con il rappresentante del Governo.

Maino MARCHI (Ulivo), auspicando l'approvazione del proprio subemendamento 0.74.118.3, rileva l'opportunità di sopprimere i commi 11, 12 e 13 dell'articolo 74 del disegno di legge

finanziaria per il 2007 e di provvedere contestualmente alla fissazione al 15% del tetto massimo di indebitamento per i piccoli comuni con popolazione sino a 5 mila abitanti.

Guido CROSETTO (FI), nel sottoscrivere il subemendamento Marchi 0.74.118.3, osserva che non è pensabile disporre un blocco tassativo degli investimenti da parte dei comuni con meno di 5 mila abitanti per l'anno 2007 e che per essi dovrebbe essere indicato non meno del 12 per cento come limite di massimo indebitamento. Per quanto riguarda la proposta emendativa del Governo 75.18, raccomanda che la Commissione approvi il subemendamento Marchi 0.74.118.3 e che la questione della modifica del limite massimo di indebitamento per i piccoli comuni sia rinviata alla successiva fase di esame del provvedimento presso l'Assemblea.

Massimo VANNUCCI (Ulivo) auspica una riformulazione del subemendamento Marchi 0.74.118.3 che comporti l'individuazione del valore percentuale di massimo indebitamento per i comuni con meno di 5 mila abitanti.

Antonio MISIANI (Ulivo), nel sottolineare che, a paragone con i grandi comuni, i bilanci dei comuni con meno di 5 mila abitanti si caratterizzano per la estrema variabilità annua degli investimenti, osserva che il subemendamento Marchi 0.74.118.3 - di cui è cofirmatario - non produce effetti sui saldi di finanza pubblica e che sussistono comunque i margini per introdurre un criterio omogeneo e realistico per il tetto di massimo indebitamento per tutti i comuni, conformemente all'emendamento 75.18 presentato dal Governo.

Pietro ARMANI (AN), concordando con i deputati Marchi, Misiani e Crosetto, rileva che il subemendamento Marchi 0.74.118.3 è conforme alla logica del provvedimento in materia di piccoli comuni - condiviso in modo *bipartisan* - che è in corso di esame in sede referente presso le commissioni riunite Bilancio e Ambiente.

Giovanni MARRAS (FI), nel convenire su quanto ricordato dal deputato Armani, ritiene incongruo che nei confronti dei piccoli comuni il Parlamento intervenga in modo incoerente togliendo con una mano quanto dato con l'altra. Sottolineando che in Italia il numero dei piccoli comuni è prevalente su quello dei comuni maggiori, osserva che non è opportuno procedere a tagli che, nei fatti, precludono ogni possibilità di investimento da parte di tali soggetti e che inevitabilmente avranno ripercussioni sui servizi resi ai cittadini.

Massimo GARAVAGLIA (LNP), nel sottolineare il proprio consenso al subemendamento Marchi 0.74.118.3, precisa che tale proposta si fonda sulla consapevolezza che per i piccoli comuni gli investimenti assumono uno speciale carattere di straordinarietà.

Rolando NANNICINI (Ulivo) ricorda che i piccoli comuni sono esclusi dal patto di stabilità e che i grandi comuni, sebbene soggetti al limite di indebitamento del 15 per cento, hanno un controllo sugli aspetti di competenza e di cassa. A suo avviso, per quanto riguarda i piccoli comuni occorre che il Governo si impegni alla fissazione di criteri percentuali di tipo graduale che non siano la mera reiterazione di valori già indicati.

Ettore PERETTI (UDC), nel sottoscrivere il subemendamento Marchi 0.74.118.3, sottolinea l'opportunità che i piccoli comuni siano tutelati. A suo parere, è necessario adeguare le funzioni tradizionalmente esercitate dai piccoli comuni coinvolgendo tali soggetti in un'attività programmatica degli investimenti e promuovendo piuttosto le associazioni intercomunali.

Lello DI GIOIA (RosanelPugno), nel ritenere opportuno che il relatore chiarisca ulteriormente il proprio parere sul subemendamento Marchi 0.74.118.3 - che sottoscrive - rileva che il limite del 2,6

per cento incide in modo differenziato sui piccoli comuni e grava in modo particolare sui piccoli comuni svantaggiati, oltre a produrre effetti negativi sul citato provvedimento in corso di esame presso le Commissioni riunite Bilancio e Ambiente.

Valter ZANETTA (FI), sottoscrivendo il subemendamento Marchi 0.74.118.3, ritiene sorprendente che il governo di centrosinistra abbia assunto una linea di particolare severità e insensibilità nei confronti dei piccoli comuni, in aperta contraddizione con le posizioni sostenute durante la passata legislatura. Ritiene altresì che tale linea sia in contraddizione con quella finora mantenuta dalla maggioranza nel corso dell'esame in sede referente del citato provvedimento sui piccoli comuni.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, in considerazione di quanto emerso dal dibattito, ritiene praticabile il percorso dell'approvazione del subemendamento Marchi 0.74.118.3 unitamente ad una correzione dei valori percentuali e alla previsione di talune norme di garanzia per la possibilità di indebitamento dei piccoli comuni.

Il sottosegretario Nicola SARTOR sottolinea che la norma in discussione riguarda la fissazione di limiti al debito e non ai saldi e ricorda che i piccoli comuni non sono inclusi nel patto di stabilità interno. Inoltre, precisa che il Governo in nessun modo intende ostacolare gli investimenti dei piccoli comuni ma disporre una misura di tipo sostitutivo che, procedendo nella direzione auspicata dalla maggioranza e dall'opposizione, mira a coinvolgere i piccoli comuni nella finanza pubblica. Rileva pertanto che la Commissione potrebbe valutare la possibilità di apportare revisioni ai limiti quantitativi di indebitamento massimo dei piccoli comuni oppure di individuare norme di garanzia, secondo quanto segnalato dal relatore.

Alberto GIORGETTI (AN), intervenendo sull'ordine dei lavori, segnala che la Commissione sta procedendo secondo un percorso predefinito dalla maggioranza, che sostanzialmente lascia poco spazio all'opposizione. Si tratta, a suo avviso, di una situazione che non può non influire sul comportamento dell'opposizione medesima, che pure si è dichiarata disponibile a votare talune proposte emendative relativamente al patto di stabilità interno. Fa presente, inoltre, che destano preoccupazione le notizie delle agenzie di stampa, che si stanno succedendo in queste ore, relativamente all'intendimento del Governo di porre la questione di fiducia sul disegno di legge finanziaria e alle modalità per porre la fiducia medesima. Rileva, in proposito, la necessità che il Governo chiarisca se è al momento in corso un lavoro parallelo a quello della Commissione, che renderebbe di fatto inutile l'esame in atto: in tal caso, si tratterebbe di una situazione inaccettabile.

Antonio Giuseppe Maria VERRO (FI) invita il presidente ad assicurare lo svolgimento ordinato dei lavori della Commissione affinché il Governo e il relatore possano essere sempre nelle condizioni di ascoltare gli interventi nel corso dell'esame; in caso contrario, sarebbe preferibile che il presidente sospendesse la seduta.

Pietro ARMANI (AN), nel concordare con le osservazioni del deputato Giorgetti, giudica essenziale che la Commissione risolva le questioni poste dagli emendamenti in materia di patto di stabilità interno sulle quali si registrano posizioni convergenti della maggioranza e dell'opposizione.

Ettore PERETTI (UDC), nel ricordare la *ratio* del subemendamento Marchi 0.74.118.3, segnala la necessità di escludere i piccoli comuni dall'applicazione delle regole del patto di stabilità interno, che rischiano di rivelarsi dannose per tali comuni in virtù delle loro specifiche esigenze.

Marino ZORZATO (FI) osserva che la questione posta dal deputato Giorgetti rende difficoltoso lo svolgimento dei lavori della Commissione. Sottolinea, pertanto, la necessità che il Ministro

dell'economia e delle finanze chiarisca la situazione per assicurare il rispetto delle prerogative della Commissione e del Parlamento nella sua interezza.

Guido CROSETTO (FI) si associa alla richiesta del deputato Zorzato relativamente alla necessità che il Ministro dell'economia e delle finanze intervenga nel corso dell'esame del disegno di legge finanziaria allo scopo di chiarire quanto si sta verificando. Appare evidente, infatti, che se il Governo dovesse decidere di porre la questione di fiducia sul disegno di legge finanziaria sarebbe inutile proseguire i lavori della Commissione.

Massimo GARAVAGLIA (LNP), intervenendo sul merito delle proposte emendative per i piccoli comuni, giudica non utile la soluzione prospettata dal Governo con riguardo all'incremento della soglia di indebitamento che, a suo avviso, andrebbe a vantaggio dei comuni più orientati all'incremento della spesa. Sarebbe più opportuno individuare un criterio flessibile, che tenga conto della realtà dei singoli comuni e delle peculiarità socio-economiche. Per quanto attiene le richieste avanzate da taluni deputati dell'opposizione, nell'esprimere a nome del suo gruppo perplessità sul modo di procedere nell'esame, richiama l'esigenza che il Ministro dell'economia e delle finanze riferisca alla Commissione relativamente all'intenzione del Governo di porre la questione di fiducia sul disegno di legge finanziaria.

Maino MARCHI (Ulivo) raccomanda l'approvazione del subemendamento 0.74.118.3, di cui è primo firmatario, atteso che appare opportuno sopprimere i commi 11, 12 e 13 dell'articolo 74 e valutare successivamente l'opportunità di introdurre specifici criteri applicabili ai comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti. Al riguardo, ritiene opportuno che si individui un limite valido per tutti i comuni sulla scorta di quanto previsto nel decreto legislativo n. 267 del 2000. Intervenire sullo *stock* di indebitamento rischia, a suo avviso, di premiare i comuni con un maggior livello di indebitamento penalizzando, nel contempo, gli enti locali più virtuosi.

Lello DI GIOIA (RosanelPugno), nel reputare convincenti le argomentazioni addotte dal relatore a proposito del subemendamento 0.74.118.3, ricorda ai deputati dell'opposizione quanto accaduto nelle precedenti leggi finanziarie e li invita, pertanto, ad assumere una posizione di buon senso. Pur ritenendo legittima la richiesta della presenza del Ministro dell'economia e delle finanze ai lavori della Commissione, reputa che ci siano i presupposti affinché la Commissione prosegua i lavori avvalendosi anche del contributo positivo che i gruppi di opposizione intendono apportare al fine di migliorare il testo in esame.

Il sottosegretario Nicola SARTOR, alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito, si rimette alla Commissione con riferimento al subemendamento Marchi 0.74.118.3.

La Commissione approva il subemendamento Marchi 0.74.118.3.

Guido CROSETTO (FI) fa presente che il Governo ha presentato un emendamento, relativamente ai rinnovi contrattuali nel pubblico impiego che, da una prima lettura, risulterebbe oneroso, mentre la relativa relazione di accompagnamento esclude che dall'emendamento medesimo possano derivare oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato. Dichiarandosi stupefatto di un simile comportamento che in un primo tempo gli era parso impossibile, sottolinea che si tratta di un fatto grave che conferma le preoccupazioni precedentemente manifestate dal deputato Conte.

Lino DUILIO, *presidente*, ricorda che l'emendamento 58.44 del Governo deve ancora essere sottoposto al vaglio di ammissibilità anche con riferimento ai profili di copertura finanziaria.

Luigi CASERO (FI) ricorda che ha precedentemente evidenziato la necessità di un intervento del Ministro dell'economia e delle finanze ai lavori della Commissione, considerato che da alcune notizie delle agenzie di stampa risulterebbe che è in corso una riunione tecnica per valutare la possibilità di presentare tre distinti maxi-emendamenti sui quali porre la questione di fiducia. Ritiene che sul punto il presidente debba fornire una risposta alla Commissione.

Lino DUILIO, *presidente*, nel precisare che non gli risultano elementi di informazione con riguardo alla possibile posizione della questione di fiducia sul disegno di legge finanziaria, fa presente che il Parlamento sta svolgendo un lavoro approfondito di cui il Governo dovrà tenere conto. Per quanto riguarda la richiesta formulata dai deputati di opposizione, pur riservandosi di verificare la disponibilità del Ministro dell'economia e delle finanze a intervenire ai lavori della Commissione, la giudica allo stato eccessiva.

Alberto GIORGETTI (AN) segnala che la continua presentazione di emendamenti da parte del Governo testimonia la direzione nella quale sta mutando l'impianto di base della manovra di finanza pubblica, come testimonia il pacchetto di disposizioni relative agli enti locali che determina modifiche sostanziali sulla copertura finanziaria della manovra medesima. Pur non entrando nella valutazione politica di taluni emendamenti, che in certi casi risulta di assoluta evidenza, fa presente che molte proposte emendative hanno un impatto rilevante sugli aspetti di spesa e che, per tale ragione, appare necessario richiamare la questione della copertura finanziaria in quanto non è possibile affermare che taluni emendamenti non sono onerosi. Ciò vale, in particolare, per quanto concerne i rinnovi contrattuali nel pubblico impiego, atteso che le proposte emendative del Governo modificano sostanzialmente il quadro finanziario di riferimento della manovra, e per quanto concerne le modifiche al patto di stabilità interno, sulle quali si impone una riflessione approfondita, in quanto determinerebbero un cambiamento rilevante negli aggregati di spesa e nei saldi complessivi di finanza pubblica.

Maurizio FUGATTI (LNP) sottolinea che il disegno di legge finanziaria sta mutando ora dopo ora la sua impostazione di base. Nel criticare tale modo di procedere, richiama l'esigenza che sulle modificazioni tese a stravolgere in maniera sostanziale il disegno di legge finanziaria si pronuncino i soggetti del mondo economico e sociale, che sono stati ascoltati nel corso delle audizioni svolte dalle Commissioni Bilancio di Camera e Senato. Con riferimento alla possibile posizione della questione di fiducia sulla manovra finanziaria, osserva che tale decisione rischierebbe di sminuire il lavoro del Parlamento.

Giorgio LA MALFA (Misto) rileva che l'articolo 58 del disegno di legge finanziaria, al comma 1, reca una disposizione importante volta a contenere la spesa pubblica nel pubblico impiego, che rappresenta uno dei temi cruciali per il rilancio dell'economia come dichiarato dal Ministro dell'economia e delle finanze. Da una prima lettura dell'emendamento 58.44 del Governo, risulta che l'intento di contenimento sarebbe modificato in maniera consistente facendo, pertanto, desumere che il Ministro ha sostanzialmente ceduto rispetto alle posizioni precedentemente assunte. Non stupisce, pertanto, che la stampa internazionale stia esprimendo giudizi pesanti sulla credibilità del Ministro, accuse che il precedente Governo non aveva subito e che, unitamente al declassamento intervenuto da parte delle agenzie di *rating*, desta preoccupazione per la situazione economica del Paese. A suo avviso, infine, la portata dell'emendamento 58.44 del Governo rischia di indurre un giudizio fortemente penalizzante degli esperti del Fondo monetario internazionale, che sono attualmente in visita nel Paese.

Lino DUILIO, *presidente*, giudica non utile per l'economia dei lavori avviare un dibattito su un emendamento del quale deve esser ancora vagliata l'ammissibilità; invita, quindi, i deputati ad

intervenire sulle materie oggetto delle proposte emendative che la Commissione sta esaminando, al fine di garantire uno svolgimento ordinato dei lavori.

Marino ZORZATO (FI) rileva l'opportunità di una sospensione della seduta, allo scopo di consentire ai deputati appartenenti ai gruppi di opposizione di valutare la posizione da assumere nel seguito dell'esame.

Lino DUILIO, *presidente*, ricordato che la Commissione sta procedendo secondo il programma convenuto, ritiene che l'andamento dei lavori non possa essere influenzato dalle agenzie di stampa.

Luigi CASERO (FI), nel ribadire che le notizie diffuse dagli organi di stampa richiedono valutazioni importanti da parte dei gruppi di opposizione, chiede una breve sospensione dei lavori.

Lino DUILIO, *presidente*, pur non concordando in ordine a tale modo di procedere, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 18.35, riprende alle 19.15.

Luigi CASERO (FI), a seguito degli esiti dell'incontro fra i gruppi di opposizione, intende evidenziare taluni aspetti problematici relativi all'andamento dei lavori. Ricorda come siano sempre esistite e state rispettate delle regole volte a rendere proficuo il lavoro in Commissione. Contestando pesantemente il fatto che mai come nella presente occasione l'esame del disegno di legge finanziaria è stato in realtà un esame *in progress*, con la continua presentazione di emendamenti da parte del Governo che modificano in modo rilevante il testo delle disposizioni originarie giungendo a modificare anche i saldi, auspica innanzitutto un prolungamento dei tempi d'esame del disegno di legge finanziaria da parte della Commissione. Chiede poi al Governo se è maturata o meno l'intenzione di porre la questione di fiducia. Rilevando come la presentazione di emendamenti quali quello all'articolo 58 sconvolgono completamente la portata delle disposizioni originarie, chiede altresì che il Ministro dell'economia e delle finanze o il viceministro venga a riferire in Commissione. Auspica che abbia fine la presentazione continua di emendamenti da parte del Governo e che si discuta su quelli fino ad ora presentati, procedendosi alla discussione prima delle norme relative agli enti locali, quindi agli emendamenti riferiti all'articolo 53 e all'articolo 58. In particolare, rileva come l'emendamento del Governo presentato a quest'ultimo articolo appaia senza copertura finanziaria. Ritiene, quindi, non corretto l'atteggiamento del Governo allorché si fa carico di una simile proposta emendativa soltanto per evitare un possibile sciopero nel comparto dei dipendenti pubblici in ragione delle richieste di rinnovo contrattuale.

Massimo GARAVAGLIA (LNP), associandosi alle considerazioni dell'onorevole Casero, chiede fermamente che finisca lo stillicidio della presentazione di emendamenti da parte del Governo, auspicando una moratoria di almeno 24 ore affinché si possano discutere quelli già presentati. Rilevando come l'emendamento presentato all'articolo 58 possa creare un ammanco nelle finanze pubbliche di quasi 2 miliardi di euro, osserva che si sta configurando un disegno di legge finanziaria nuovo rispetto a quello originario e chiede pertanto al riguardo chiarimenti al Governo. In ordine all'esame del disegno di legge finanziaria, chiede che si proceda all'esame concludendo la discussione delle disposizioni relative agli enti locali. In generale, osserva come non si possa dare al Paese l'impressione di una fase di lavoro inutile, nel presupposto implicito che il Governo ponga poi la questione di fiducia.

Guido CROSETTO (FI) osserva come il ruolo dell'opposizione sia stato finora costruttivo, avendo questa anche votato alcuni emendamenti della maggioranza. Chiede che la Commissione prosegua nell'esame del disegno di legge finanziaria anche fino alla giornata di domenica. Osserva come le

questioni relative agli articoli 53 e 58 rivestano carattere pregiudiziale per la loro importanza, di modo che si deve passare alla loro discussione appena esaurito l'esame delle disposizioni relative agli enti locali. Ritiene che sia una vergogna che il Governo presenti un emendamento all'articolo 58 corredato di una relazione tecnica la quale non configura oneri di carattere finanziario, quando invece le disposizioni recate da tale emendamento avrebbero un costo per l'erario di vari miliardi di euro. Chiede quindi che il Ministro dell'economia e delle finanze venga a riferire in Commissione, pur se impegnato all'estero in adempimento di obblighi istituzionali, così come fece il ministro Tremonti due anni fa tornando da una missione internazionale.

Ettore PERETTI (UDC), ricordando come non vi era mai stato un andamento dei lavori della sessione di bilancio così disordinato nelle scorse legislature, chiede che siano stabiliti tempi congrui per la chiusura dell'esame in Commissione. Chiede inoltre al presidente di garantire la presenza del Ministro dell'economia e delle finanze onde consentire un confronto con il Governo anche sulle proposte emendative dell'opposizione.

Alberto GIORGETTI (AN) si associa alle considerazioni svolte dagli onorevoli Peretti, Crosetto, Garavaglia e Casero. A nome del gruppo di Alleanza nazionale, richiama il presidente ai suoi doveri istituzionali, contestandogli di aver dichiarato alla stampa - durante la pausa dei lavori - che l'opposizione userebbe una drammatizzazione discendente da un ordine politico. Ricorda, al riguardo, come il presidente della Commissione debba essere punto di riferimento per le prerogative parlamentari e che nel corso del disegno di legge finanziaria non si è ancora riusciti a procedere nelle votazioni per problemi tutti interni alla maggioranza. Auspicando, quindi, che il presidente sia custode dei diritti del Parlamento e dell'opposizione, lo invita ad un maggior rispetto della stessa opposizione, anche nell'esternazione di dichiarazioni alla stampa.

Lino DUILIO, *presidente*, ricorda che durante la pausa dei lavori della Commissione ha dichiarato ai giornalisti che si è iniziato ad esaminare la parte del disegno di legge finanziaria concernente gli enti locali solo da poche ore, in quanto nella giornata di martedì c'è stato un intenso dibattito sull'articolo 53 per considerazioni di ordine politico. Chiarisce pertanto che l'inciso «ordine politico» recato dalla sua dichiarazione non fa riferimento ad un ordine dato da qualcuno e volto a imprimere una drammatizzazione strumentale dei lavori parlamentari, ma fa riferimento al tipo di considerazioni che hanno generato il dibattito sull'articolo 53 nella giornata di martedì.

Laura RAVETTO (FI) chiede che, per una rapida e coerente prosecuzione dei lavori, sia reso noto l'esito del giudizio di ammissibilità in ordine all'emendamento all'articolo 58 presentato dal Governo.

Lino DUILIO, *presidente*, replicando all'onorevole Ravetto, che in ragione della sua giovane età potrebbe non avere presente tutte le fasi di cui si compone il giudizio di ammissibilità, segnala che si stanno valutando con attenzione e circospezione tutti gli aspetti relativi all'emendamento all'articolo 58 presentato dal Governo. In ordine alle considerazioni dell'onorevole Crosetto, avverte che domani si potrà valutare se prorogare i tempi dell'esame del disegno di legge finanziaria in Commissione. Si riserva inoltre di chiedere al Governo una più ampia presenza in Commissione.

Giorgio LA MALFA (Misto), chiedendo al presidente di risparmiarsi accenni di ironia in ordine alla giovinezza dell'onorevole Ravetto, che non per questo corrisponde a inesperienza, ritiene - in ordine al giudizio di ammissibilità dell'emendamento all'articolo 58 presentato dal Governo - che occorrerà da parte del presidente non solo equanimità ma anche coraggio per dichiararlo inammissibile, considerato che esso appare privo di copertura finanziaria.

Lino DUILIO, *presidente* replicando all'onorevole La Malfa, osserva che non c'era da parte sua intenzione di esprimere alcun riferimento ironico nei confronti dell'onorevole Ravetto e che l'ammissibilità sull'emendamento all'articolo 58 presentato dal Governo sarà valutata, come solitamente avviene, sulla base delle regole che sono poste alla base di tale giudizio.

Marino ZORZATO (FI) chiede la presenza di un rappresentante politico del Governo che segua i lavori della Commissione, riferendosi espressamente al Ministro dell'economia e delle finanze.

Lino DUILIO, *presidente* ribadisce l'impegno a chiedere al Governo di presenziare alle sedute della Commissione in cui si svolge l'esame del disegno di legge finanziaria con una più ampia rappresentanza politica.

Ettore PERETTI (UDC), ricorda che il presidente ha finora ignorato la sua richiesta relativa alla presenza dei ministri la cui competenza si estende a materie su cui intervengono disposizioni del disegno di legge finanziaria.

Lino DUILIO, *presidente*, fa presente che è stata programmata una discussione che prevede l'intervento dei rappresentanti del Governo interessati alla materia. Sottolinea altresì che, fino a martedì sera, non si è potuto rispettare il programma previsto, in quanto la Commissione si è occupata quasi esclusivamente di questioni politiche, ricordando che, da quando si è superata questa fase, si è ritornati all'impostazione originaria, dato che la Commissione ha discusso alla presenza del sottosegretario Sartor della materia del patto di stabilità interno. Ritiene quindi che si possa continuare sulla strada intrapresa e che quindi, quando si passerà alla discussione di altre materie, saranno presenti i rappresentanti del Governo interessati.

Ettore PERETTI (UDC) rileva la necessità di fissare un calendario certo di svolgimento dei lavori al fine di consentire la partecipazione ai colleghi di altre Commissioni.

Massimo GARAVAGLIA (LNP) condivide l'istanza formulata dal deputato Peretti, esprimendo le proprie perplessità in ordine al fatto che il Governo continui a presentare emendamenti in numero rilevante.

Pietro ARMANI (AN) chiede di passare alla votazione degli emendamenti sugli enti locali, criticando fortemente l'azione del Governo relativamente all'ingente quantità di emendamenti presentati.

Lino DUILIO, *presidente*, ricorda che la possibilità di presentare emendamenti da parte del Governo costituisce prassi fisiologica nell'ambito della discussione della legge finanziaria. Dichiarò, quindi, inammissibili per estraneità di materia le seguenti proposte emendative: gli articoli aggiuntivi Pedica 48.01 e Pedica 48.02, in materia di organizzazione dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche di Sicilia, Calabria e Sardegna; l'articolo aggiuntivo 55.01 Chianale, che proroga la scadenza del piano di rientro del debito del comune di Torino relativo alle Olimpiadi invernali 2006; l'articolo aggiuntivo 55.02 Crisafulli, che prevede la costituzione presso la Presidenza del Consiglio dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle isole minori, senza dettare alcuna disciplina né prevedere alcun finanziamento; l'articolo aggiuntivo Fasolino 55.07, che autorizza il Ministero della giustizia ad assumere gli idonei al concorso pubblico per posti di ufficiale giudiziario bandito nel 2002; gli articoli aggiuntivi 61.01 II Commissione, 61.04 Vitali, 61.010 Buemi, 61.012 Vitali, 61.011 D'Elpidio, che autorizzano a ricoprire le vacanze di organico nei ruoli dei sovrintendenti e degli ispettori del Corpo di polizia penitenziaria tramite assunzioni, a domanda, degli agenti ausiliari di leva reclutati ai sensi di specifiche disposizioni normative; l'articolo aggiuntivo 61.07 Cesario, che in deroga alla normativa vigente, autorizza, nel ruolo

speciale dell'Arma dei Carabinieri, le promozioni tabellari dei tenenti colonnelli a colonnelli, anche in soprannumero; l'articolo aggiuntivo 62.02 Mazzoni, che reca disposizioni in merito all'inquadramento in qualifiche superiori del personale dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria; l'articolo aggiuntivo 62.03 Zeller, che stanziava apposite risorse finanziarie al fine di aumentare la dotazione di personale del Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento; l'articolo aggiuntivo 62.04 Ruta, che prevede che gli ufficiali delle Forze armate e dei Carabinieri del ruolo tecnico operativo dopo una certa anzianità di servizio nel grado di maggiore possano usufruire di un avanzamento di carriera; l'emendamento 64.33 Zeller, che dispone un aumento della misura mensile dell'indennità speciale di seconda lingua prevista per il personale di magistratura in servizio nelle province di Trento e di Bolzano; gli articoli aggiuntivi 64.02 Piro e 64.015 Piscitello, che recano disposizioni relative all'organizzazione della giustizia tributaria prevedendo che le controversie di valore inferiore ad una certa soglia siano trattate e decise da un giudice monocratico; l'articolo aggiuntivo Peretti 64.011, che dispone l'autorizzazione ad assumere gli idonei di uno specifico concorso per ufficiale giudiziario per la copertura delle piante organiche dei ruoli degli ufficiali giudiziari e dei cancellieri; l'articolo aggiuntivo 64.012 Mazzoni, che dispone la proroga ad 31 dicembre 2007 degli incarichi dei giudici onorari aggregati nelle sezioni stralcio il cui mandato sia stato già prorogato al 31 dicembre 2006; l'articolo aggiuntivo 64.09 Antonio Pepe, che in deroga alla vigente disciplina relativa al collocamento a riposo d'ufficio del personale appartenente ai ruoli dei commissari e dei dirigenti della Polizia di Stato, attribuisce la facoltà al medesimo personale di richiedere il trattenimento in servizio fino ad una maggiore anzianità anagrafica; l'articolo aggiuntivo 64.013 Sgobio, che dispone l'abrogazione della legge delega n. 30/2003 e dei conseguenti decreti legislativi n. 276/2003 e 124/2004, che hanno attuato le riforme dei rapporti di lavoro e del mercato del lavoro e della vigilanza ispettiva in materia lavoristica e previdenziale; l'articolo aggiuntivo 64.07 Fasolino, che prevede la corresponsione di una indennità mensile «per il trattamento economico di professionalità» per il personale direttivo del Dipartimento del Tesoro; l'articolo aggiuntivo 64.01 della I Commissione, che dispone l'abrogazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 12 del decreto-legge n. 79/1997 che destinano una percentuale delle somme rivenienti dai controlli tributari, delle maggiori entrate realizzate con la vendita degli immobili dello Stato nonché dei risparmi di spesa per interessi sul debito pubblico al personale dell'amministrazione finanziaria in servizio presso gli Uffici adibiti alle attività su indicate che hanno conseguito gli obiettivi di produttività definiti dalla medesima amministrazione; l'emendamento Nicco 73.17, che prevede che si producano a decorrere dal 31 marzo 2007, a favore della Regione Val d'Aosta e in particolare della Caserma Testafochi di Aosta, gli effetti delle disposizioni sull'uso di beni immobili delle forze armate per l'edilizia universitaria; l'emendamento 83.1 Folena, che reca disposizioni in materia di obbligo di iscrizione e di contribuzione all'ENPALS da parte di lavoratori autonomi esercenti attività dello spettacolo; gli articoli aggiuntivi 83.01 e 83.02 D'Elpidio, che modificano la disciplina relativa al divieto di cumulo tra prestazioni INPS e rendita INAIL in caso di infortunio sul lavoro o malattia professionale, ampliando rispetto alla normativa vigente la possibilità di cumulo; gli articoli aggiuntivi Osvaldo Napoli 115.01, Soffritti 115.02 e Milana 115.03, che intervengono su disposizioni ordinamentali in materia di società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti, in particolare consentendo a tali società di operare non solo con gli enti conferenti, ma anche con le altre società con partecipazione maggioritaria del medesimo ente; l'articolo aggiuntivo Zanella 115.04, che esclude alcune società a capitale misto pubblico o privato dall'applicazione delle disposizioni dell'articolo 13 del decreto legge n. 223 del 2006, recante limiti all'attività delle società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti; l'emendamento Nicco 187.11, che destina alla Valle d'Aosta le risorse relative al funzionamento e alla manutenzione della dismessa Caserma Testafochi; l'emendamento Caparini 187.4, che autorizza la spesa di 2 milioni di euro per la realizzazione di

infrastrutture militari nelle province di Bergamo e Brescia del 2° reggimento artiglieria terrestre Vicenza delle truppe alpine; l'articolo aggiuntivo Galante 188.02, che rialloca nell'anno 2007 le risorse già destinate alla missione in Afghanistan, alla missione *Joint Enterprise* in Kosovo. In realtà, nell'anno 2007, non risultano destinate a legislazione vigente risorse alla missione in Afghanistan, posto che le citate missioni sono state autorizzate fino al 31 dicembre 2006; l'articolo aggiuntivo 190.01 Alfano, che finanzia fondazioni con requisiti particolari; l'articolo aggiuntivo Quartiani 191.01, che reca disposizioni ordinarie in materia di riconoscimento della professione di agente e mediatore dello spettacolo; l'articolo aggiuntivo Quartiani 191.03, Reca disposizioni di carattere ordinamentale che stabiliscono limitazioni alle procedure di recupero dei crediti; l'articolo aggiuntivo Bressa 201.04, che attribuisce ad un fondo esistente la funzione di contribuire parzialmente alle spese di prima attuazione della legge n. 103 del 2006 (cultura della pace); l'articolo aggiuntivo Maran 213.01, che proroga fino al 2009 la legge n. 193 del 2004, che reca interventi a favore degli esuli italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia e della minoranza italiana in Slovenia e in Croazia. Si tratta di un emendamento oneroso non riconducibile a finalità di sviluppo dell'economia; l'articolo aggiuntivo Picchi 213.05, che prevede un finanziamento di 3 milioni di euro per la ristrutturazione di Villa Salviati, sede dell'archivio di tutte le istituzioni europee e un finanziamento di 500.000 euro per l'acquisizione da parte del suddetto archivio della biblioteca Vedovato; l'articolo aggiuntivo 214.01 della II Commissione, il quale detta disposizioni ordinarie finalizzate ad escludere dalla disciplina dell'esecuzione forzata i fondi destinati al pagamento di spese per servizi e forniture con finalità giudiziarie o penitenziarie; l'articolo aggiuntivo Lupi 214.06, che detta disposizioni ordinarie finalizzate a prorogare il termine per la chiusura degli orfanotrofi; l'articolo aggiuntivo Amoruso 214.012, che detta norme ordinarie sul numero di componenti del consiglio di indirizzo degli enti previdenziali privati; l'articolo aggiuntivo Amoruso 214.013, recante norme prevalentemente ordinarie sull'autonomia normativa degli enti previdenziali privatizzati; l'articolo aggiuntivo Amoruso 214.014, che disciplina le procedure per la determinazione del contributo integrativo dovuto dagli iscritti agli enti di previdenza privatizzati; l'articolo aggiuntivo Amoruso 214.015, che dispone l'inapplicabilità delle disposizioni relative al massimale annuo della base contributiva e pensionabile agli enti di previdenza privatizzati; l'articolo aggiuntivo Amoruso 214.016, che disciplina l'utilizzazione della riserva risultante dagli accantonamenti eseguiti dagli enti di previdenza privatizzati; l'articolo aggiuntivo Zanetta 214.017, che prevede l'istituzione di una nuova zona franca in alcuni comuni della provincia Verbano-Cusio-Ossola; l'articolo aggiuntivo Fratta Pasini 214.019, che reca misure settoriali per la creazione di un istituto per il monitoraggio limnologico del lago di Garda; l'articolo aggiuntivo Alemanno 214.022, recante l'istituzione dell'Osservatorio sulla migrazione nel territorio nazionale; l'articolo aggiuntivo Alemanno 214.023, recante l'istituzione della fondazione sul dialogo interreligioso a Pietrelcina; l'articolo aggiuntivo Alemanno 214.024, recante l'autorizzazione di un contributo per il comune di Pietrelcina per l'accoglienza di pellegrini; l'articolo aggiuntivo 214.025, che istituisce una Conferenza nazionale permanente per il Sud Italia, come espressione dei Governi delle regioni meridionali e delle autonomie locali e funzionali e delle parti sociali; l'articolo aggiuntivo Antonio Pepe 214. 027, in tema di conferimento di una qualifica superiore al personale dell'INPDAP già dipendente dell'Ente Poste; l'articolo aggiuntivo Bonelli 214. 029, che interviene in materia di devoluzione delle controversie in materia di impianti di generazione di energia elettrica alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 214.040, che proroga il termine per l'inizio dell'applicazione del calcolo su base contributiva alle prestazioni pensionistiche in favore del personale delle forze armate e di polizia; gli articoli aggiuntivi Balducci 214. 030 e D'Elpidio 214. 056, recanti modifiche ad articoli del codice di procedura penale; gli identici articoli aggiuntivi Balducci 214.039 e D'Elpidio 214.053, recanti modifiche ad articoli del codice penale; gli identici articoli aggiuntivi Balducci 214.031 e D'Elpidio 214.055, in tema di disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni; gli identici articoli aggiuntivi Balducci 214.032 e D'Elpidio 214.057, recante modifiche ad articoli del codice di procedura civile; gli identici articoli aggiuntivi Balducci

214.033 e D'Elpidio 214.059, che modificano la pena prevista per le violazioni delle disposizioni del diritto d'autore; l'articolo aggiuntivo Mazzoni 214.034 e gli articoli aggiuntivi Cossiga 214.073 e Paoletti Tangheroni 214.074, che estendono l'ambito di applicazione della normativa in favore delle vittime del terrorismo; gli articoli aggiuntivi Adolfo 214.036 e Adolfo 214.038, che intervengono ai fini della definizione dei criteri di controllo all'interno delle case da gioco e dei criteri per l'accesso dei fumatori alle medesime case da gioco; l'articolo aggiuntivo Formisano 214.037, che reca l'istituzione di un Fondo per l'attuazione dei programmi del Centro europeo di ricerca sul cervello da corrispondere, tra gli altri, anche al CNR; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 214.048, recante conferimento di funzioni direttive al personale che ha ottenuto dal CSM l'autorizzazione a rimanere in servizio fino al 75° anno di età; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 214.082, che reca l'estensione della possibilità di ricorrere all'oblazione in caso di sentenze di condanna emanate in appello dalla Corte dei conti; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 214.049, in tema di durata dell'incarico e possibilità di conferimento per il mandato onorario che esercita le funzioni di giudice di pace; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 214.050, recante l'istituzione di un Fondo per la costituzione di un parco ferroviario da adibire al trasporto dei disabili; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 214.052, recante modifiche alla legge fallimentare; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 214.054, in tema di indennità per udienza in favore dei giudici onorari di tribunale e dei vicepresidenti onorari; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 214.046, recante interpretazione autentica di una disposizione in materia di contributi alle cooperative di giornalismo; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 214.060, recante proroga del termine per la ricezione di rifiuti da parte di alcune discariche; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 214.061, recante ampliamento dei periodi di formazione che possono essere riscattati a domanda; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 214.062, recante adeguamento dei dispositivi di protezione individuale per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; l'articolo aggiuntivo Franzoso 214.063, recante destinazione di particolari categorie di veicoli alla circolazione interna ad aree private ed industriali; l'articolo aggiuntivo Maran 214.065 recante il rifinanziamento di interventi in favore delle comunità di esuli italiani dell'Istria, Fiume e la Dalmazia e delle minoranze italiane in Slovenia e Croazia; l'articolo aggiuntivo Cuperlo 214.064, recante riapertura dei termini per la richiesta di indennizzi per beni abbandonati nei territori italiani ceduti alla ex Jugoslavia; gli articoli aggiuntivi D'Ippolito 214.066 e 214.075, recante stanziamenti in favore del completamento di una caserma dei carabinieri a Lamezia Terme; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 214.058, recante modifiche al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di giustizia; l'articolo aggiuntivo Tocci 214.057, recante modificazioni della normativa vigente in materia di incompatibilità e cumulo di incarichi per i dipendenti della pubblica amministrazione; gli articoli aggiuntivi Rosso 214.079, che istituisce un punto franco presso il centro intermodale di Novara; l'articolo aggiuntivo Rosso 214.080, che istituisce una zona franca estesa all'intera provincia di Novara; l'articolo aggiuntivo Rosso 214.076, recante concessione di un contributo per area interessata dal deposito di rifiuti radioattivi; l'articolo aggiuntivo D'Elpidio 216.01, che detta norme ordinamentali sui compiti e i compensi professionali del personale dell'avvocatura interna delle amministrazioni pubbliche; l'articolo aggiuntivo Pedrini 216.02, che reca modifiche al codice della strada in relazione alle prove degli autoveicoli ai fini della verifica delle caratteristiche costruttive.

Fa presente inoltre che, con riferimento agli articoli 2, 31, 42, 43, 44, 45, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 61, 62, 63, 64, 65, 67, 72, 73, 81, 83, 84, 87, 102, 103, 106, 110, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 121, 123, 127, 133, 138, 140, 141, 145, 146, 154, 155, 167, 168, 175, 176, 177, 181, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 190, 191, 197, 201, 202, 203, 204, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 216 e 217, risultano inammissibili per carenza di compensazione o per inidoneità della copertura ulteriori proposte emendative (*vedi allegato 5*).

Lino DUILIO, *presidente*, precisa, con riferimento all'emendamento 3.141 del Governo, che, quanto agli aspetti compensativi, gran parte delle entrate necessarie alla copertura dei nuovi oneri indicati viene ascritta ad una disposizione riguardante le comunicazioni in materia di IVA: a tale norma, di portata antielusiva, viene attribuito un effetto di maggior gettito pari a 370 milioni di euro annui. A

tal fine, è opportuno un chiarimento circa l'esatta portata della procedura di controllo cui fa riferimento la norma, esplicitando in particolare se si tratti di controllo preventivo o successivo all'utilizzo della compensazione.

Gianfranco CONTE (FI) segnala la gravità del rilievo appena formulato dal presidente della Commissione.

Lino DUILIO, *presidente*, fa tuttavia presente che l'Agenzia delle entrate ha testé puntualizzato in una nota che il controllo in argomento sarà di tipo preventivo e sarà, pertanto, idoneo ad inibire l'utilizzazione dei crediti che il contribuente ha chiesto di compensare. Tali crediti, poi, potranno essere oggetto di successivo rimborso - con le procedure ordinarie - previa verifica dell'effettiva spettanza del diritto al rimborso stesso.

Vladimiro CRISAFULLI (Ulivo) contesta il giudizio di inammissibilità relativamente al suo emendamento 217.2, in quanto diretto a tutelare l'autonomia statutaria della Regione Siciliana.

Francesco PIRO (Ulivo), contestando la valutazione di inammissibilità del suo emendamento 217.3, chiarisce che esso mira a evitare che norme di agevolazione fiscale gravino sulle casse regionali e in particolare sulle regioni a statuto speciale. Ricorda che anche nel caso della riforma del «cuneo fiscale» è stata prevista una compensazione a beneficio delle regioni.

Salvatore RAITI (IdV) contesta il giudizio di inammissibilità relativo agli emendamenti Crisafulli 217.2 e Piro 217.3, ricordando l'importanza di tutelare le prerogative previste dalla Costituzione in favore delle regioni e sottolineando altresì che una riforma improntata ad un sistema di federalismo fiscale non può non tutelare le prerogative previste dalla Costituzione in favore delle regioni.

Alberto GIORGETTI (AN) si associa alle considerazioni svolte dai colleghi in merito alla dichiarazione di inammissibilità degli emendamenti Crisafulli 217.2 e Piro 217.3. Critica la nota dell'Agenzia delle entrate relativa all'emendamento 3.141, ricordando che le considerazioni ivi svolte lasciano pensare ad un'attività di lotta all'evasione fiscale basata su una cultura di sospetto e di intimidazione nei confronti del contribuente.

Maurizio FUGATTI (LNP), facendo riferimento alla nota dell'Agenzia delle entrate circa l'emendamento 3.141, esprime la propria contrarietà nei confronti del documento distribuito, specificando altresì che gli effetti finanziari che vuole conseguire l'emendamento stesso sono esigui in rapporto ai gravosi oneri imposti ai commercialisti ed agli altri professionisti.

Pietro ARMANI (AN) critica l'impostazione della nota dell'Agenzia delle dogane, ricordando che tale nota viola i principi dello Statuto del contribuente e che l'impostazione in essa contenuta potrebbe generare un peggioramento della situazione per quel che riguarda l'evasione fiscale.

Lino DUILIO, *presidente*, fissa il termine per la presentazione dei subemendamenti all'emendamento 3.141 alle ore 9.30 della giornata di venerdì 3 novembre 2006.

Con riferimento ai giudizi di inammissibilità relativi agli emendamenti Crisafulli 217.2 e Piro 217.3, ricorda che il primo prevede l'invarianza di gettito per gli enti locali a valere su misure compensative da determinare con successivo provvedimento e che non è pertanto certa la copertura delle predette misure, mentre il secondo garantisce l'invarianza di gettito per gli enti locali con riferimento a norme agevolative contenute nella finanziaria per cui, essendo anche in questo caso la copertura affidata a misure compensative da determinare con successivo provvedimento, la copertura è altrettanto indeterminata.

Gianfranco CONTE (FI) ritiene insufficiente la relazione tecnica relativa all'emendamento 3.141 relativamente al fatto che essa non fa riferimento alle lettere *a)* e *b)* del comma 16 dell'articolo 5. Contesta inoltre la previsione in base alla quale la tessera sanitaria sarà disponibile per tutti a partire dal 2007, ricordando che ad oggi solo quattro regioni hanno provveduto a fare e ciò e che sarebbe necessario a tal fine che vi fosse un'apposita norma.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, ritiene opportuno concludere la discussione degli emendamenti riguardanti il patto di stabilità interno, al fine di passare poi all'articolo 3.

La Commissione approva quindi l'emendamento del Governo 74.118, come modificato a seguito dell'approvazione dei subemendamenti Albonetti 0.74.118.1 e Marchi 0.74.118.3.

Laura RAVETTO (FI) richiama brevemente il senso del proprio emendamento 74.116, evidenziando come lo stesso risulti assorbito dall'approvazione dell'emendamento del Governo 74.118.

Lino DUILIO, *presidente*, conferma che l'emendamento 74.116 risulta assorbito dall'approvazione della più ampia proposta emendativa del Governo 74.118.

Francesco Saverio GAROFANI (Ulivo) dichiara di ritirare il proprio emendamento 74.68.

Guido CROSETTO (FI) dichiara di sottoscrivere e fare proprio l'emendamento Garofani 74.68, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge l'emendamento Garofani 74.68.

Nicodemo Nazzareno OLIVERIO (Ulivo) dichiara di ritirare l'emendamento 74.31.

Giuseppe Francesco Maria MARINELLO (FI) dichiara di sottoscrivere e fare proprio l'emendamento 74.31.

Lino DUILIO, *presidente*, avverte che, in conseguenza delle precedenti votazioni, risultano preclusi gli emendamenti Giacomelli 74.92, Albonetti 74.112, Garavaglia 74.63, Oliverio 74.31, Marchi 74.18, Moffa 74.117 e 74.43 e Garofani 74.69.

Marino ZORZATO (FI) dichiara di non condividere nel modo più assoluto il parere contrario espresso dal Governo sull'emendamento Garavaglia 74.64, il quale è volto ad introdurre delle ragionevoli limitazioni alle spese, all'assunzione di personale e all'indebitamento per investimenti degli enti locali che non rispettino il patto di stabilità interno.

Guido CROSETTO (FI) concorda con le osservazioni dell'onorevole Zorzato e dichiara di sottoscrivere l'emendamento Garavaglia 74.64, che introdurrebbe nella disciplina del patto di stabilità interno un elemento di equilibrio e di buon senso.

Il sottosegretario Nicola SARTOR conferma il parere contrario del Governo sull'emendamento Garavaglia 74.64 e, nel replicare all'onorevole Zorzato, precisa che la scelta compiuta dal Governo in merito alla disciplina da applicare in caso di inadempimento del patto di stabilità interno da parte degli enti locali è stata lungamente meditata ed è incompatibile con il meccanismo che si vorrebbe introdurre con l'emendamento in questione.

Alberto GIORGETTI (AN) dichiara il proprio voto favorevole sull'emendamento Garavaglia 74.64, sottolineando come il relativo meccanismo sanzionatorio non si ponga in contrasto con la disciplina di cui all'articolo 74, potendo al contrario contribuire a rafforzare la tenuta del patto di stabilità interno.

Marino ZORZATO (FI) ribadisce le proprie perplessità sul parere espresso dal Governo, il quale appare infondato e pregiudizialmente contrario.

Maurizio FUGATTI (LNP) condivide le osservazioni dell'onorevole Zorzato, ritenendo che non esista alcuna ragione plausibile per esprimere parere contrario sull'emendamento Garavaglia 74.64 se non, forse, il timore del Governo che la relativa disciplina possa essere sgradita alle organizzazioni sindacali. Raccomanda pertanto l'approvazione dell'emendamento.

Maino MARCHI (Ulivo) ritiene che il parere espresso dal Governo sia condivisibile in quanto coerente con i principi posti a fondamento della nuova disciplina del patto di stabilità interno, rispetto ai quali appare estraneo il meccanismo sanzionatorio recato dall'emendamento Garavaglia 74.64.

Ettore PERETTI (UDC) dichiara il voto favorevole del suo gruppo all'emendamento Garavaglia 74.64.

Andrea RICCI (RC-SE) concorda con quanto osservato dall'onorevole Marchi, ritenendo che le sanzioni previste dall'emendamento Garavaglia 74.64 difetterebbero, tra l'altro, del requisito della proporzionalità. Dichiara quindi il suo voto contrario.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, conferma il parere contrario sull'emendamento Garavaglia 74.64, sottolineando come tale proposta emendativa rimanga ancorata ad un modello di disciplina sanzionatoria, che si intende superare e sostituire con un meccanismo di tipo premiale.

La Commissione respinge l'emendamento Garavaglia 74.64

Giuseppe OSSORIO (IdV) dichiara di ritirare il proprio emendamento 74.60.

Andrea RICCI (RC-SE) illustra l'emendamento Siniscalchi 74.66, il quale è volto, in particolare, ad escludere l'applicazione della disciplina di cui all'articolo 13 del decreto-legge 4 luglio 2006, 233 alle società a capitale misto, nelle quali il socio privato detenga una partecipazione non inferiore al 33 per cento del capitale sociale e sia scelto tramite una procedura di gara ad evidenza pubblica.

Il sottosegretario Nicola SARTOR si rimette alla Commissione.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, esprime parere favorevole sull'emendamento Siniscalchi 74.66.

Guido CROSETTO (FI) dichiara di sottoscrivere l'emendamento Siniscalchi 74.66.

Pietro ARMANI (AN) dichiara anch'egli di sottoscrivere l'emendamento Siniscalchi 74.66.

Donata LENZI (Ulivo) esprime una valutazione negativa sull'emendamento Siniscalchi 74.66, sottolineando l'importanza di mantenere inalterato l'articolo 13 del decreto-legge n. 223 del 2006, il quale reca una disciplina ragionevole ed equilibrata delle società a capitale interamente pubblico o

misto, costituite dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali, volta ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato.

Giorgio La MALFA (Misto) concorda pienamente con le osservazioni dell'onorevole Lenzi, ritenendo del tutto inopportuno modificare la parte migliore del decreto-legge n. 223 del 2006.

Guido CROSETTO (FI) ritiene che la disciplina recata dall'emendamento in questione possa favorire la concorrenza e non limitarla.

Pietro ARMANI (AN) si associa alle considerazioni dell'onorevole Crosetto, osservando come il socio privato con una partecipazione non inferiore al 33 per cento assuma una posizione di condizionamento tale da consentire alla società di operare sul mercato in modo sostanzialmente analogo ad un soggetto privato.

Lino DUILIO, *presidente*, propone l'accantonamento dell'emendamento Siniscalchi 74.66. Avverte, quindi, che l'emendamento Marchi 74.54 deve intendersi riformulato includendo anche la soppressione del comma 23 dell'articolo 1 della legge n. 266 del 2005.

La Commissione approva l'emendamento Marchi 74.54, come riformulato.

Marino ZORZATO (FI) rileva l'opportunità di un chiarimento sulle modalità con le quali la Commissione intende procedere nell'esame degli emendamenti, atteso che si sta passando alla votazione delle proposte emendative relative all'articolo 75.

Lino DUILIO, *presidente*, nel ricordare che è stato accantonato l'emendamento Siniscalchi 74.66, ritiene che la Commissione possa adesso procedere all'esame degli emendamenti relativi all'articolo 75.

La Commissione approva l'emendamento 75.18 del Governo, come riformulato dal relatore.

Pietro ARMANI (AN), nel raccomandare l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 75.03 di cui è il primo firmatario, rileva la necessità che il Governo chiarisca le ragioni per le quali ha espresso parere contrario su tale proposta emendativa. Fa presente che l'articolo aggiuntivo 75.03 appare coerente con l'emendamento Siniscalchi 74.66 in quanto entrambi convergono nella direzione della liberalizzazione dei servizi pubblici locali.

Ettore PERETTI (UDC) preannuncia, a nome del suo gruppo, il voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Armani 75.03 il cui contenuto è analogo a quello di un emendamento presentato dal suo gruppo.

Il sottosegretario Nicola SARTOR precisa che l'articolo aggiuntivo Armani 75.03 introduce importanti innovazioni nella politica dei trasferimenti erogati annualmente dallo Stato agli enti locali alterandone l'impianto complessivo: per tale ragione, ha espresso parere contrario.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Armani 75.03.

Lino DUILIO, *presidente*, avverte che il presentatore dell'articolo aggiuntivo Nardi 75.01 è assente: si intende quindi che vi abbia rinunciato.

Riccardo MILANA (Ulivo) rileva la necessità che il Governo ed il relatore si esprimano sulle proposte emendative relative all'articolo 76, precedentemente accantonate, prima che si esamini l'emendamento Ricci 76.36.

Il sottosegretario Nicola SARTOR invita i presentatori al ritiro dell'emendamento Ricci 76.36 ed esprime parere favorevole sugli emendamenti Zaccaria 76.38 e 76.39, a condizione che venga espunta la parte consequenziale relativa alla copertura finanziaria. Nell'esprimere, inoltre, parere favorevole sugli emendamenti 76.3 e 76.4 della I Commissione, invita al ritiro dell'emendamento Boschetto 76.62. Esprime, altresì, parere favorevole sull'emendamento Satta 76.35, a condizione che venga espunta la parte consequenziale relativa alla copertura finanziaria. Analoghe considerazioni valgono per gli emendamenti Napoletano 76.37 e Ferrari 76.40. Il parere è infine favorevole sull'emendamento 76.6 della I Commissione.

Riccardo MILANA (Ulivo) osserva che dai pareri testé espressi dal Governo sulle proposte emendative riferite all'articolo 76 risulta una nuova versione dell'articolo 76 nella quale rimarrebbe immutato il comma 1, lettera *f*), il cui disposto dovrebbe determinare una riduzione del gettone di presenza dei consiglieri comunali portando complessivamente ad un taglio degli emolumenti pari a circa il 40 per cento. Nel reputare paradossale che la riduzione delle indennità ricada sulle amministrazioni locali, dichiara di sottoscrivere l'emendamento Ricci 76.36.

Guido CROSETTO (FI) rileva l'opportunità di un chiarimento a proposito della copertura finanziaria dell'emendamento Ricci 76.36.

Riccardo MILANA (Ulivo), nel ribadire le argomentazioni precedentemente svolte, sottolinea che l'emendamento non richiede apposita copertura finanziaria.

Vladimiro CRISAFULLI (Ulivo), nel concordare con le considerazioni testé svolte dal deputato Milana, fa presente che la normativa vigente disciplina in maniera puntuale l'attribuzione del gettone di presenza agli amministratori locali consentendo alle medesime amministrazioni di disporre incrementi fino ad una certa soglia. Reputa, pertanto, negativo il segnale che si intende dare con l'articolo 76, posto che in tale materia appare opportuno che i consigli comunali decidano in piena autonomia.

Camillo PIAZZA (Verdi), nel condividere gli interventi fin qui svolti, giudica essenziale sopprimere l'articolo 76, atteso che il Governo sta predisponendo un provvedimento normativo per il riordino degli enti locali.

Valter ZANETTA (FI) osserva che quanto sta accadendo conferma ancora una volta la situazione confusionale del Governo su talune questioni di importanza cruciale, atteso che il Governo sta lavorando su un riordino delle autonomie locali. Rileva la necessità di una soppressione dell'articolo 76 in quanto si tratta di una disposizione la cui collocazione appare inopportuna nell'ambito del disegno di legge finanziaria.

Ettore PERETTI (UDC) dichiara che si asterrà sulla votazione delle proposte emendative riguardanti l'articolo 76 poiché ritiene preferibile che la maggioranza si assuma la responsabilità di scelte che dovranno essere spiegate alle amministrazioni locali.

Andrea RICCI (RC-SE), alla luce del dibattito fin qui svolto, dichiara di non ritirare l'emendamento 76.36 di cui è primo firmatario.

Rolando NANNICINI (Ulivo), osservato che esiste una questione generale concernente i costi della politica da tutti condivisa, ritiene che una norma, come quella dell'articolo 76, debba essere opportunamente discussa nell'ambito della riforma dell'ordinamento degli enti locali. Reputa, quindi, preferibile che l'articolo 76 venga soppresso.

Giovanni MARRAS (FI), nel dichiararsi favorevole in ordine alla soppressione dell'articolo 76, rileva che tale disposizione penalizza le amministrazioni locali in maniera ingiusta, atteso che gli amministratori locali percepiscono già adesso emolumenti irrisori. Ritiene, pertanto, che l'articolo 76 contrasti in un certo senso con i principi di una vera democrazia, posto che non si consente a tutti di partecipare con le medesime opportunità alla vita politica delle amministrazioni locali. Nel segnalare, peraltro, che si registra un divergenza tra la posizione del Governo, quella dei deputati presenti in Commissione e degli esponenti della maggioranza presenti nell'ANCI, avverte che non parteciperà alla votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 76.

Marino ZORZATO (FI), nel dichiarare che si asterrà dalla votazione delle proposte emendative riferite all'articolo 76, ritiene che non si possa spacciare una disposizione, come quella di cui all'articolo 76, come un taglio alla spesa pubblica. In ogni caso, ritiene che la maggioranza debba risolvere al suo interno tale questione, rispondendone di fronte alle amministrazioni locali.

Antonio MISIANI (Ulivo) rileva che l'articolo 76 avrà un impatto sulla finanza pubblica stimato in un risparmio di circa 20 milioni di euro. Giudica preferibile, trattandosi di una disposizione ordinamentale, che la discussione su tale disciplina sia avviata nell'ambito di una riforma complessiva del testo unico sull'ordinamento degli enti locali attraverso un confronto con i rappresentanti degli enti locali medesimi. Sarebbe, infatti, una scelta più opportuna, considerato che non si incide sul riequilibrio dei saldi di finanza pubblica.

Alberto GIORGETTI (AN) osserva che tale vicenda rappresenta l'ennesimo autogol della maggioranza, di cui la maggioranza medesima deve assumersi la responsabilità.

Massimo GARAVAGLIA (LNP) dichiara, a nome del suo gruppo, che si asterrà sulla votazione delle proposte emendative relative all'articolo 76.

Guido CROSETTO (FI) dichiara che non parteciperà alla votazione delle proposte emendative riferite all'articolo 76 in quanto giudica demagogico che il Parlamento discuta di una disposizione che andrà ad incidere pesantemente sulle amministrazioni locali. A suo avviso, sarebbe più onesto non scendere nel merito di tale discussione, in quanto sarebbe più coerente che il Parlamento discutesse di un taglio alle indennità dei parlamentari piuttosto che a quelle degli amministratori locali.

Giorgio LA MALFA (Misto) osserva che l'articolo 76 si inquadra nello spirito della manovra finanziaria volta a contenere la spesa pubblica. Modificare sostanzialmente tale disposizione si traduce in un segnale negativo nei confronti dei paesi esteri che guardano con preoccupazione alle inversioni di rotta rispetto a quanto precedentemente annunciato con riguardo alla volontà di risanamento economico del Paese. In conclusione, reputa errato che la maggioranza faccia un passo indietro sull'articolo 76 in quanto sarebbe preferibile che tale disposizione mantenesse il testo attuale. Dichiaro, comunque, che non parteciperà alla votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 76 anche perché intende verificare come alla fine si comporterà la maggioranza.

Salvatore RAITI (IdV) reputa condivisibile la posizione del Governo in relazione alla riduzione delle spese delle amministrazioni locali, atteso che l'obiettivo della manovra finanziaria per il 2007 è quello di ridurre gli sprechi e i privilegi e che l'articolo 76 si inquadra in tale strategia. Al

riguardo, giudica importante quanto disposto dall'emendamento 76.34, di cui è primo firmatario e che è stato giudicato inammissibile per estraneità di materia. Tale emendamento, infatti, introduce disposizioni particolarmente rilevanti per la razionalizzazione delle spese degli enti locali attraverso la previsione di un organo di revisione economico-finanziaria. Si tratta di una materia delicata che sarebbe opportuno affrontare nell'ambito di un riordino del sistema delle autonomie locali. Ciononostante, sarebbe importante dare un segnale già nell'ambito della manovra finanziaria. Osservato pertanto che la soppressione dell'articolo 76 contrasta con le finalità precedentemente evidenziate, invita la Commissione a riflettere su disposizioni che contribuiscono al risanamento economico del Paese, stante l'insostenibilità dei costi della politica che allontana i cittadini dalla politica medesima.

Maino MARCHI (Ulivo) giudica importante che la materia di cui si discute venga esaminata nell'ambito di un riordino dell'assetto istituzionale degli enti locali, come peraltro indicato nel documento di programmazione economico finanziaria. Ritiene, comunque, che la Commissione possa votare gli emendamenti riferiti all'articolo 76 sulla base dei pareri forniti dal Governo. È opportuno, invece, riflettere sull'articolo 76, comma 1, lettera f), allo scopo di valutare l'eventualità di introdurre un parametro differente che consenta di introdurre un rapporto tra quanto percepito a titolo di emolumento dagli amministratori locali e i loro impegni reali.

Lello DI GIOIA (RosanelPugno) giudica necessario uscire da una logica demagogica, atteso che i consiglieri comunali rivestono un ruolo importante ed estremamente impegnativo soprattutto nelle realtà di dimensione medio-grande. Per tale ragione, è importante che all'impegno assunto dagli amministratori corrisponda un compenso adeguato alle funzioni svolte. Nel ribadire l'importanza della questione, reputa opportuno che l'articolo 76 venga soppresso poiché si tratta di una norma che non debba essere approvata nell'ambito di una legge finanziaria, ma sia più opportuno discuterla nell'ambito di un riordino della normativa in materia di enti locali. Preannuncia, quindi, che voterà a favore dell'emendamento Ricci 76.36.

Andrea ORLANDO (Ulivo) ritiene che il buon senso possa guidare la Commissione verso la deliberazione delle proposte emendative sulle quali il Governo si è già espresso rinviando ad altra sede la discussione sulle indennità agli amministratori locali, allo scopo di individuare una soluzione che contemperi le diverse esigenze. Osservato, quindi, che appare determinante agire sul versante del vincolo della spesa istituzionale, mitigando pertanto la soluzione contenuta nel testo in esame, giudica condivisibile la proposta del deputato Marchi.

Maria LEDDI MAIOLA (Ulivo) reputa necessario fornire un segnale nella direzione di ridurre la spesa pubblica, come peraltro rilevato dal deputato La Malfa. Fa presente, però, che gli emolumenti agli amministratori locali non possano intendersi come sprechi, ma debbano essere commisurati alle responsabilità assunte. Non v'è dubbio, infatti, che taluni amministratori locali sono impegnati in compiti a volte più impegnativi rispetto a quelli degli amministratori regionali: a suo avviso, tali considerazioni dovrebbero ispirare la definizione di un parametro ragionevole, che tenga conto della capillare realtà comunale articolata sul territorio nazionale.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, in ordine alla disposizione volta a razionalizzare i costi della politica, ritiene che sia necessario agire con equilibrio, considerando ad esempio che può essere considerato semplicemente demagogico eliminare la possibilità di usufruire di aspettativa per lo svolgimento del mandato degli amministratori locali. Ritiene peraltro che la lotta agli sprechi nella pubblica amministrazione vada affrontata e che richieda molto lavoro: si impegna quindi a formulare una proposta emendativa per accogliere le esigenze prospettate, ritenendo comunque che sarebbe errato sopprimere l'intero articolo. Propone pertanto di accantonare le proposte emendative relative all'articolo 76.

Lino DUILIO, *presidente*, avverte che le proposte emendative relative all'articolo 76 si intendono accantonate. Sospende quindi la seduta.

La seduta, sospesa alle 21.45, riprende alle 23.

Lino DUILIO, *presidente*, con riferimento agli emendamenti presentati dal relatore e dal Governo, avverte che risulta inammissibile per estraneità di materia l'articolo aggiuntivo 60.05 del relatore, che modifica la determinazione delle funzioni alle quali può essere assegnato il personale del Ministero degli affari esteri reclutato per l'area della promozione culturale; si riserva di valutare successivamente l'articolo aggiuntivo 207.011 del relatore, che finanzia la realizzazione di interventi connessi al programma dell'esposizione internazionale «Colombo '92» nella città di Genova (analogo all'articolo aggiuntivo Sposetti 130.014, dichiarato inammissibile nella seduta del 31 ottobre 2006). Segnala inoltre, con riferimento all'emendamento Tab. A. 52 del Governo, nella parte che prevede l'incremento delle dotazioni della tabella A relative al Ministero per i beni e le attività culturali, che questo è finalizzato al finanziamento del Fondo per il diritto di prestito pubblico. Tale fondo previsto dall'articolo 163, commi 7 e 8, del disegno di legge finanziaria è stato oggetto di stralcio. A tale proposito, rammenta che una norma di contenuto analogo è prevista dall'articolo 2, comma 132, del decreto-legge n. 262 del 2006, nel testo approvato dalla Camera e trasmesso al Senato (A.S. 1132). Tale norma prevede che il suddetto Fondo abbia una dotazione di 2,2 milioni di euro per il 2007, e di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008. L'importo previsto è, quindi, limitatamente all'anno 2007, inferiore di 0,8 milioni di euro a quanto previsto dall'articolo 163, commi 7 e 8, prevista dal disegno di legge finanziaria. Segnala altresì che, gli articoli aggiuntivi Delbono 85.025 e 85.026 devono ritenersi ammissibili quanto al profilo della materia mentre risultano inammissibili per carenza di compensazione. Tali emendamenti risultano peraltro identici agli articoli aggiuntivi 85.039 e 85.040 del relatore che devono quindi ritenersi inammissibili per carenza di compensazione.

Segnala, inoltre, che, ad integrazione delle precedenti pronunce di ammissibilità, risultano inammissibili per estraneità di materia l'articolo aggiuntivo Vannucci 136.01, che prevede agevolazioni limitate ad alcuni mezzi adibiti a trasporti internazionali di cose, importati temporaneamente dall'Albania e appartenenti a persone ivi stabilmente residenti, dal pagamento del diritto fisso, l'emendamento 76.34, che reca una disciplina di carattere ordinamentale sui requisiti dei componenti degli organi di revisione degli enti locali, di contenuto analogo all'emendamento 76.10 già dichiarato inammissibile per estraneità di materia, e gli emendamenti 79.4 Catone e 79.8 Pelino, i quali recano disposizioni in tema di sospensione dei procedimenti per la revisione delle circoscrizioni provinciali e l'istituzione di nuove province.

Segnala, infine, che per mero errore materiale l'emendamento 120.1 a prima firma Ravetto è stato dichiarato inammissibile per estraneità di materia.

Avverte quindi che il Governo ha riformulato il suo emendamento 53.9 (*vedi allegato 6*).

Segnala inoltre che l'emendamento Gibelli 75.12 per un errore tipografico è stato pubblicato in un testo difforme dall'originale. Avverte quindi che è stata posta in distribuzione la formulazione corretta del medesimo emendamento (*vedi allegato 7*).

Massimo GARAVAGLIA (LNP) illustra l'emendamento Gibelli 75.12 che fa giustizia delle promesse fatte dal Governo all'ANCI ed alle quali il Governo stesso non ha ottemperato. Infatti era stato promesso ai comuni con popolazione inferiore a tremila abitanti un contributo di 250 milioni di euro, e con l'emendamento in esame se ne concedono 175. Ciò anche in un'ottica di redistribuzione, in quanto si toglie alla città di Roma un finanziamento di 175 milioni all'anno e lo si dà ai comuni con popolazione inferiore a tremila abitanti.

Massimo VANNUCCI (Ulivo) preannuncia il voto contrario all'emendamento Gibelli 75.12, poiché confida nel fatto che il Governo onori il suo impegno a finanziare i comuni con popolazione inferiore a tremila abitanti per la somma di 250 milioni di euro.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, ritiene che il Governo vorrà onorare l'accordo con l'ANCI stanziando 260 milioni di euro mediante un Fondo del Ministero dell'interno; invita quindi al ritiro dell'emendamento 75.12.

Massimo GARAVAGLIA (LNP) mantiene l'emendamento 75.12, che è a garanzia del finanziamento a favore dei comuni con popolazione inferiore a tremila abitanti.

Guido CROSETTO (FI) chiede quando il Governo presenterà la nuova proposta emendativa.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, replicando all'onorevole Crosetto, ritiene che l'emendamento sarà formulato nella giornata di domani.

Massimo GARAVAGLIA (LNP) suggerisce di accantonare l'emendamento Gibelli 75.12 in attesa della nuova proposta emendativa del Governo.

Gaspare GIUDICE (FI) rileva che la nuova formulazione dell'emendamento, pur prevedendo alcune esclusioni dai tagli di spesa previsti dall'emendamento stesso, di fatto mantiene inalterate le cifre complessive relative ai tagli medesimi. In particolare, sorprendentemente, la nuova formulazione dell'emendamento non prevede più l'allegato che specifica come vengono ripartiti i vari tagli di spesa. Ritiene invece importante chiarire come incidano le esclusioni previste rispetto alle cifre totali dei tagli di spesa.

Lino DUILIO, *presidente*, ricordando che su tale argomento potrebbe essere svolta una discussione nella giornata di domani alla presenza del Ministro competente, ritiene che il dubbio sollevato dall'onorevole Giudice possa trovare una soluzione nel fatto che l'emendamento del relatore connesso all'emendamento 53.9 del Governo prevede che venga emanato un decreto per stabilire i singoli settori sui quali vanno ad incidere i tagli di spesa.

Guido CROSETTO (FI) non capisce il motivo per il quale a fronte delle esclusioni previste non vi sia stata una rimodulazione del totale complessivo, ipotizzando quindi che la mancata rimodulazione dipenda dalla necessità di utilizzare la somma complessiva derivante dai tagli di spesa per un'esigenza non definita, che andrebbe chiarita.

Lino DUILIO, *presidente*, ritiene che le previste esclusioni possano gravare in modo proporzionale sui tagli di spesa già previsti per i diversi settori.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, osserva che talune esclusioni erano già previste nella precedente formulazione dell'emendamento 53.9 del Governo.

La Commissione passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 77.

Il sottosegretario Nicola SARTOR, in relazione alla stretta connessione esistente tra gli articoli 77 e 33, riterrebbe opportuna una loro trattazione congiunta, rimettendosi peraltro alle valutazioni della Commissione a tale proposito.

Lino DUILIO, *presidente*, non ritiene necessario procedere alla trattazione congiunta dei due articoli in quanto gli stessi trattano due argomenti diversi, rilevando peraltro che l'articolo 33 appare piuttosto strettamente connesso all'articolo 32.

Massimo GARAVAGLIA (LNP) si dichiara favorevole alla discussione congiunta degli articoli 77 e 33, evidenziando peraltro che al fine di evitare dubbi per quel che riguarda le votazioni sarebbe meglio procedere separatamente.

Vladimiro CRISAFULLI (Ulivo) auspica che si possa votare immediatamente anche con riferimento all'articolo 33.

Giorgio LA MALFA (Misto) invita il presidente della Commissione a rimettere alla Commissione la decisione relativa all'opportunità di procedere congiuntamente all'esame degli articoli 77 e 33.

Lino DUILIO, *presidente*, ribadisce che secondo la sua opinione i due articoli possono essere trattati separatamente.

Massimo VANNUCCI (Ulivo) ritiene che sia indifferente votare separatamente o congiuntamente sugli articoli 77 e 33, evidenziando peraltro che ha presentato emendamenti soppressivi sia dell'articolo 77 sia dell'articolo 33.

Oriano GIOVANELLI (Ulivo) esprime la convinzione che esista uno stretto legame tra gli articoli 77 e 33.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, ritiene che si debbano trattare insieme gli articoli 77 e 33, evidenziando peraltro che se si sopprime l'articolo 33 occorre sopprimere anche l'articolo 77 e invitando quindi il Governo ad esprimere valutazioni in merito.

Il sottosegretario Nicola SARTOR ritiene che si possano trattare separatamente i due articoli se la Commissione si esprime in tal senso.

Alberto GIORGETTI (AN) ritiene opportuna la soppressione dell'articolo 77, ricordando peraltro che non bisogna discriminare tra le province di ultima istituzione e le altre province in ragione del fatto che anche le province di più antica istituzione hanno seri problemi di bilancio. Ritiene quindi opportuno avviare una discussione che porti alla predisposizione di un disegno organico ed omogeneo di riforma per tutte le province.

Lino DUILIO, *presidente*, avverte che l'onorevole Ceroni ha sottoscritto l'emendamento Garavaglia 77.12.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Raiti 77.11 e Garavaglia 77.12, entrambi soppressivi dell'articolo 77.

Alberto GIORGETTI (AN) chiede che il suo emendamento 77.10, anch'esso soppressivo dell'articolo, sia posto in votazione insieme agli emendamenti Raiti 77.11 e Garavaglia 77.12.

Francesco NAPOLETANO (Com.It) dichiara il proprio voto favorevole sugli emendamenti soppressivi dell'articolo 77.

Massimo VANNUCCI (Ulivo) chiede che venga posto in votazione anche il suo emendamento soppressivo 77.5

Giorgio La MALFA (Misto) osserva come l'impianto del disegno di legge finanziaria predisposto dal Governo dovesse basarsi sul contenimento della spesa e sul prelievo fiscale: ora, per iniziativa della stessa maggioranza si stanno progressivamente riducendo i tagli della spesa per cui la manovra è sempre più sbilanciata dal lato delle entrate e si stanno alterando gli equilibri inizialmente indicati. Dichiaro quindi di astenersi dal voto sugli emendamenti soppressivi dell'articolo 77, ritenendo che sia la stessa maggioranza che deve assumersi la responsabilità della riduzione dei tagli di spesa.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, nel replicare all'onorevole La Malfa, ricorda come l'articolo 77 non ponga problemi in ordine agli effetti finanziari.

Francesco PIRO (Ulivo) dichiara la propria astensione sugli emendamenti soppressivi dell'articolo 77.

Guido CROSETTO (FI) dichiara il proprio voto contrario.

Lino DUILIO, *presidente*, avverte che gli onorevoli Camillo Piazza e Zanetta sottoscrivono l'emendamento Garavaglia 77.12. Pone quindi in votazione gli emendamenti soppressivi Raiti 77.11, Garavaglia 77.12, Alberto Giorgetti 77.10 e Vannucci 77.5.

La Commissione approva gli emendamenti soppressivi dell'articolo 77, risultando pertanto preclusi gli emendamenti 77.1 della I Commissione e Quartiani 77.13.

Il Sottosegretario Nicola SARTOR ritiene che l'emendamento Bressa 79.14 necessiti di maggiori approfondimenti e ne chiede quindi l'accantonamento.

Lino DUILIO, *presidente*, in accoglimento della richiesta del rappresentante del Governo, avverte che l'emendamento Bressa 79.14 è accantonato.

Il sottosegretario Nicola SARTOR esprime parere contrario sugli identici emendamenti I Commissione 79.2 e Catone 79.3.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, esprime parere conforme.

Oriano GIOVANELLI (Ulivo) raccomanda l'approvazione dell'emendamento I Commissione 79.2

La Commissione respinge gli identici emendamenti 79.2 della Commissione e Catone 79.3.

Il sottosegretario Nicola SARTOR invita al ritiro dell'emendamento Andrea Ricci 80.19.

Michele VENTURA (Ulivo), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, propone di accantonare le proposte emendative relative all'articolo 80.

Lino DUILIO, *presidente*, in accoglimento della richiesta, avverte che le proposte emendative riferite all'articolo 80 sono accantonate.

Andrea RICCI (RC-SE) ritiene che l'esame e la votazione del complesso delle proposte emendative accantonate debba costituire l'impegno prioritario della Commissione nella prossima seduta.

Lino DUILIO, *presidente*, rassicura l'onorevole Andrea Ricci in merito alla questione da ultimo sollevata. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame alla seduta di domani alle ore 10.

La seduta termina alle 24.

**ART 53 - CONTENIMENTO DELLA SPESA - Elenco delle Unità Previsionale di Base
Stanzamenti ed Accantonamenti
(con indicazione delle autorizzazioni di Fattore Legislativo)**

Elenco...

		2007	2008	2009
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		stz 16.166.901.586	15.948.540.026	17.974.925.518
		acc 2.230.186.002	2.451.583.262	2.656.950.107
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz 43.900.569	40.457.522	40.812.723
		acc 6.055.926	6.219.089	6.032.702
01.01.01.01	Gabinetto e altri uffici di diretta collaborazione	stz 2.004.747	2.044.842	2.084.937
		acc 276.548	314.331	308.183
01.01.01.03	Servizio consultivo ed ispettivo tributario	stz 9.561.255	8.801.516	8.839.547
		acc 1.318.941	1.352.960	1.306.611
01.01.05.02	Fondo di riserva consumi intermedi	stz 11.419.784	11.648.545	11.877.785
		acc 1.575.318	1.790.602	1.755.706
01.02.03.01	Informatica di servizio	stz 2.079.965	2.121.565	2.163.163
		acc 286.924	326.125	319.746
01.02.03.02	Beni mobili	stz 311.818	318.054	324.291
		acc 43.014	48.891	47.935
01.02.03.04	Fondo unico da ripartire - investimenti incentivi alle imprese	stz 18.523.000	15.523.000	15.523.000
		acc 2.555.181	2.386.180	2.294.521
	L. num. 266 del 1997 art. 12 comma 2	stz 15.523.000	15.523.000	15.523.000
		acc 2.141.342	2.386.180	2.294.521
	LF num. 730 del 1983 art. 18 comma 8	stz 3.000.000	0	0
		acc 413.839	0	0
2	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO	stz 246.743.958	243.755.387	246.826.560
		acc 34.037.443	37.469.829	36.484.482
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 162.069.440	157.984.082	159.958.597
		acc 22.356.897	24.285.152	23.644.160
02.01.02.02	Risarcimenti giudiziari	stz 20.000.000	20.000.000	20.000.000
		acc 2.758.928	3.074.380	2.956.285
02.01.02.04	Istituti di ricerche e studi economici e congiunturali	stz 9.800.000	9.800.000	9.800.000
		acc 1.351.875	1.506.446	1.448.580
	L. num. 94 del 1997 art. 7 comma 6	stz 9.800.000	9.800.000	9.800.000
		acc 1.351.875	1.506.446	1.448.580
02.01.05.02	Servizi del Poligrafico dello Stato	stz 16.775.867	17.110.478	17.445.158
		acc 2.314.143	2.630.205	2.578.643
02.02.03.01	Informatica di servizio	stz 36.247.434	36.972.383	37.697.332
		acc 5.000.203	5.683.357	5.572.203

			2007	2008	2009
02.02.03.02	Beni mobili	stz	1.851.417	1.888.446	1.925.473
		acc	255.396	290.290	284.612
3	DIPARTIMENTO DEL TESORO	stz	4.510.784.019	4.805.814.459	7.313.616.218
		acc	622.246.453	738.744.884	1.081.056.685
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	28.178.131	28.359.433	28.540.689
		acc	3.887.072	4.359.383	4.218.720
03.01.02.03	Monete metalliche	stz	50.000.000	51.000.000	52.000.000
		acc	6.897.320	7.839.668	7.686.341
03.01.02.04	Poste italiane	stz	40.000.000	40.000.000	0
		acc	5.517.856	6.148.759	0
03.01.02.05	Monopoli	stz	28.850.677	28.850.677	28.850.677
		acc	3.979.847	4.434.897	4.264.541
	LF num. 289 del 2002 art. 22 comma 4	stz	10.000.000	10.000.000	10.000.000
		acc	1.379.464	1.537.190	1.478.142
03.01.02.07	Agenzia per le erogazioni in agricoltura	stz	210.680.000	210.680.000	210.680.000
		acc	29.062.549	32.385.514	31.141.506
	DLG num. 165 del 1999	stz	210.680.000	210.680.000	210.680.000
		acc	29.062.549	32.385.514	31.141.506
03.01.02.08	Ferrovie dello Stato	stz	280.000	280.000	280.000
		acc	38.625	43.041	41.388
	L num. 440 del 1989 art. 3 comma 1	stz	280.000	280.000	280.000
		acc	38.625	43.041	41.388
03.01.02.11	Consob	stz	12.740.000	12.740.000	12.740.000
		acc	1.757.437	1.958.380	1.883.154
	DL num. 95 del 1974	stz	12.740.000	12.740.000	12.740.000
		acc	1.757.437	1.958.380	1.883.154
03.01.02.12	Garanzie di cambio	stz	50.000.000	50.000.000	50.000.000
		acc	6.897.320	7.685.949	7.390.712
03.01.02.14	Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni	stz	3.920.000	3.920.000	3.920.000
		acc	540.750	602.578	579.432
	L num. 249 del 1997	stz	3.920.000	3.920.000	3.920.000
		acc	540.750	602.578	579.432
03.01.02.16	Oneri per le privatizzazioni	stz	2.922.881	2.981.339	3.039.796
		acc	403.201	458.288	449.325
03.01.02.17	Contributi ad enti ed altri organismi	stz	6.573.642	6.568.583	6.521.069
		acc	906.810	1.009.716	963.907

		2007	2008	2009
	L. num. 549 del 1995 art. 1 comma 43	stz 1.862.000	1.862.000	1.862.000
		acc 256.856	286.225	275.230
03.01.02.23	Contributo alle spese elettorali dei partiti politici	stz 204.319.044	204.319.044	164.319.044
		acc 28.185.078	31.407.714	24.288.695
	L. num. 156 del 2002 art. 3 comma 1	stz 28.089.621	28.089.621	28.089.621
		acc 3.874.862	4.317.908	4.152.046
	L. num. 515 del 1993	stz 136.229.423	136.229.423	136.229.423
		acc 18.792.360	20.941.048	20.136.650
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 607	stz 40.000.000	40.000.000	0
		acc 5.517.856	6.148.759	0
03.01.02.24	Accordi ed organismi internazionali	stz 343.671	350.545	357.417
		acc 47.408	53.885	52.831
03.01.02.27	Istituto Nazionale di Statistica	stz 156.800.000	156.800.000	156.800.000
		acc 21.629.997	24.103.136	23.177.274
	L. num. 146 del 1980 art. 36	stz 156.800.000	156.800.000	156.800.000
		acc 21.629.997	24.103.136	23.177.274
03.01.02.32	Autorita' per la vigilanza sui lavori pubblici	stz 3.920.000	3.920.000	3.920.000
		acc 540.750	602.578	579.432
	L. num. 109 del 1994 art. 4	stz 3.920.000	3.920.000	3.920.000
		acc 540.750	602.578	579.432
03.01.02.33	Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione	stz 16.660.000	16.660.000	16.660.000
		acc 2.298.187	2.560.958	2.462.585
	DLG num. 39 del 1993 art. 4	stz 16.660.000	16.660.000	16.660.000
		acc 2.298.187	2.560.958	2.462.585
03.01.02.37	Agenzia nazionale per la sicurezza del volo	stz 3.842.000	3.842.000	3.842.000
		acc 529.990	590.588	567.902
	L. num. 128 del 1998 art. 23	stz 3.842.000	3.842.000	3.842.000
		acc 529.990	590.588	567.902
03.01.02.42	Ufficio del garante per la tutela della privacy	stz 19.600.000	19.600.000	19.600.000
		acc 2.703.750	3.012.892	2.897.159
	DLG num. 196 del 2003	stz 19.600.000	19.600.000	19.600.000
		acc 2.703.750	3.012.892	2.897.159
03.01.02.50	CONI	stz 450.000.000	450.000.000	0
		acc 62.075.884	69.173.540	0

		2007	2008	2009
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 282	stz 450.000.000	450.000.000	0
		acc 62.075.884	69.173.540	0
03.01.05.05	Servizio di tesoreria delle Poste Italiane S.p.A.	stz 58.700.000	64.480.000	64.480.000
		acc 8.097.454	9.911.800	9.531.063
03.01.05.06	Altri servizi di tesoreria	stz 52.246.713	54.324.537	54.336.527
		acc 7.207.246	8.350.712	8.031.713
03.01.05.13	Consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana	stz 1.766.933	1.766.933	1.766.933
		acc 243.742	271.611	251.178
03.01.05.17	Servizi del Poligrafico dello Stato	stz 53.598.013	54.667.713	55.737.002
		acc 7.303.653	8.403.465	8.238.723
03.01.05.20	Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese	stz 1.997.344.000	2.070.642.000	2.070.642.000
		acc 275.526.430	318.296.971	306.070.391
03.01.07.05	Oneri accessori	stz 601.780.824	613.797.105	625.007.003
		acc 83.013.475	94.352.263	92.384.940
03.02.03.01	Imprese navalmecchaniche e armatoriali	stz 1.658.276	329.128	329.128
		acc 228.753	50.593	48.650
	L num. 261 del 1997 art. 5 comma 6	stz 1.658.276	329.128	329.128
		acc 228.753	50.593	48.650
03.02.03.05	Informatica di servizio	stz 14.010.604	14.072.533	14.177.877
		acc 1.932.712	2.163.215	2.095.662
	L num. 166 del 2005 art. 1 comma 4	stz 43.415	0	0
		acc 5.989	0	0
03.02.03.15	Ferrovie dello Stato	stz 356.042.506	177.808.000	3.200.000.000
		acc 49.114.785	27.332.464	473.005.595
	DL num. 457 del 1997 art. 10 comma 1	stz 6.610.648	0	0
		acc 911.915	0	0
	DL num. 457 del 1997 art. 10 comma 1	stz 1.807.599	1.808.000	0
		acc 249.352	277.924	0
	L num. 354 del 1996 art. 7 comma 3	stz 34.110.259	0	0
		acc 4.705.366	0	-0
	L num. 354 del 1998 art. 3 comma 1	stz 137.514.000	0	0
		acc 18.969.562	0	0
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 86	stz 176.000.000	176.000.000	3.200.000.000
		acc 24.278.568	27.054.540	473.005.595

		2007	2008	2009	
03.02.03.19	Artigliencassa	stz	2.000.000	0	0
		acc	275.893	0	0
	LF num. 67 del 1988 art. 15 comma 43	stz	2.000.000	0	0
		acc	275.893	0	0
03.02.03.31	Altri investimenti	stz	5.820.000	4.320.000	4.320.000
		acc	802.848	664.086	638.558
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 101	stz	2.000.000	2.000.000	2.000.000
		acc	275.893	307.438	295.628
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 247	stz	1.500.000	0	0
		acc	206.920	0	0
	LF num. 448 del 2001 art. 52 comma 21	stz	2.320.000	2.320.000	2.320.000
		acc	320.036	356.628	342.929
03.02.03.33	Sostegno finanziario del sistema produttivo	stz	23.334.000	0	0
		acc	3.218.841	0	0
	L num. 266 del 1997 art. 12 comma 1	stz	23.334.000	0	0
		acc	3.218.841	0	0
03.02.03.34	Ricerca scientifica	stz	25.822.845	25.822.845	25.822.845
		acc	3.562.169	3.969.461	3.816.984
	L num. 370 del 1999 art. 10 comma 1	stz	25.822.845	25.822.845	25.822.845
		acc	3.562.169	3.969.461	3.816.984
03.02.03.36	Indennizzi danni bellici	stz	774.000	774.685	774.685
		acc	106.771	119.084	114.509
03.02.03.38	SVIMEZ	stz	1.700.000	1.700.000	1.700.000
		acc	234.509	261.322	251.284
	L num. 144 del 1999 art. 51	stz	1.700.000	1.700.000	1.700.000
		acc	234.509	261.322	251.284
03.02.03.40	Beni mobili	stz	346.698	348.612	351.526
		acc	47.688	53.588	51.961
03.02.03.44	Giochi olimpici invernali	stz	18.000.000	0	0
		acc	2.483.035	0	0
	DL num. 35 del 2005 art. 8 comma 1	stz	18.000.000	0	0
		acc	2.483.035	0	0
03.02.03.55	Promozione e tutela del made in Italy	stz	6.209.761	6.088.747	8.100.000
		acc	856.614	935.956	1.197.295

		2007	2008	2009
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 232	stz 6.209.761	6.088.747	8.100.000
		acc 856.614	935.956	1.197.295
03.02.03.57	Fondo di garanzia previdenza complementare	stz 0	424.000.000	424.000.000
		acc 0	65.176.846	62.673.241
	DL num. 203 del 2005 art. 8 comma 3	stz 0	424.000.000	424.000.000
		acc 0	65.176.846	62.673.241
4	DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	stz 5.492.350.168	5.121.860.363	4.950.720.704
		acc 757.649.977	787.327.137	731.787.060
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 51.650.271	52.106.176	53.010.423
		acc 7.124.969	8.009.708	7.835.696
04.01.02.10	8 per mille IRPEF Stato	stz 7.000.000	5.000.000	5.000.000
		acc 965.625	768.595	739.071
04.01.02.14	Interventi diversi	stz 4.100.000	4.100.000	4.100.000
		acc 565.580	630.248	606.038
04.01.05.01	Accordi ed organismi internazionali	stz 1.151.496	1.174.526	1.197.556
		acc 158.845	180.547	177.016
04.01.05.02	Altri fondi di riserva	stz 500.000.000	500.000.000	500.000.000
		acc 68.973.204	76.859.489	73.907.124
04.01.05.03	Spese elettorali	stz 500.000.000	500.000.000	500.000.000
		acc 68.973.204	76.859.489	73.907.124
04.01.05.04	Fondi da ripartire per oneri di personale	stz 320.100.000	320.100.000	320.100.000
		acc 44.156.645	49.205.445	47.315.341
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 178	stz 220.000.000	220.000.000	220.000.000
		acc 30.348.210	33.818.175	32.519.135
04.01.05.07	Altri servizi di tesoreria	stz 380.536	388.131	395.723
		acc 52.494	59.663	58.493
04.01.05.09	Fondo speciale	stz 22.609.200	7.363.000	7.363.000
		acc 3.118.858	1.131.833	1.088.356
04.01.05.10	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	stz 2.500.000.000	2.500.000.000	2.500.000.000
		acc 344.866.020	384.297.443	369.535.621
04.01.05.11	Interventi diversi	stz 250.000	1.000.000	1.000.000
		acc 34.487	153.719	147.614
	L num. 29 del 2006 art. 22 comma 1	stz 250.000	1.000.000	1.000.000
		acc 34.487	153.719	147.614
04.01.05.14	Fondo canoni di locazione	stz 61.000.000	62.620.000	84.240.000
		acc 11.173.659	12.700.262	12.451.872

			2007	2008	2009
04.01.05.15	Interventi strutturali di politica economica	stz	117.028.231	50.117.334	1.215.000
		acc	16.143.624	7.703.985	179.594
	DL num. 35 del 2005 art. 15 comma 2	stz	12.814.680	916.139	1.215.000
		acc	1.767.740	140.828	179.594
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 297	stz	104.213.541	49.201.195	0
		acc	14.375.884	7.583.157	0
04.01.05.17	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	3.861.970	2.529.721	3.365.346
		acc	532.745	388.866	497.446
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	3.861.970	2.529.721	3.365.346
		acc	532.745	388.866	497.446
04.01.05.19	Fondo estinzione debiti pregressi	stz	150.000.000	150.000.000	0
		acc	20.691.961	23.057.847	0
	LF num. 286 del 2005 art. 1 comma 50	stz	150.000.000	150.000.000	0
		acc	20.691.961	23.057.847	0
04.01.05.21	5 per mille (IRE volontariato e ricerca	stz	270.000.000	0	0
		acc	37.245.530	0	0
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 337	stz	270.000.000	0	0
		acc	37.245.530	0	0
04.01.05.22	Finanziamenti ad amministrazioni diverse	stz	66.925.542	66.925.542	66.925.542
		acc	9.232.138	10.287.726	9.892.549
	DL num. 269 del 2003 art. 49 comma 2	stz	36.000.000	36.000.000	36.000.000
		acc	4.966.071	5.533.883	5.321.313
	DL num. 63 del 2002 art. 9 comma 1	stz	1.500.000	1.500.000	1.500.000
		acc	206.920	230.578	221.721
	L num. 206 del 2004	stz	1.863.957	1.863.957	1.863.957
		acc	257.126	286.526	275.519
	L num. 89 del 2001 art. 1	stz	6.561.585	6.561.585	6.561.585
		acc	906.147	1.008.640	969.896
	LF num. 350 del 2003 art. 4 comma 246	stz	20.000.000	20.000.000	20.000.000
		acc	2.758.928	3.074.380	2.966.285
	LF num. 448 del 2001 art. 16 comma 4	stz	1.000.000	1.000.000	1.000.000
		acc	137.946	153.719	147.814
04.02.03.02	Informatica di servizio	stz	32.779.050	33.434.631	34.090.212
		acc	4.521.752	5.139.537	5.039.019

			2007	2008	2009
04.02.03.09	Fondo per la riassegnazione di residui passivi potenti di spesa in conto capitale	stz	500.000.000	500.000.000	500.000.000
		acc	68.973.204	78.859.499	73.907.124
04.02.03.18	Beni mobili	stz	1.308.790	1.334.966	1.361.142
		acc	180.543	205.210	201.196
04.02.03.29	Fondo progetti di ricerca	stz	62.097.613	60.887.473	81.000.000
		acc	8.566.143	9.359.560	11.972.954
	LF num. 289 del 2002 art. 56 comma 1	stz	62.097.613	60.887.473	81.000.000
		acc	8.566.143	9.359.560	11.972.954
04.02.03.30	Monitoraggio spesa sanitaria	stz	31.010.850	30.403.350	30.403.350
		acc	4.277.835	4.673.572	4.494.048
	DL num. 269 del 2003 art. 50	stz	31.010.850	30.403.350	30.403.350
		acc	4.277.835	4.673.572	4.494.048
04.02.10.01	Fondo speciale	stz	258.045.000	241.544.000	241.544.000
		acc	35.596.381	37.129.897	35.703.645
04.02.10.04	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	11.051.619	10.831.513	14.409.410
		acc	1.524.531	1.665.009	2.129.916
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	11.051.619	10.831.513	14.409.410
		acc	1.524.531	1.665.009	2.129.916
6	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI	stz	4.925.758.808	4.771.164.560	4.435.825.948
		acc	679.490.734	733.418.537	655.678.279
06.01.01.01	Spese generali di funzionamento	stz	626.994.436	533.514.979	414.021.677
		acc	86.491.630	82.011.377	61.198.303
	LF num. 350 del 2003 art. 3 comma 10	stz	50.000.000	50.000.000	0
		acc	6.897.320	7.685.949	0
06.01.02.05	Centri autorizzati di assistenza fiscale	stz	230.000.000	239.200.000	239.200.000
		acc	31.727.874	38.769.579	35.357.168
06.01.02.07	Devoluzione di proventi	stz	300.000	300.000	300.000
		acc	41.384	46.116	44.344
	LF num. 289 del 2002 art. 92 comma 4	stz	300.000	300.000	300.000
		acc	41.384	46.116	44.344
06.01.02.08	Agenzia delle Entrate	stz	2.515.135.467	2.515.135.467	2.515.135.467
		acc	346.953.903	386.624.052	371.772.859
	DL num. 269 del 2003 art. 8	stz	45.866.343	45.866.343	45.866.343
		acc	6.327.097	7.050.527	6.779.699

		2007	2008	2009
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 74	stz 2.469.269.124 acc 340.626.806	2.469.269.124 379.573.524	2.469.269.124 384.993.160
06.01.02.09	Agenzia del Demanio	stz 117.856.762 acc 16.257.917	117.856.762 18.116.821	117.856.762 17.420.909
	D.L.G. num. 300 del 1999 art. 70 comma 2	stz 117.856.762 acc 16.257.917	117.856.762 18.116.821	117.856.762 17.420.909
06.01.02.10	Agenzia del Territorio	stz 464.179.733 acc 64.031.927	464.179.733 71.353.234	464.179.733 68.612.378
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 74	stz 464.179.733 acc 64.031.927	464.179.733 71.353.234	464.179.733 68.612.378
06.01.02.11	Agenzia delle Dogane	stz 535.592.000 acc 73.882.993	535.592.000 82.330.654	535.592.000 79.168.129
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 74	stz 535.592.000 acc 73.882.993	535.592.000 82.330.654	535.592.000 79.168.129
06.01.02.13	Scuola superiore dell'economia e delle finanze	stz 17.902.881 acc 2.469.638	17.842.374 2.742.711	18.848.000 2.786.003
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 573	stz 3.104.881 acc 428.307	3.044.374 467.978	4.050.000 598.648
06.01.02.15	Crediti di imposta	stz 65.986.785 acc 9.102.640	51.786.785 7.960.612	39.786.785 5.381.054
	DL num. 269 del 2003 art. 17 comma 3	stz 50.000 acc 6.897	50.000 7.686	50.000 7.391
	DL num. 324 del 1997 art. 1	stz 7.582.285 acc 1.045.949	7.582.285 1.165.541	7.582.285 1.120.770
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 115	stz 12.000.000 acc 1.655.357	0 0	0 0
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 119	stz 2.200.000 acc 303.482	0 0	0 0
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 504	stz 2.200.000 acc 303.482	2.200.000 338.182	2.200.000 325.191
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 511	stz 12.000.000 acc 1.655.357	12.000.000 1.844.628	0 0
	LF num. 388 del 2000 art. 133 comma 2	stz 25.822.845 acc 3.562.169	25.822.845 3.989.461	25.822.845 3.816.984

		2007	2008	2008
	LF num. 388 del 2000 art. 29	stz 4.131.856	4.131.855	4.131.855
		acc 569.947	635.114	610.717
06.01.05.02	Imposte sui beni di Stato	stz 25.342.845	25.849.702	26.356.559
		acc 3.495.954	3.973.590	3.895.875
06.01.06.02	Fondi di previdenza	stz 14.855.645	14.855.645	14.855.645
		acc 2.049.283	2.283.595	2.195.876
06.02.03.01	Edilizia di servizio	stz 24.634.862	24.633.596	24.606.806
		acc 3.398.291	3.786.651	3.637.237
	L num. 358 del 1991 art. 9 comma 4	stz 64.846	63.575	36.677
		acc 8.945	9.773	5.421
06.02.03.02	Informatica di servizio	stz 20.463.029	20.872.290	21.281.550
		acc 2.822.801	3.208.467	3.145.716
06.02.03.03	Beni mobili	stz 304.870	310.957	317.065
		acc 42.056	47.802	46.867
06.02.03.12	Crediti di imposta	stz 264.971.129	207.971.129	2.200.000
		acc 36.551.815	31.969.109	325.191
	DL num. 35 del 2005 art. 9 comma 3	stz 57.000.000	0	0
		acc 7.862.945	0	0
	L num. 176 del 2002 art. 11	stz 165.000.000	165.000.000	0
		acc 22.761.157	25.363.631	0
	LF num. 388 del 2000 art. 13	stz 2.200.000	2.200.000	2.200.000
		acc 303.482	338.182	325.191
	LF num. 448 del 2001 art. 60	stz 4.132.000	4.132.000	0
		acc 569.965	635.167	0
06.02.03.13	Scuola superiore dell'economia e delle finanze	stz 1.238.364	1.263.131	1.287.899
		acc 170.828	194.167	190.370
7	GUARDIA DI FINANZA	stz 276.423.836	279.468.129	283.359.635
		acc 38.131.675	42.959.555	41.884.591
07.01.01.01	Spese generali di funzionamento	stz 188.474.393	192.060.354	194.750.735
		acc 25.999.396	29.523.321	28.788.934
	L num. 1286 del 1980 art. 1	stz 2.582	2.582	2.582
		acc 356	397	382
07.01.01.02	Reclutamento, formazione e addestramento	stz 9.057.870	7.434.779	7.554.139
		acc 1.249.501	1.142.867	1.116.609

			2007	2008	2009
07.01.01.03	Mezzi operativi e strumentali	stz	36.109.879	36.831.174	37.552.814
		acc	4.981.228	5.661.650	5.550.841
07.01.01.04	Potenziamento	stz	7.247.077	7.391.908	7.536.737
		acc	999.708	1.136.277	1.114.037
07.01.06.01	Fondi di previdenza e assistenza dipendenti	stz	3.500.000	3.500.000	3.500.000
		acc	482.812	538.016	517.350
07.02.03.01	Edificio di servizio	stz	6.249.129	6.249.129	6.249.129
		acc	862.045	960.610	923.710
	L. num. 28 del 1999 art. 29 comma 4	stz	6.249.129	6.249.129	6.249.129
		acc	862.045	960.610	923.710
07.02.03.02	Informatica di servizio	stz	6.200.000	6.324.000	6.448.000
		acc	855.268	972.119	953.106
07.02.03.03	Edilizia abitativa	stz	20.858	20.858	20.858
		acc	2.850	3.176	3.054
07.02.03.04	Potenziamento	stz	15.000.000	15.000.000	15.000.000
		acc	2.069.198	2.305.785	2.217.214
	L. num. 413 del 1998 art. 8	stz	15.000.000	15.000.000	15.000.000
		acc	2.069.198	2.305.785	2.217.214
07.02.03.05	Beni mobili	stz	4.564.830	4.656.127	4.747.423
		acc	629.702	715.735	701.737
9	AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO	stz	10.316.332	10.611.316	10.703.637
		acc	1.423.101	1.615.789	1.582.150
09.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	8.472.816	8.630.930	8.786.380
		acc	1.168.795	1.326.738	1.298.752
09.02.03.01	Beni mobili	stz	526.719	537.253	547.788
		acc	72.659	82.586	80.971
09.02.10.02	Informatica di servizio	stz	1.318.797	1.343.133	1.369.469
		acc	181.647	206.465	202.427
12	SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE SPESE RESIDUALI	stz	660.623.896	675.508.290	693.060.093
		acc	91.130.693	103.838.443	102.444.157
12.01.02.02	Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza	stz	615.000.000	630.000.000	650.000.000
		acc	84.837.041	96.842.956	96.079.261
12.01.02.12	FORMEZ	stz	21.560.000	21.560.000	21.560.000
		acc	2.974.125	3.314.181	3.188.875
	D.L.G. num. 295 del 1999	stz	21.560.000	21.560.000	21.560.000
		acc	2.974.125	3.314.181	3.188.875

		2007	2008	2009
12.01.02.14	Minoranze linguistiche	stz 5.933.087	5.817.465	3.369.252
		acc 818.448	894.255	498.023
	L. num. 482 del 1999	stz 5.933.087	5.817.465	3.369.252
		acc 818.448	894.255	498.023
12.01.02.15	Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione	stz 14.700.000	14.700.000	14.700.000
		acc 2.027.812	2.259.669	2.172.869
	DPR num. 701 del 1977	stz 14.700.000	14.700.000	14.700.000
		acc 2.027.812	2.259.669	2.172.869
12.01.02.16	Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni	stz 3.430.000	3.430.000	3.430.000
		acc 473.156	527.256	507.003
	DLG num. 165 del 2001 art. 46	stz 3.430.000	3.430.000	3.430.000
		acc 473.156	527.256	507.003
12.02.03.01	Beni mobili	stz 809	825	841
		acc 112	127	124
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		stz 440.942.085	366.227.694	326.890.847
		acc 60.826.377	56.296.147	48.319.125
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz 1.390.514	1.406.774	1.423.035
		acc 191.616	216.248	210.345
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 1.093.814	1.104.139	1.114.467
		acc 150.888	169.727	164.734
01.02.03.01	Informatica di servizio	stz 248.400	253.369	258.336
		acc 34.266	38.948	38.186
01.02.03.02	Beni mobili	stz 48.300	49.266	50.232
		acc 6.663	7.573	7.425
2	DIPARTIMENTO PER IL MERCATO	stz 3.276.049	3.298.313	3.092.707
		acc 451.919	507.013	457.146
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 1.988.463	1.988.742	1.763.149
		acc 274.301	305.861	260.619
	L. num. 140 del 1999 art. 10	stz 576.568	565.273	326.112
		acc 79.535	86.893	-48.204
02.01.05.04	Fondo di riserva consumi intermedi	stz 319.585	324.757	329.929
		acc 44.086	49.921	48.768
02.01.05.05	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz 177.299	177.299	177.299
		acc 24.458	27.254	26.207

		2007	2008	2009
	LF num. 286 del 2005 art. 1 comma 20	stz 177.299	177.299	177.299
		acc 24.458	27.254	26.207
02.02.03.01	Informatica di servizio	stz 611.690	623.923	636.158
		acc 84.380	95.909	94.033
02.02.03.02	Beni mobili	stz 179.012	182.592	186.172
		acc 24.694	28.068	27.519
3	DIPARTIMENTO PER LE IMPRESE	stz 172.529.623	99.739.388	60.517.558
		acc 23.799.842	15.331.837	8.945.357
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 4.680.997	4.896.554	4.307.048
		acc 645.727	721.949	636.643
	L. num. 140 del 1999 art. 10	stz 310.108	304.033	219.024
		acc 42.778	46.736	32.375
	L. num. 140 del 1999 art. 3	stz 1.281.262	1.256.162	904.932
		acc 176.745	193.096	133.762
03.01.02.01	Camere di commercio, industria e artigianato	stz 320.315	314.040	226.233
		acc 44.186	48.274	33.440
	L. num. 229 del 2003 art. 16 comma 1	stz 320.315	314.040	226.233
		acc 44.186	48.274	33.440
03.01.02.03	Autorita' garante della concorrenza e del mercato	stz 21.560.000	21.560.000	21.560.000
		acc 2.974.125	3.314.181	3.186.875
	L. num. 287 del 1990 art. 10 comma 1	stz 21.560.000	21.560.000	21.560.000
		acc 2.974.125	3.314.181	3.186.875
03.01.02.04	Contributi ad enti ed altri organismi	stz 1.156.000	1.156.000	1.156.000
		acc 159.466	177.699	170.873
	L. num. 549 del 1995 art. 1 comma 43	stz 1.156.000	1.156.000	1.156.000
		acc 159.466	177.699	170.873
03.01.02.07	Cooperative e loro consorzi	stz 618.253	630.618	642.983
		acc 85.286	96.938	95.042
03.01.02.08	Accordi ed organismi internazionali	stz 413.166	413.166	413.166
		acc 56.995	63.511	61.072
03.01.02.11	Istituto di promozione industriale	stz 17.625.000	17.770.000	17.770.000
		acc 2.431.305	2.731.586	2.626.659
03.01.02.13	Lotta alla contraffazione	stz 1.800.000	1.800.000	1.800.000
		acc 248.304	276.694	266.066

		2007	2008	2009
	DL num. 2 del 2006 art. 4 comma 7	stz 1.800.000	1.800.000	1.800.000
		acc 248.304	276.694	266.066
03.02.03.01	Ricerca scientifica	stz 516.172	526.495	536.819
		acc 71.204	80.932	79.349
03.02.03.02	Informatica di servizio	stz 573.221	584.686	596.150
		acc 79.074	89.877	88.119
03.02.03.08	Fondo investimenti - incentivi alle imprese	stz 112.200.000	39.000.000	0
		acc 15.477.587	5.995.040	0
	DL num. 35 del 2005 art. 11 comma 9	stz 51.000.000	39.000.000	0
		acc 7.035.267	5.995.040	0
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 251	stz 18.000.000	0	0
		acc 2.483.035	0	0
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 268	stz 43.200.000	0	0
		acc 5.959.285	0	0
03.02.03.09	Beni mobili	stz 105.059	107.160	109.261
		acc 14.493	16.473	16.150
03.02.03.12	Proprietà industriale	stz 10.961.440	11.180.660	11.399.898
		acc 1.512.091	1.718.661	1.685.067
4	DIPARTIMENTO PER LE RETI ENERGETICHE	stz 241.456.034	241.466.495	241.461.873
		acc 33.307.855	37.118.294	36.694.462
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 1.001.357	1.011.823	1.022.286
		acc 138.134	155.536	151.108
04.01.02.02	Accordi ed organismi internazionali	stz 44.305.935	44.305.935	44.305.935
		acc 6.111.845	6.810.663	6.549.048
	L num. 160 del 2005 art. 1	stz 44.000.000	44.000.000	44.000.000
		acc 6.069.642	6.763.635	6.503.827
	L num. 332 del 2003 art. 5 comma 1	stz 305.935	305.935	305.935
		acc 42.203	47.028	45.222
04.02.03.01	Informatica di servizio	stz 98.850	100.827	102.804
		acc 13.636	15.499	15.196
04.02.03.04	Ente Nazionale Energia e Ambiente	stz 196.000.000	196.000.000	196.000.000
		acc 27.037.496	30.128.920	28.971.593
	L num. 282 del 1991	stz 196.000.000	196.000.000	196.000.000
		acc 27.037.496	30.128.920	28.971.593

			2007	2008	2009
04.02.03.06	Beni mobili	stz	48.892	49.870	50.848
		acc	6.744	7.688	7.516
6	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE	stz	22.290.865	20.314.764	20.375.674
		acc	3.074.945	3.122.765	3.011.815
06.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	8.984.066	7.238.060	7.278.066
		acc	1.239.320	1.112.627	1.075.802
	L. num. 206 del 1998 art. 1 comma 1	stz	2.500.000	0	0
		acc	344.866	0	0
06.01.02.01	Programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici	stz	12.261.672	12.010.674	12.010.674
		acc	1.691.454	1.846.269	1.775.349
	LF num. 388 del 2000 art. 145 comma 10	stz	12.261.672	12.010.674	12.010.674
		acc	1.691.454	1.846.269	1.775.349
06.02.03.07	Informatica di servizio	stz	910.827	929.044	947.260
		acc	125.645	142.812	140.019
06.02.03.08	Beni mobili	stz	134.300	136.986	139.672
		acc	18.526	21.057	20.646
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE		stz	93.521.951	94.547.294	98.769.697
		acc	12.901.017	14.533.713	14.599.569
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz	46.361.042	46.636.376	46.261.713
		acc	6.395.339	7.168.696	6.838.140
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	859.827	877.023	894.221
		acc	118.610	134.815	132.179
01.01.05.02	Fondo di riserva consumi intermedi	stz	329.162	335.745	342.328
		acc	45.407	51.610	50.601
01.01.05.03	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	255.288	255.288	255.288
		acc	35.216	39.243	37.735
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	255.288	255.288	255.288
		acc	35.216	39.243	37.735
01.01.05.04	Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese	stz	30.439.000	30.689.000	30.689.000
		acc	4.196.951	4.717.482	4.536.271
01.01.05.05	Fondo da ripartire per l'istituzione di uffici periferici del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	stz	14.400.000	14.400.000	14.000.000
		acc	1.986.428	2.213.553	2.069.399
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 267	stz	14.400.000	14.400.000	14.000.000
		acc	1.986.428	2.213.553	2.069.399

		2007	2008	2009	
01.02.03.01	Informatica di servizio	stz	34.215	34.899	35.584
		acc	4.720	5.365	5.260
01.02.03.02	Beni mobili	stz	43.550	44.421	45.292
		acc	6.008	6.828	6.695
2	SEGRETARIATO GENERALE	stz	89.630	91.418	93.231
		acc	12.364	14.053	13.781
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	86.630	88.358	90.111
		acc	11.960	13.582	13.320
02.02.03.01	Beni mobili	stz	3.000	3.060	3.120
		acc	414	470	461
3	DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL' OCCUPAZIONE	stz	343.528	347.345	351.058
		acc	47.388	53.394	51.891
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	178.591	182.208	185.721
		acc	24.636	28.009	27.452
03.01.02.03	Indennità soccorso alpino e donatori di midollo osseo	stz	154.937	154.937	154.937
		acc	21.373	23.817	22.902
	L. num. 162 del 1992 art. 1 comma 2	stz	154.937	154.937	154.937
		acc	21.373	23.817	22.902
03.02.03.03	Beni mobili	stz	10.000	10.200	10.400
		acc	1.379	1.568	1.537
4	DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITA' ISPETTIVA	stz	829.205	844.067	858.874
		acc	114.386	129.749	126.954
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	825.205	839.967	854.714
		acc	113.834	129.122	126.339
04.02.03.01	Beni mobili	stz	4.000	4.080	4.160
		acc	552	627	615
5	DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE	stz	199.957	203.854	207.845
		acc	27.583	31.336	30.722
05.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	197.682	201.534	205.479
		acc	27.270	30.980	30.373
05.02.03.01	Beni mobili	stz	2.275	2.320	2.366
		acc	314	357	350
9	DIREZIONE GENERALE DEL MERCATO DEL LAVORO	stz	7.196.836	7.289.497	11.353.400
		acc	992.778	1.120.534	1.678.194

			2007	2008	2009
09.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	979.409	988.611	997.742
		acc	135.106	151.968	147.490
09.01.02.01	Pari opportunità	stz	6.191.927	6.274.876	10.329.138
		acc	854.154	964.568	1.526.794
09.01.02.02	Occupazione	stz	6.500	6.630	6.760
		acc	897	1.019	909
09.02.03.01	Beni mobili	stz	19.000	19.380	19.760
		acc	2.621	2.979	2.921
10 DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE		stz	2.276.249	2.282.006	2.288.585
		acc	314.000	350.788	338.285
10.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	299.249	304.666	310.905
		acc	41.280	46.833	45.956
10.01.02.01	Contributi ad enti ed altri organismi	stz	1.960.000	1.960.000	1.960.000
		acc	270.375	301.289	289.716
	L. num. 448 del 1998 art. 80 comma 4	stz	1.960.000	1.960.000	1.960.000
		acc	270.375	301.289	289.716
10.02.03.03	Beni mobili	stz	17.000	17.340	17.680
		acc	2.345	2.665	2.613
11 DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI		stz	1.855.223	1.852.552	1.807.164
		acc	255.921	284.772	267.125
11.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	1.049.223	1.046.112	1.000.284
		acc	144.737	160.807	147.856
	L. num. 335 del 1995 art. 1 comma 45	stz	480.473	471.061	418.950
		acc	66.280	72.411	61.927
11.01.02.02	Vigilanza sui fondi pensione	stz	784.000	784.000	784.000
		acc	108.150	120.516	115.886
	L. num. 335 del 1995 art. 13	stz	784.000	784.000	784.000
		acc	108.150	120.516	115.886
11.02.03.02	Beni mobili	stz	22.000	22.440	22.880
		acc	3.035	3.449	3.382
12 DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		stz	8.827.749	9.004.545	9.181.221
		acc	1.217.756	1.384.169	1.357.115
12.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	2.977.749	3.037.545	3.097.221
		acc	410.770	466.928	457.813

			2007	2008	2009
12.02.03.01	Informatica di servizio	stz	5.839.000	5.955.799	6.072.560
		acc	805.469	915.516	897.611
12.02.03.02	Beni mobili	stz	11.000	11.220	11.440
		acc	1.517	1.725	1.691
13	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	stz	22.956.841	23.409.673	23.862.259
		acc	3.166.814	3.598.511	3.527.182
13.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	21.701.641	22.129.307	22.556.976
		acc	2.993.663	3.401.694	3.334.242
13.01.02.01	Interventi diversi	stz	3.100	3.224	3.099
		acc	428	496	458
13.02.03.01	Beni mobili	stz	1.252.100	1.277.142	1.302.184
		acc	172.723	196.321	192.491
14	DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	stz	2.585.691	2.585.961	2.504.347
		acc	356.687	397.511	370.178
14.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	2.246.768	2.252.958	2.259.122
		acc	309.934	346.322	333.930
	LF num. 350 del 2003 art. 3 comma 149	stz	1.956.960	1.956.960	1.956.960
		acc	269.859	300.822	289.267
14.01.02.01	Pari opportunità	stz	319.923	313.623	225.465
		acc	44.132	48.210	33.327
	L. num. 125 del 1991 art. 5	stz	319.923	313.623	225.465
		acc	44.132	48.210	33.327
14.02.03.01	Beni mobili	stz	19.000	19.380	19.760
		acc	2.621	2.979	2.921
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA		stz	1.616.751.208	1.543.386.050	1.351.725.169
		acc	223.025.022	237.247.725	199.804.240
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz	94.603.453	104.729.606	121.418.073
		acc	13.050.207	16.098.928	17.947.026
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	4.146.949	4.268.511	4.350.386
		acc	572.057	656.151	643.049
01.01.02.01	Contributi ad enti ed altri organismi	stz	118.000	118.000	118.000
		acc	16.278	18.139	17.442
	L. num. 549 del 1995 art. 1 comma 43	stz	118.000	118.000	118.000
		acc	16.278	18.139	17.442

			2007	2008	2009
01.02.03.02	Beni mobili	stz	229.573	234.164	238.756
		acc	31.669	35.995	35.292
01.02.03.03	Fondo unico da ripartire - investimenti edilizia penitenziaria e giudiziaria	stz	90.108.931	100.108.931	116.708.931
		acc	12.430.203	15.388.642	17.251.243
	RD num. 787 del 1931 art. 2 comma 1	stz	90.108.931	100.108.931	116.708.931
		acc	12.430.203	15.388.642	17.251.243
2	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	stz	731.502.860	632.783.123	432.924.266
		acc	100.908.192	97.270.775	63.992.375
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	9.001.624	10.106.692	10.240.215
		acc	1.241.742	1.553.590	1.513.650
02.01.02.01	Spese di giustizia	stz	721.952.694	622.120.229	422.120.229
		acc	99.590.775	95.631.685	62.395.384
02.01.02.02	Accordi ed organismi internazionali	stz	274.075	276.205	278.335
		acc	37.808	42.458	41.142
02.02.03.03	Beni mobili	stz	274.507	279.997	285.487
		acc	37.867	43.041	42.199
3	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	stz	261.506.401	266.066.611	264.323.412
		acc	36.073.869	40.899.467	39.070.766
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	189.508.360	193.331.266	191.095.451
		acc	26.141.998	29.718.694	28.246.630
	L num. 160 del 2005 art. 2 comma 37	stz	1.064.292	1.043.443	751.690
		acc	146.815	160.397	111.110
	L num. 150 del 2005 art. 2 comma 37	stz	2.315.580	2.270.218	1.635.452
		acc	319.426	348.976	241.743
	L num. 150 del 2005 art. 2 comma 37	stz	1.736.606	1.702.588	1.226.534
		acc	239.559	261.720	181.299
	L num. 150 del 2005 art. 2 comma 37	stz	3.349.172	3.283.562	2.365.459
		acc	462.006	504.746	349.649
	L num. 150 del 2005 art. 2 comma 37	stz	151.581	148.612	107.059
		acc	20.910	22.844	15.825
03.01.05.04	Fondo di riserva consumi intermedi	stz	2.714.906	2.768.204	2.823.502
		acc	374.512	425.679	417.354
03.01.05.05	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	956.298	937.467	673.947
		acc	131.918	144.106	99.619

			2007	2008	2009
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	956.298	937.467	673.947
		acc	131.919	144.106	99.619
03.02.03.02	Attrezzature e impianti	stz	40.212.440	40.351.989	40.491.538
		acc	5.547.162	6.202.866	5.985.226
03.02.03.03	Informatica di servizio	stz	27.638.434	28.191.203	28.743.872
		acc	3.812.623	4.333.523	4.248.769
03.02.03.04	Beni mobili	stz	475.963	485.482	495.002
		acc	65.657	74.628	73.168
4	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	stz	501.005.377	511.001.079	503.837.040
		acc	69.112.030	78.550.563	74.474.293
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	63.782.001	65.099.255	65.265.338
		acc	8.798.498	10.006.991	9.647.147
04.01.02.01	Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti	stz	384.680.844	396.224.814	387.920.724
		acc	53.062.582	60.907.273	57.340.210
	DPR num. 309 del 1990 art. 135 comma 4	stz	4.900.000	4.900.000	4.900.000
		acc	675.937	753.223	724.290
04.01.02.05	Interventi diversi	stz	4.648	4.648	4.648
		acc	641	714	687
04.02.03.02	Attrezzature e impianti	stz	24.723.884	25.218.362	25.712.839
		acc	3.410.571	3.876.541	3.800.724
04.02.03.03	Beni mobili	stz	9.870.000	10.067.400	10.264.800
		acc	1.361.531	1.547.550	1.517.284
04.02.03.04	Altri investimenti	stz	17.965.000	14.386.600	14.668.691
		acc	2.478.207	2.211.493	2.168.242
5	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	stz	28.132.117	28.805.631	29.224.378
		acc	3.880.724	4.427.972	4.319.779
05.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	9.805.415	10.002.395	10.244.608
		acc	1.352.622	1.537.558	1.514.299
05.01.02.01	Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti	stz	16.300.000	16.736.000	16.872.000
		acc	2.248.526	2.572.641	2.493.922
	DL num. 272 del 2005 art. 4 comma 6	stz	2.000.000	2.000.000	2.000.000
		acc	275.893	307.438	295.626
05.01.02.02	Accordi ed organismi internazionali	stz	565.520	576.830	588.141
		acc	78.011	88.670	86.936
05.02.03.02	Attrezzature e impianti	stz	1.433.232	1.461.897	1.490.561
		acc	197.709	224.721	220.326

			2007	2008	2009
05.02.03.03	Beni mobili	stz	27.950	28.509	29.068
		acc	3.856	4.382	4.297
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		stz	653.276.767	645.184.044	642.182.162
		acc	90.117.183	98.177.031	94.923.674
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz	457.247	466.782	476.315
		acc	63.076	71.753	70.406
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	420.247	429.042	437.835
		acc	57.972	65.952	64.718
01.02.03.01	Beni mobili	stz	37.000	37.740	38.480
		acc	5.104	5.801	5.688
2	SEGRETARIO GENERALE E SEGRETERIA GENERALE	stz	11.246.733	11.095.148	11.193.563
		acc	1.551.446	1.705.535	1.654.568
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	4.895.733	4.993.648	5.091.563
		acc	675.349	787.618	752.606
02.01.02.02	Contributi ad enti ed altri organismi	stz	6.076.000	6.076.000	6.076.000
		acc	838.162	933.997	898.119
	L. num. 549 del 1995 art. 1 comma 43	stz	6.076.000	6.076.000	6.076.000
		acc	838.162	933.997	898.119
02.02.03.03	Beni mobili	stz	25.000	25.500	26.000
		acc	3.449	3.920	3.843
02.02.03.04	Altri investimenti	stz	250.000	0	0
		acc	34.487	0	0
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 28	stz	250.000	0	0
		acc	34.487	0	0
3	CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA	stz	2.156.485	2.199.415	2.242.345
		acc	297.479	338.092	331.451
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	2.142.485	2.185.135	2.227.785
		acc	295.548	335.897	329.298
03.02.03.01	Beni mobili	stz	14.000	14.280	14.560
		acc	1.931	2.195	2.152
4	ISPettorato Generale del Ministero e degli Uffici all'Estero	stz	548.196	559.165	570.133
		acc	75.622	85.954	84.274
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	538.196	548.965	559.733
		acc	74.242	84.386	82.737

			2007	2008	2008
04.02.03.02	Beni mobili	stz	10.000	10.200	10.400
		acc	1.379	1.568	1.537
5	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE	stz	2.301.531	2.331.171	2.075.808
		acc	317.488	358.345	305.834
05.01.01.01	Uffici centrali	stz	576.798	588.343	599.885
		acc	79.567	90.439	88.672
05.01.01.02	Uffici all'estero	stz	1.684.733	1.702.028	1.434.323
		acc	232.403	261.634	212.013
05.02.03.01	Beni mobili	stz	40.000	40.800	41.600
		acc	5.518	6.272	6.149
6	DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI, DI BILANCIO E IL PATRIMONIO	stz	97.285.137	98.960.009	99.615.184
		acc	13.420.135	15.212.031	14.724.544
06.01.01.01	Uffici centrali	stz	4.599.567	4.691.260	4.758.751
		acc	634.494	721.136	704.889
06.01.01.02	Uffici all'estero	stz	75.390.054	76.648.169	77.306.231
		acc	10.399.787	11.813.022	11.426.962
06.01.05.04	Fondo di riserva consumi intermedi	stz	8.234.237	8.238.922	8.243.606
		acc	1.135.883	1.266.479	1.218.522
06.01.05.05	Fondo per il rafforzamento delle misure di sicurezza	stz	8.995.000	9.114.900	9.234.800
		acc	1.240.828	1.401.133	1.365.035
06.01.05.06	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	21.279	20.859	14.996
		acc	2.935	3.206	2.217
	LF n. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	21.279	20.859	14.996
		acc	2.935	3.206	2.217
06.02.03.02	Beni mobili	stz	45.000	45.900	46.800
		acc	6.208	7.056	6.918
7	SERVIZIO STAMPA E INFORMAZIONE	stz	18.395.349	18.763.279	19.131.200
		acc	2.537.672	2.884.272	2.827.864
07.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	384.349	392.059	399.760
		acc	53.020	60.267	59.090
07.01.02.03	Agenzie di informazione	stz	18.000.000	18.360.000	18.720.000
		acc	2.483.035	2.822.280	2.767.083
07.02.03.01	Beni mobili	stz	11.000	11.220	11.440
		acc	1.517	1.725	1.691
8	SERVIZIO PER L'INFORMATICA, LE COMUNICAZIONI E LA CIFRA	stz	27.334.869	27.861.644	28.428.388
		acc	3.770.746	4.285.938	4.202.121

			2007	2008	2009
08.01.01.01	Uffici centrali	stz	19.828.566	20.225.171	20.621.757
		acc	2.735.279	3.108.983	3.048.190
08.01.01.02	Uffici all'estero	stz	630.332	642.994	655.631
		acc	86.952	98.840	96.912
08.02.03.01	Beni mobili	stz	946.961	967.940	986.919
		acc	130.906	146.391	145.881
08.02.03.02	Informatica di servizio	stz	5.927.000	6.045.539	6.164.081
		acc	817.608	929.314	911.139
9	DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	stz	378.420.000	368.620.000	368.620.000
		acc	52.201.690	56.663.889	54.487.288
09.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	40.704.000	40.704.000	40.704.000
		acc	5.614.971	6.256.977	6.016.631
	L. num. 49 del 1987 art. 37 comma 1	stz	40.704.000	40.704.000	40.704.000
		acc	5.614.971	6.256.977	6.016.631
09.01.02.02	Paesi in via di sviluppo	stz	337.716.000	327.916.000	327.916.000
		acc	46.586.709	50.406.912	48.470.657
	L. num. 1612 del 1962 art. 12 comma 1	stz	2.744.000	2.744.000	2.744.000
		acc	378.525	421.805	405.602
	L. num. 49 del 1987	stz	150.319.000	140.519.000	140.519.000
		acc	20.735.966	21.600.437	20.770.710
	L. num. 49 del 1987 art. 37 comma 1	stz	182.399.000	182.399.000	182.399.000
		acc	25.161.287	28.038.188	26.961.171
	L. num. 58 del 2001 art. 4 comma 1	stz	2.254.000	2.254.000	2.254.000
		acc	310.931	346.483	333.173
10	DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE E LA COOPERAZIONE CULTURALE	stz	47.914.851	48.015.822	45.641.640
		acc	6.609.682	7.380.943	6.746.485
10.01.01.01	Uffici centrali	stz	2.190.225	2.217.648	2.245.414
		acc	302.134	340.925	331.904
10.01.01.02	Istituzioni scolastiche e culturali all'estero	stz	2.471.053	2.511.677	2.476.667
		acc	340.873	386.092	366.087
10.01.02.01	Promozione e relazioni culturali	stz	40.357.991	40.380.856	40.404.257
		acc	5.567.240	6.207.304	5.972.325
10.01.02.02	Contributi ad enti ed altri organismi	stz	2.402.582	2.402.582	2.582
		acc	331.428	369.322	382

		2007	2008	2009
10.02.03.01	Beni mobili	493.000	502.860	512.720
	acc	68.008	77.299	75.787
11	DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE	48.171.536	48.208.822	48.228.519
	acc	6.645.132	7.410.611	7.128.862
11.01.01.00	FUNZIONAMENTO	2.110.490	2.149.622	2.183.921
	acc	291.135	330.438	322.815
11.01.02.01	Promozione e relazioni culturali	25.000.000	25.000.000	25.000.000
	acc	3.448.660	3.842.974	3.695.356
11.01.02.02	Collettività italiana all'estero	16.264.182	16.264.182	16.264.182
	acc	2.243.585	2.500.113	2.404.078
	DPR num. 200 del 1967	12.000.000	12.000.000	12.000.000
	acc	1.655.357	1.844.628	1.773.771
11.01.02.03	Contributi ad enti ed altri organismi	4.767.164	4.764.418	4.749.216
	acc	657.613	732.381	702.002
	DPR num. 200 del 1967	2.352.000	2.352.000	2.352.000
	acc	324.450	361.547	347.659
	L num. 286 del 2003 art. 3	2.274.995	2.274.995	2.274.995
	acc	313.827	349.710	336.277
	L num. 286 del 2003 art. 6 comma 4	140.169	137.423	122.221
	acc	19.336	21.125	18.066
11.02.03.01	Beni mobili	30.000	30.600	31.200
	acc	4.138	4.704	4.812
12	DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI	6.780.446	5.761.884	5.645.285
	acc	935.338	885.711	834.454
12.01.01.00	FUNZIONAMENTO	618.022	626.310	629.411
	acc	85.254	96.276	93.036
	L num. 80 del 1999 art. 2 comma 1	51.571	50.560	44.968
	acc	7.114	7.772	6.647
12.01.02.02	Solidarietà internazionale	6.147.424	5.120.274	5.000.274
	acc	848.015	787.093	739.112
12.02.03.01	Beni mobili	15.000	15.300	15.600
	acc	2.069	2.352	2.306
13	DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE	973.116	992.895	1.011.687
	acc	134.238	152.596	149.542

			2007	2008	2009
13.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	958.116	977.395	996.087
		acc	132.169	150.244	147.236
13.02.03.01	Beni mobili	stz	15.000	15.300	15.600
		acc	2.069	2.352	2.306
14	ISTITUTO DIPLOMATICO	stz	958.519	977.693	996.863
		acc	132.224	150.290	147.351
14.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	955.519	974.633	993.743
		acc	131.810	149.820	146.889
14.02.03.01	Beni mobili	stz	3.000	3.060	3.120
		acc	414	470	461
15	DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA	stz	4.201.598	4.206.764	4.211.934
		acc	579.595	646.659	622.584
15.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	247.439	252.385	257.335
		acc	34.133	38.796	38.038
15.01.02.02	Collettività italiana all'estero	stz	2.744.000	2.744.000	2.744.000
		acc	378.525	421.805	405.602
	L. num. 960 del 1982 art. 5 comma 1	stz	2.744.000	2.744.000	2.744.000
		acc	378.525	421.805	405.602
15.01.02.03	Contributi ad enti ed altri organismi	stz	476.173	476.173	476.173
		acc	65.686	73.197	70.385
15.01.02.04	Solidarietà internazionale	stz	561.972	561.972	561.972
		acc	77.522	86.386	83.067
15.01.02.05	Accordi ed organismi internazionali	stz	161.014	161.014	161.014
		acc	22.211	24.751	23.800
15.02.03.01	Beni mobili	stz	11.000	11.220	11.440
		acc	1.517	1.725	1.691
16	DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE	stz	1.188.743	1,191.640	1,190.167
		acc	163.983	183.178	167.055
16.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	141.619	144.416	147.248
		acc	19.536	22.199	21.765
16.01.02.03	Solidarietà internazionale	stz	203.034	203.034	203.034
		acc	28.008	31.210	30.011
16.01.02.04	Accordi ed organismi internazionali	stz	839.090	839.090	774.885
		acc	115.749	126.984	114.509
16.02.03.01	Beni mobili	stz	5.000	5.100	5.200
		acc	690	784	769

		2007	2008	2009
17	DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE	stz 948.990 acc 130.910	951.447 149.255	953.907 141.001
17.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 382.017 acc 52.698	384.374 50.086	386.734 57.165
17.01.02.03	Solidarieta' internazionale	stz 561.973 acc 77.522	561.973 96.386	561.973 83.068
17.02.03.01	Beni mobili	stz 5.000 acc 690	5.100 784	5.200 769
18	DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'AFRICA SUB SAHARIANA	stz 1.425.091 acc 196.586	1.427.006 219.358	1.428.919 211.215
18.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 90.665 acc 12.507	92.480 14.216	94.293 13.938
18.01.02.03	Solidarieta' internazionale	stz 1.329.426 acc 183.390	1.329.426 204.358	1.329.426 196.508
18.02.03.01	Beni mobili	stz 5.000 acc 690	5.100 784	5.200 769
19	DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'ASIA, DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE	stz 406.889 acc 56.129	409.283 62.915	412.708 61.004
19.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 114.671 acc 15.818	116.965 17.980	119.259 17.628
19.01.02.03	Solidarieta' internazionale	stz 155.521 acc 21.454	155.521 23.907	156.553 23.141
19.01.02.04	Accordi ed organismi internazionali	stz 131.697 acc 18.167	131.697 20.244	131.697 19.467
19.02.03.01	Beni mobili	stz 5.000 acc 690	5.100 784	5.200 769
20	DIREZIONE GENERALE PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA	stz 2.161.151 acc 298.123	2.164.375 332.706	167.597 24.773
20.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 150.151 acc 20.713	153.155 23.543	156.157 23.082
20.01.02.01	Accordi ed organismi internazionali	stz 2.000.000 acc 275.893	2.000.000 307.438	0 0
20.02.03.01	Beni mobili	stz 11.000 acc 1.517	11.220 1.725	11.440 1.691

		2007	2008	2009
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		stz 1.644.757.717	1.640.019.863	1.323.608.026
		acc 226.888.419	252.102.176	195.648.126
1	GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz 1.151.670	1.202.216	1.224.762
		acc 158.869	184.803	181.037
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 1.024.814	1.072.823	1.092.832
		acc 141.369	164.913	161.536
01.02.03.01	Beni mobili	stz 126.856	129.393	131.930
		acc 17.499	19.890	19.501
2	DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE E PER LA GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE	stz 778.434.989	785.134.440	741.898.080
		acc 107.382.311	120.690.063	109.663.107
02.01.01.01	Uffici centrali	stz 36.112.957	36.628.001	37.137.536
		acc 4.981.653	5.630.419	5.489.457
	L. num. 363 del 2003 art. 5 comma 2	stz 62.022	60.807	54.080
		acc 8.556	9.347	7.994
02.01.02.04	Ricerca scientifica	stz 7.176.000	7.176.000	7.176.000
		acc 989.903	1.103.087	1.060.715
	L. num. 549 del 1995 art. 1 comma 43	stz 7.176.000	7.176.000	7.176.000
		acc 989.903	1.103.087	1.060.715
02.01.05.02	Fondo per il funzionamento della scuola	stz 191.986.588	191.986.588	191.986.588
		acc 26.483.860	29.511.982	28.378.363
	L. num. 440 del 1997 art. 4	stz 181.000.000	181.000.000	181.000.000
		acc 24.968.300	27.823.135	26.754.379
	L. num. 69 del 2000 art. 1 comma 1	stz 10.986.588	10.986.588	10.986.588
		acc 1.515.660	1.688.847	1.623.974
02.01.05.06	Fondi da ripartire per l'operatività scolastica	stz 158.164.782	158.388.078	114.611.373
		acc 21.818.264	24.347.253	16.941.194
	LF num. 286 del 2005 art. 1 comma 578	stz 44.000.000	44.000.000	0
		acc 6.069.642	6.783.635	0
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 130	stz 103.000.000	103.000.000	103.000.000
		acc 14.208.480	15.833.055	15.224.868
02.01.05.07	Fondo di riserva consumi intermedi	stz 4.182.954	4.182.954	4.182.954
		acc 577.023	642.999	618.300
02.01.05.08	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz 23.719	24.011	0
		acc 3.272	3.691	0

		2007	2008	2009
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz 23.719	24.011	0
		acc 3.272	3.691	0
02.01.05.09	Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese	stz 378.047.000	383.953.000	383.953.000
		acc 52.150.226	59.020.862	56.753.724
02.02.03.01	Beni mobili	stz 183.523	187.193	190.864
		acc 25.316	28.775	28.212
02.02.03.03	Strutture scolastiche	stz 61.616	62.848	64.081
		acc 8.500	9.661	9.472
02.02.03.04	Fondi da ripartire per l'operatività scolastica	stz 2.495.850	2.545.767	2.595.684
		acc 344.294	391.333	383.679
3	DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE	stz 62.377.523	47.071.908	47.769.020
		acc 8.604.755	7.235.846	7.060.942
03.01.01.01	Uffici centrali	stz 57.627.725	43.279.935	43.932.144
		acc 7.949.539	6.652.947	6.493.797
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 566	stz 15.000.000	0	0
		acc 2.069.196	0	0
03.01.02.01	Scuole non statali	stz 1.008.417	0	0
		acc 139.106	0	0
03.01.02.02	Edilizia scolastica	stz 64.063	62.808	55.860
		acc 8.837	9.655	8.257
	L. num. 23 del 1996 art. 10	stz 64.063	62.808	55.860
		acc 8.837	9.655	8.257
03.01.02.05	Interventi diversi	stz 2.855.479	2.890.889	2.926.303
		acc 393.903	444.385	432.549
	L. num. 407 del 1998 art. 4	stz 1.032.914	1.032.914	1.032.914
		acc 142.467	158.778	152.679
03.02.03.03	Beni mobili	stz 821.839	838.276	854.713
		acc 113.370	128.859	126.339
7	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA	stz 43.950.260	44.344.011	45.276.558
		acc 6.062.780	6.816.516	14.083.233
07.01.01.01	Uffici regionali	stz 1.668.465	1.722.234	1.756.004
		acc 232.918	264.740	259.562
07.01.01.02	Strutture scolastiche	stz 38.842.876	39.159.859	38.920.300
		acc 5.358.235	6.019.613	5.752.975
07.01.02.01	Scuole non statali	stz 0	0	51.095.337
		acc 0	0	7.552.619

			2007	2008	2009
07.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz	637.824	637.824	637.824
		acc	87.986	98.046	94.279
L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1		stz	242.218	242.218	242.218
		acc	33.413	37.234	35.803
L. num. 104 del 1992 art. 14		stz	274.755	274.755	274.755
		acc	37.901	42.235	40.613
L. num. 104 del 1992 art. 15		stz	120.851	120.851	120.851
		acc	16.671	18.577	17.863
07.01.02.03	Interventi diversi	stz	370.000	370.000	370.000
		acc	51.040	56.876	54.691
L. num. 181 del 1990 art. 3		stz	370.000	370.000	370.000
		acc	51.040	56.876	54.691
07.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz	261.136	261.136	261.136
		acc	36.023	40.142	38.600
L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6		stz	261.136	261.136	261.136
		acc	36.023	40.142	38.600
07.02.03.03	Beni mobili	stz	71.000	72.420	73.840
		acc	9.794	11.131	10.915
07.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz	2.078.969	2.120.538	2.162.117
		acc	286.785	325.967	319.592
8	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE	stz	48.889.188	49.168.480	47.632.965
		acc	6.744.088	7.558.128	7.040.831
08.01.01.01	Uffici regionali	stz	937.279	956.023	974.770
		acc	129.294	146.959	144.085
08.01.01.02	Strutture scolastiche	stz	46.246.691	46.482.930	44.904.359
		acc	6.379.565	7.145.308	6.637.504
08.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz	347.575	347.575	347.575
		acc	47.947	53.429	51.377
L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1		stz	131.696	131.696	131.696
		acc	18.167	20.244	19.467
L. num. 104 del 1992 art. 14		stz	149.773	149.773	149.773
		acc	20.661	23.023	22.139
L. num. 104 del 1992 art. 15		stz	66.106	66.106	66.106
		acc	9.119	10.162	9.771

			2007	2008	2009
08.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz	142.189	142.189	142.189
		acc	19.614	21.857	21.018
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz	142.189	142.189	142.189
		acc	19.614	21.857	21.018
08.02.03.03	Beni mobili	stz	50.000	51.000	52.000
		acc	6.897	7.840	7.686
08.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz	1.165.454	1.188.783	1.212.072
		acc	160.770	182.735	179.162
9	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA	stz	9.244.939	9.335.451	9.208.197
		acc	1.275.306	1.435.036	1.361.101
09.01.01.01	Uffici regionali	stz	391.953	399.792	407.631
		acc	54.069	61.456	60.254
09.01.01.02	Strutture scolastiche	stz	8.282.595	8.357.322	8.214.272
		acc	1.142.554	1.284.679	1.214.186
09.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz	122.917	122.917	122.917
		acc	16.956	18.895	18.169
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz	46.481	46.481	46.481
		acc	6.412	7.145	6.871
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz	53.195	53.195	53.195
		acc	7.339	8.177	7.863
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz	23.241	23.241	23.241
		acc	3.206	3.573	3.435
09.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz	50.131	50.131	50.131
		acc	6.915	7.706	7.410
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz	50.131	50.131	50.131
		acc	6.915	7.706	7.410
09.02.03.03	Beni mobili	stz	26.000	26.520	27.040
		acc	3.587	4.077	3.997
09.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz	371.342	378.769	385.196
		acc	51.225	58.224	57.085
10	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO	stz	31.291.332	31.502.101	31.422.499
		acc	4.316.527	4.842.471	4.844.693
10.01.01.01	Uffici regionali	stz	779.181	794.766	810.349
		acc	107.485	122.171	119.781

		2007	2008	2009	
10.01.01.02	Strutture scolastiche	stz	28.726.365	28.896.195	28.775.657
		acc	3.962.699	4.441.894	4.253.452
10.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz	367.717	367.717	367.717
		acc	50.725	56.525	54.354
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz	139.443	139.443	139.443
		acc	19.236	21.435	20.612
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz	158.552	159.552	158.552
		acc	21.872	24.372	23.436
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz	69.722	69.722	69.722
		acc	9.618	10.718	10.306
10.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz	150.393	150.393	150.393
		acc	20.746	23.118	22.230
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz	150.393	150.393	150.393
		acc	20.746	23.118	22.230
10.02.03.03	Beni mobili	stz	45.000	45.900	46.800
		acc	6.208	7.056	6.918
10.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz	1.222.676	1.247.130	1.271.583
		acc	168.664	191.708	187.958
11	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA	stz	31.263.030	31.439.696	31.616.365
		acc	4.312.623	4.832.878	4.673.349
11.01.01.01	Uffici regionali	stz	793.870	809.747	825.625
		acc	109.512	124.473	122.039
11.01.01.02	Strutture scolastiche	stz	29.082.860	29.224.436	29.366.013
		acc	4.011.876	4.492.350	4.340.715
11.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz	302.127	302.127	302.127
		acc	41.677	46.443	44.659
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz	114.653	114.653	114.653
		acc	15.816	17.624	16.947
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz	130.147	130.147	130.147
		acc	17.953	20.006	19.238
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz	57.327	57.327	57.327
		acc	7.908	8.812	8.474
11.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz	123.504	123.504	123.504
		acc	17.037	18.985	18.256

		2007	2008	2009
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz 123.504	123.504	123.504
		acc 17.037	18.985	18.256
11.02.03.03	Beni mobili	stz 55.000	56.100	57.200
		acc 7.587	8.624	8.455
11.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz 905.669	923.782	941.896
		acc 124.934	142.003	139.226
12	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI-VENEZIA- GIULIA	stz 7.777.338	7.834.474	7.879.644
		acc 1.072.856	1.204.307	1.164.724
12.01.01.01	Uffici regionali	stz 346.231	350.656	343.117
		acc 47.761	53.902	50.718
	L. num. 932 del 1973 art. 8	stz 95.320	94.727	82.171
		acc 13.149	14.561	12.146
12.01.01.02	Strutture scolastiche	stz 6.434.502	6.479.768	6.525.033
		acc 887.616	996.063	964.493
12.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz 88.320	88.320	88.320
		acc 12.183	13.576	13.055
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz 34.086	34.086	34.086
		acc 4.702	5.240	5.036
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz 38.734	38.734	38.734
		acc 5.343	5.954	5.725
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz 15.500	15.500	15.500
		acc 2.138	2.383	2.291
12.01.02.03	Interventi diversi	stz 462.229	462.229	462.229
		acc 63.763	71.053	68.324
	L. num. 38 del 2001 art. 13 comma 4	stz 462.229	462.229	462.229
		acc 63.763	71.053	68.324
12.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz 73.829	73.829	73.829
		acc 10.184	11.349	10.913
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz 73.829	73.829	73.829
		acc 10.184	11.349	10.913
12.02.03.03	Beni mobili	stz 25.000	25.500	26.000
		acc 3.449	3.920	3.843
12.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz 347.227	354.172	361.116
		acc 47.899	54.443	53.378

		2007	2008	2008
13	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA	stz 29.644.219 acc 4.069.314	29.805.562 4.581.681	29.875.608 4.416.041
13.01.01.01	Uffici regionali	stz 760.613 acc 104.924	775.826 119.259	791.037 116.927
13.01.01.02	Strutture scolastiche	stz 27.511.094 acc 3.795.057	27.636.775 4.248.297	27.671.160 4.090.192
13.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz 248.416 acc 34.266	248.416 38.186	248.416 36.719
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz 94.511 acc 13.037	94.511 14.528	94.511 13.970
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz 106.907 acc 14.747	106.907 16.434	106.907 15.802
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz 46.998 acc 6.483	46.998 7.224	46.998 6.947
13.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz 101.629 acc 14.019	101.629 15.622	101.629 15.022
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz 101.629 acc 14.019	101.629 15.622	101.629 15.022
13.02.03.03	Beni mobili	stz 60.000 acc 8.277	61.200 9.408	62.400 9.224
13.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz 962.467 acc 132.769	981.716 150.908	1.000.966 147.967
14	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA	stz 8.591.126 acc 1.185.115	8.639.741 1.328.082	8.325.386 1.230.612
14.01.01.01	Uffici regionali	stz 241.349 acc 33.293	246.175 37.842	251.004 37.102
14.01.01.03	Strutture scolastiche	stz 7.945.258 acc 1.096.020	7.982.705 1.227.093	7.657.189 1.131.842
14.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz 61.975 acc 8.549	61.975 9.527	61.975 9.161
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz 23.240 acc 3.206	23.240 3.572	23.240 3.435
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz 26.856 acc 3.705	26.856 4.128	26.856 3.970

		2007	2008	2009
	L num. 104 del 1992 art. 15	stz 11.879	11.879	11.879
		acc 1.639	1.826	1.756
14.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz 25.522	25.522	25.522
		acc 3.521	3.923	3.773
	L num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz 25.522	25.522	25.522
		acc 3.521	3.923	3.773
14.02.03.03	Beni mobili	stz 16.000	16.320	16.640
		acc 2.207	2.509	2.460
14.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz 307.024	307.044	313.065
		acc 41.525	47.198	46.275
15	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO	stz 101.007.413	101.286.053	64.492.683
		acc 13.833.810	15.569.588	9.532.937
15.01.01.01	Uffici regionali	stz 963.382	962.649	1.001.918
		acc 132.895	151.052	148.098
15.01.01.02	Strutture scolastiche	stz 97.691.156	97.920.646	61.078.123
		acc 13.476.144	15.052.262	9.028.217
15.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz 609.419	609.419	609.419
		acc 84.067	93.679	90.081
	L num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz 231.373	231.373	231.373
		acc 31.917	35.566	34.200
	L num. 104 del 1992 art. 14	stz 262.360	262.360	252.360
		acc 36.192	40.330	38.781
	L num. 104 del 1992 art. 15	stz 115.686	115.686	115.686
		acc 15.958	17.783	17.100
15.02.03.01	Interventi integrativi disabili	stz 249.287	249.287	249.287
		acc 34.388	38.320	36.848
	L num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz 249.287	249.287	249.287
		acc 34.388	38.320	36.848
15.02.03.02	Beni mobili	stz 60.000	61.200	62.400
		acc 8.277	9.408	9.224
15.02.03.05	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz 1.434.169	1.462.852	1.491.536
		acc 197.838	224.868	220.470
16	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE	stz 13.575.157	13.661.915	10.281.803
		acc 1.872.644	2.100.096	1.519.797

			2007	2008	2009
16.01.01.01	Uffici regionali	stz	358.429	365.588	372.767
		acc	49.444	56.199	55.100
16.01.01.02	Strutture scolastiche	stz	12.541.286	12.610.528	9.212.900
		acc	1.730.025	1.938.477	1.361.798
16.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz	112.071	112.071	112.071
		acc	15.460	17.227	16.566
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz	42.349	42.349	42.349
		acc	5.842	6.510	6.260
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz	48.547	48.547	48.547
		acc	6.697	7.463	7.176
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz	21.175	21.175	21.175
		acc	2.921	3.255	3.130
16.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz	46.029	46.029	46.029
		acc	6.350	7.076	6.804
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz	46.029	46.029	46.029
		acc	6.350	7.076	6.804
16.02.03.03	Spesi mobili	stz	26.000	26.520	27.040
		acc	3.567	4.077	3.997
16.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz	491.342	501.169	510.906
		acc	67.779	77.039	75.532
17	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL MOLISE	stz	4.683.489	4.708.723	2.290.015
		acc	646.070	723.820	338.497
17.01.01.01	Uffici regionali	stz	195.864	199.781	203.698
		acc	27.019	30.710	30.109
17.01.01.02	Strutture scolastiche	stz	4.276.520	4.294.530	1.868.597
		acc	589.931	660.151	276.205
17.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz	32.537	32.537	32.537
		acc	4.488	5.002	4.809
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz	12.396	12.396	12.396
		acc	1.710	1.906	1.832
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz	13.944	13.944	13.944
		acc	1.924	2.143	2.061
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz	6.197	6.197	6.197
		acc	855	953	916

		2007	2008	2009	
17.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz	13.216	13.216	13.216
		acc	1.823	2.032	1.954
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz	13.216	13.216	13.216
		acc	1.823	2.032	1.954
17.02.03.03	Beni mobili	stz	15.914	16.232	16.551
		acc	2.195	2.495	2.446
17.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz	149.438	152.427	155.416
		acc	20.614	23.431	22.973
18	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO	stz	28.015.767	28.096.028	9.426.552
		acc	3.864.574	4.316.693	1.393.379
18.01.01.01	Uffici regionali	stz	375.959	383.479	390.996
		acc	51.862	58.948	57.795
18.01.01.02	Strutture scolastiche	stz	26.903.617	26.065.940	8.278.530
		acc	3.711.257	4.145.177	1.223.685
18.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz	152.871	152.871	152.871
		acc	21.088	23.499	22.597
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz	57.843	57.843	57.843
		acc	7.979	8.892	8.550
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz	66.106	66.106	66.106
		acc	9.119	10.162	9.771
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz	28.922	28.922	28.922
		acc	3.860	4.446	4.275
18.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz	62.435	62.435	62.435
		acc	8.613	9.587	9.229
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz	62.435	62.435	62.435
		acc	8.613	9.587	9.229
18.02.03.03	Beni mobili	stz	26.000	26.520	27.040
		acc	3.587	4.077	3.997
18.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz	494.885	504.783	514.680
		acc	68.268	77.595	76.077
19	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA	stz	99.843.449	100.106.618	39.867.270
		acc	13.773.045	15.388.287	5.892.951
19.01.01.01	Uffici regionali	stz	943.488	962.358	981.228
		acc	130.151	147.933	145.039

			2007	2008	2009
19.01.01.02	Strutture scolastiche	stz	96.955.378	97.173.893	36.889.890
		acc	13.374.646	14.937.471	5.452.851
19.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz	465.328	465.328	465.328
		acc	64.190	71.530	68.782
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz	176.629	176.629	176.629
		acc	24.365	27.151	26.108
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz	200.385	200.385	200.385
		acc	27.642	30.803	29.620
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz	88.314	88.314	88.314
		acc	12.183	13.576	13.054
19.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz	190.041	190.041	190.041
		acc	26.215	29.213	28.091
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz	190.041	190.041	190.041
		acc	26.215	29.213	28.091
19.02.03.03	Beni mobili	stz	38.000	38.760	39.520
		acc	5.242	5.958	5.842
19.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz	1.251.214	1.276.238	1.301.263
		acc	172.600	196.182	192.345
20 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA		stz	184.467.813	184.850.153	37.112.801
		acc	25.446.672	28.414.975	5.485.801
20.01.01.01	Uffici regionali	stz	1.459.109	1.488.288	1.517.473
		acc	201.279	228.778	224.304
20.01.01.02	Strutture scolastiche	stz	179.938.494	180.251.572	32.444.952
		acc	24.821.869	27.708.087	4.795.826
20.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz	756.609	756.609	756.609
		acc	104.371	116.305	111.838
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz	287.150	287.150	287.150
		acc	39.611	44.140	42.445
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz	325.884	325.884	325.884
		acc	44.955	50.095	48.170
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz	143.575	143.575	143.575
		acc	19.806	22.070	21.222
20.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz	309.443	309.443	309.443
		acc	42.687	47.567	45.740

		2007	2008	2009
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz 309.443	309.443	309.443
		acc 42.687	47.587	45.740
20.02.03.03	Beni mobili	stz 62.000	63.240	64.480
		acc 8.553	9.721	9.531
20.02.03.04	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz 1.942.158	1.981.001	2.019.844
		acc 267.914	304.517	298.562
21	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA	stz 11.245.233	11.291.867	3.522.728
		acc 1.551.239	1.735.774	520.709
21.01.01.01	Uffici regionali	stz 207.304	211.450	215.597
		acc 28.597	32.504	31.669
21.01.01.02	Strutture scolastiche	stz 10.654.009	10.680.420	2.911.056
		acc 1.469.682	1.643.320	430.296
21.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz 56.810	56.810	56.810
		acc 7.837	8.733	8.397
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz 21.697	21.691	21.691
		acc 2.992	3.334	3.206
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz 24.273	24.273	24.273
		acc 3.348	3.731	3.588
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz 10.846	10.846	10.846
		acc 1.496	1.667	1.603
21.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz 23.242	23.242	23.242
		acc 3.206	3.573	3.435
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz 23.242	23.242	23.242
		acc 3.206	3.573	3.435
21.02.03.04	Beni mobili	stz 16.000	16.320	16.640
		acc 2.207	2.509	2.460
21.02.03.05	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz 287.868	293.625	299.383
		acc 39.710	45.136	44.253
22	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA	stz 51.603.225	51.768.282	13.559.287
		acc 7.118.480	7.957.767	2.004.256
22.01.01.01	Uffici regionali	stz 628.681	641.253	653.826
		acc 86.724	98.573	96.645
22.01.01.02	Strutture scolastiche	stz 49.457.865	49.587.077	11.342.234
		acc 6.822.535	7.622.475	1.676.544

			2007	2008	2009
22.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz	250.482	250.482	250.482
		acc	34.553	38.504	37.025
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz	95.029	95.029	95.029
		acc	13.109	14.608	14.047
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz	107.939	107.939	107.939
		acc	14.890	16.592	15.955
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz	47.514	47.514	47.514
		acc	6.554	7.304	7.023
22.01.02.03	Interventi diversi	stz	80.000	81.600	83.200
		acc	11.036	12.543	12.298
22.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz	102.541	102.541	102.541
		acc	14.145	15.762	15.157
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz	102.541	102.541	102.541
		acc	14.145	15.762	15.157
22.02.03.04	Beni mobili	stz	35.000	35.700	36.400
		acc	4.828	5.488	5.380
22.02.03.05	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz	1.048.656	1.069.629	1.090.602
		acc	144.658	164.422	161.207
23	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA	stz	18.058.891	18.182.375	9.390.131
		acc	2.490.856	2.794.976	1.387.995
23.01.01.01	Uffici regionali	stz	420.226	428.630	437.034
		acc	57.989	65.889	64.600
23.01.01.02	Strutture scolastiche	stz	16.618.849	16.722.189	7.907.602
		acc	2.292.511	2.570.518	1.168.856
23.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz	176.628	176.628	176.628
		acc	24.365	27.151	26.108
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz	67.139	67.139	67.139
		acc	9.262	10.321	9.924
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz	75.919	75.919	75.919
		acc	10.473	11.670	11.222
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz	33.570	33.570	33.570
		acc	4.831	5.160	4.962
23.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz	144.011	144.011	144.011
		acc	19.866	22.137	21.287

		2007	2008	2009
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz 144.011 acc 19.866	144.011 22.137	144.011 21.287
23.02.03.04	Beni mobili	stz 28.000 acc 3.862	28.560 4.390	29.120 4.304
23.02.03.05	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz 668.977 acc 92.283	682.357 104.891	695.736 102.840
24	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA	stz 79.643.864 acc 10.986.585	80.589.769 12.388.177	81.535.673 12.052.134
24.01.01.01	Uffici regionali	stz 2.430.239 acc 335.243	2.478.844 381.045	2.527.449 373.593
24.01.01.02	Strutture scolastiche	stz 74.205.954 acc 10.236.445	75.066.849 11.539.199	75.927.744 11.223.202
24.01.02.02	Interventi integrativi disabili	stz 653.318 acc 90.123	653.318 100.427	653.318 96.570
	L. num. 104 del 1992 art. 13 comma 1	stz 247.899 acc 34.197	247.899 38.107	247.899 36.643
	L. num. 104 del 1992 art. 14	stz 281.469 acc 38.828	281.469 43.257	281.469 41.605
	L. num. 104 del 1992 art. 15	stz 123.950 acc 17.088	123.950 19.053	123.950 18.322
24.02.03.02	Interventi integrativi disabili	stz 534.120 acc 73.680	534.120 82.104	534.120 78.951
	L. num. 104 del 1992 art. 42 comma 6	stz 534.120 acc 73.680	534.120 82.104	534.120 78.951
24.02.03.04	Beni mobili	stz 59.025 acc 8.142	60.206 9.255	61.386 9.074
24.02.03.05	Igiene e sicurezza sul lavoro	stz 1.761.208 acc 242.952	1.796.432 276.146	1.831.656 270.745
MINISTERO DELL'INTERNO		stz 1.731.626.850 acc 238.871.704	1.780.569.676 273.707.350	1.693.832.887 250.372.635
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz 939.786 acc 129.640	967.526 148.727	995.267 147.115
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 809.786 acc 111.707	834.926 128.344	860.067 127.130

			2007	2008	2009
01.02.03.01	Beni mobili	stz	130.000	132.600	135.200
		acc	17.933	20.383	19.984
2	DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	stz	12.236.872	12.339.928	12.442.983
		acc	1.688.033	1.895.881	1.839.250
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	9.343.324	9.398.837	9.454.348
		acc	1.288.878	1.444.780	1.397.487
02.01.02.07	Spese elettorali	stz	57.091	58.234	59.378
		acc	7.875	8.952	8.777
02.02.03.01	Informatica di servizio	stz	2.250.000	2.295.000	2.340.000
		acc	340.379	352.785	345.885
02.02.03.03	Beni mobili	stz	70.000	71.400	72.800
		acc	9.656	10.976	10.761
02.02.03.04	Contributi ad enti ed altri organismi	stz	516.457	516.457	516.457
		acc	71.243	79.389	76.340
	L. num. 26 del 2001 art. 1 comma 2	stz	516.457	516.457	516.457
		acc	71.243	79.389	76.340
3	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE	stz	192.039.676	198.017.091	199.809.130
		acc	26.491.183	30.131.547	29.534.636
03.01.01.01	Spese generali di funzionamento	stz	61.726.178	63.105.739	64.339.308
		acc	8.514.905	9.700.593	9.510.266
03.01.01.02	Formazione e addestramento	stz	3.461.906	3.531.198	3.600.489
		acc	477.557	542.812	532.204
03.01.01.03	Mezzi operativi e strumentali	stz	39.545.677	41.034.977	41.885.436
		acc	5.455.184	6.307.855	6.188.308
03.01.02.01	Interventi diversi	stz	3.440.583	3.440.583	3.440.583
		acc	474.616	528.883	508.567
	L. num. 246 del 2000 art. 10 comma 4	stz	206.583	206.583	206.583
		acc	28.497	31.756	30.536
03.01.06.02	Altri trattamenti	stz	309.874	309.874	309.874
		acc	42.746	47.634	45.804
03.02.03.01	Edilizia di servizio	stz	18.870.000	19.247.400	19.624.800
		acc	2.603.049	2.958.691	2.900.825
03.02.03.02	Informatica di servizio	stz	4.284.000	4.369.680	4.455.360
		acc	590.962	671.703	658.566
03.02.03.04	Mezzi operativi e strumentali	stz	60.080.458	60.650.220	61.839.440
		acc	8.287.883	9.323.090	9.140.750

		2007	2008	2009
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 547	stz 620.217	0	0
		acc 85.557	0	0
03.02.03.05	Beni mobili	stz 321.000	327.420	333.840
		acc 44.281	50.331	49.346
4	DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE	stz 194.060.442	198.859.678	181.711.459
		acc 26.789.941	30.230.325	26.859.543
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 5.242.991	5.347.854	5.452.717
		acc 723.252	822.067	805.989
04.01.02.02	Protezione e assistenza sociale	stz 39.995.341	40.057.316	28.800.669
		acc 5.517.214	6.157.570	4.227.586
	DL num. 211 del 2005 art. 11 comma 10	stz 2.000.000	2.000.000	0
		acc 277.134	308.821	0
	L num. 24 del 1996 art. 1	stz 2.065.826	2.065.829	2.065.828
		acc 284.974	317.557	305.359
	L num. 379 del 1993 art. 1 comma 1	stz 1.291.142	1.291.142	1.291.142
		acc 178.108	198.473	190.849
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 562	stz 10.000.000	10.000.000	0
		acc 1.379.464	1.537.190	0
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 112	stz 350.000	350.000	0
		acc 48.281	53.802	0
04.01.02.04	Fondo di prevenzione e di solidarieta' per l'usura e le richieste estorsive	stz 10.329.138	10.329.138	10.329.138
		acc 1.424.867	1.587.785	1.526.794
	L num. 108 del 1996 art. 14	stz 10.329.138	10.329.138	10.329.138
		acc 1.424.867	1.587.785	1.526.794
04.01.02.05	Immigrati, profughi e rifugiati	stz 136.507.743	140.432.437	136.928.297
		acc 18.692.806	21.587.131	20.239.953
04.01.02.09	Accordi ed organismi internazionali	stz 100.000	100.000	0
		acc 13.795	15.372	0
04.02.03.03	Beni mobili	stz 272.774	278.229	283.685
		acc 37.628	42.769	41.933
04.02.03.04	Informatica di servizio	stz 112.456	114.704	116.953
		acc 15.513	17.632	17.287
04.02.03.05	Contributi ad enti ed altri organismi	stz 2.500.000	0	0
		acc 344.868	0	0

		2007	2008	2009
	L num. 278 del 2005 art. 1 comma 1	stz 2.500.000	0	0
		acc 344.886	0	0
5	DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	stz 1.104.739.914	1.145.325.124	1.078.290.185
		acc 152.394.903	176.058.207	159.386.653
05.01.01.01	Spese generali di funzionamento	stz 712.644.789	726.850.785	738.230.515
		acc 98.306.785	111.730.759	109.120.989
	DL num. 144 del 2005 art. 18 comma 3	stz 930.325	912.100	0
		acc 128.335	140.207	0
	DPR num. 309 del 1990 art. 101	stz 1.164.000	1.164.000	1.164.000
		acc 160.570	178.929	172.056
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 551	stz 3.101.085	3.040.335	2.704.000
		acc 427.784	467.357	399.690
05.01.01.02	Formazione e addestramento	stz 7.090.461	7.232.379	7.374.296
		acc 978.104	1.111.754	1.090.026
05.01.01.03	Mezzi operativi e strumentali	stz 175.103.626	183.117.905	186.738.318
		acc 24.154.916	28.148.697	27.802.584
	DL num. 35 del 2005 art. 1 comma 5	stz 5.266.752	10.020.897	10.020.897
		acc 728.530	1.540.402	1.481.231
	L num. 111 del 1988 art. 17 comma 2	stz 276.858	276.858	341.800
		acc 38.192	42.558	50.523
	L num. 125 del 2001 art. 3 comma 4	stz 117.624	111.398	279.300
		acc 16.226	17.124	41.285
05.01.01.04	Potenziamento	stz 8.203.222	8.331.865	8.460.509
		acc 1.131.605	1.280.766	1.250.584
	DPR num. 309 del 1990 art. 101	stz 1.775.000	1.775.000	1.775.000
		acc 244.855	272.851	262.370
05.01.02.01	Collaboratori di giustizia	stz 49.816.000	50.812.320	51.808.640
		acc 6.871.938	7.810.818	7.658.055
05.01.06.03	Altri trattamenti	stz 7.780.125	7.780.125	7.780.125
		acc 1.073.240	1.185.953	1.150.013
05.02.03.01	Informatica di servizio	stz 11.220.000	11.444.400	11.868.800
		acc 1.547.759	1.759.221	1.724.815
05.02.03.04	Mezzi operativi e strumentali	stz 48.464.443	49.433.732	50.403.021
		acc 6.685.496	7.598.903	7.450.285

			2007	2008	2009
05.02.03.05	Potenziamento	stz	981.268	1.000.893	1.020.519
		acc	135.362	153.856	150.847
05.02.03.06	Beni mobili	stz	14.236.000	14.520.720	14.805.440
		acc	1.963.805	2.232.110	2.188.455
05.02.03.08	Progetti finalizzati	stz	69.200.000	84.800.000	0
		acc	9.545.891	13.035.369	0
	LF num. 289 del 2002 art. 61 comma 1	stz	12.000.000	12.000.000	0
		acc	1.655.357	1.844.628	0
	LF num. 350 del 2003 art. 4 comma 130	stz	57.200.000	72.600.000	0
		acc	7.890.535	11.190.742	0
6	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE	stz	227.810.160	229.280.329	220.583.863
		acc	31.398.004	35.241.663	32.605.438
06.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	71.240.873	71.482.719	71.724.466
		acc	9.827.436	10.988.250	10.601.898
06.01.02.01	Contributi ad enti ed altri organismi	stz	908.000	508.000	108.000
		acc	125.255	78.089	15.964
	DL num. 211 del 2005 art. 11 comma 10	stz	150.000	0	0
		acc	20.682	0	0
	L num. 549 del 1995 art. 1 comma 43	stz	108.000	108.000	108.000
		acc	74.888	16.602	15.964
	L num. 92 del 2006 art. 2	stz	400.000	400.000	0
		acc	55.179	51.488	0
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 113	stz	250.000	0	0
		acc	34.487	0	0
06.01.05.10	Fondo di riserva consumi intermedi	stz	37.599.000	38.350.980	39.102.960
		acc	5.186.647	5.895.273	5.779.975
06.01.05.11	Funzionamento servizi delle Amministrazioni	stz	101.400.174	106.330.945	95.687.281
		acc	13.987.790	16.345.084	14.143.944
	L num. 146 del 2004 art. 4	stz	10.479.752	10.274.454	5.927.463
		acc	1.445.644	1.579.379	876.163
	L num. 147 del 2004 art. 5	stz	7.911.389	7.756.406	4.474.749
		acc	1.091.348	1.192.307	661.432
	L num. 148 del 2004 art. 4	stz	10.206.832	10.006.881	5.773.071
		acc	1.407.966	1.538.248	853.342

			2007	2008	2009
06.01.05.12	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	3.567.184	3.495.165	4.692.116
		acc	492.080	537.273	693.562
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	3.567.184	3.495.165	4.692.116
		acc	492.080	537.273	693.562
06.02.03.01	Informatica di servizio	stz	5.903.000	6.021.060	6.139.120
		acc	814.298	925.551	907.449
06.02.03.02	Progetti finalizzati	stz	4.000.000	0	0
		acc	551.786	0	0
	LF num. 350 del 2003 art. 4 comma 130	stz	4.000.000	0	0
		acc	551.786	0	0
06.02.03.03	Beni mobili	stz	2.923.000	2.981.460	3.039.920
		acc	403.217	458.307	449.343
06.02.03.04	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	68.829	90.000	90.000
		acc	9.495	13.835	13.303
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	68.829	90.000	90.000
		acc	9.495	13.835	13.303
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE		stz	311.282.395	311.133.236	308.944.344
		acc	42.940.288	47.827.083	45.666.376
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz	4.473.792	4.451.855	3.708.270
		acc	617.144	684.335	548.135
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	3.257.521	3.256.938	2.833.742
		acc	449.363	500.653	418.867
	L. num. 179 del 2002 art. 6 comma 1	stz	1.660.321	1.627.795	1.172.654
		acc	229.035	250.223	173.335
01.01.05.03	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	1.165.737	1.143.372	821.973
		acc	160.809	175.758	121.499
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	1.165.737	1.143.372	821.973
		acc	160.809	175.758	121.499
01.02.03.03	Beni mobili	stz	50.534	51.545	52.555
		acc	6.971	7.923	7.768
2	DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA	stz	119.628.455	119.236.675	118.838.931
		acc	16.502.316	18.328.940	17.566.093
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	5.284.461	5.289.115	5.101.013
		acc	728.972	813.037	754.002

		2007	2008	2009
L. num. 391 del 2001 art. 4 comma 1	stz	80,078	78,510	56,568
	acc	11,046	12,068	8,260
L. num. 426 del 1998 art. 2 comma 14	stz	288,284	282,636	251,370
	acc	39,766	43,447	37,156
L. num. 426 del 1998 art. 4 comma 17	stz	258,228	258,228	258,228
	acc	35,622	39,695	38,170
L. num. 59 del 1993 art. 12 comma 2	stz	181,000	181,000	181,000
	acc	24,968	27,823	26,754
L. num. 59 del 1993 art. 9 comma 2	stz	34,000	34,000	34,000
	acc	4,690	5,226	5,026
L. num. 93 del 2001 art. 14 comma 2	stz	288,284	282,636	203,610
	acc	39,768	43,447	30,096
L. num. 93 del 2001 art. 8 comma 11	stz	288,284	282,636	203,610
	acc	39,768	43,447	30,096
02.01.02.01 Parchi nazionali e aree protette	stz	9,608	9,800	9,992
	acc	1,325	1,506	1,477
02.01.02.02 Interventi diversi	stz	3,356,970	3,356,970	3,356,970
	acc	463,082	516,030	496,208
LF num. 388 del 2000 art. 114 comma 10	stz	3,098,741	3,098,741	3,098,741
	acc	427,460	476,335	458,038
LF num. 388 del 2000 art. 115 comma 3	stz	258,229	258,229	258,229
	acc	35,622	39,695	38,170
02.01.02.03 Contributi ad enti ed altri organismi	stz	52,480,000	52,480,000	52,480,000
	acc	7,239,427	8,067,172	7,757,292
DL. num. 211 del 2005 art. 11 comma 7	stz	2,500,000	2,500,000	2,500,000
	acc	344,866	384,297	369,536
L. num. 549 del 1995 art. 1 comma 43	stz	49,980,000	49,980,000	49,980,000
	acc	6,894,561	7,682,874	7,387,758
02.01.02.04 Accordi ed organismi internazionali	stz	9,248,917	9,265,266	9,296,739
	acc	1,275,855	1,424,247	1,374,190
DL. num. 211 del 2005 art. 11 comma 3	stz	3,000,000	3,000,000	3,000,000
	acc	413,839	461,157	443,443
L. num. 104 del 2005 art. 3 comma 1	stz	62,135	62,135	62,135
	acc	8,571	9,551	9,184

		2007	2008	2009
	L. num. 27 del 2004 art. 3 comma 1	stz 655.145 acc 90.375	655.145 100.708	655.145 96.840
	L. num. 27 del 2005 art. 3 comma 1	stz 522.600 acc 72.091	522.600 80.334	522.600 77.248
	L. num. 93 del 2001 art. 3 comma 1	stz 258.228 acc 35.622	258.228 39.695	258.228 38.170
02.01.02.05	Difesa del mare	stz 48.218.148 acc 6.651.520	48.202.566 7.409.649	47.958.692 7.088.978
	L. num. 179 del 2002 art. 8 comma 8	stz 1.000.000 acc 137.946	1.000.000 153.719	1.000.000 147.814
	L. num. 391 del 2001 art. 4 comma 2	stz 256.252 acc 35.349	251.232 38.619	180.986 26.752
	L. num. 426 del 1998 art. 2 comma 13	stz 3.615.198 acc 498.704	3.615.198 555.725	3.615.198 534.378
	L. num. 93 del 2001 art. 8 comma 10	stz 1.549.371 acc 213.730	1.549.371 238.168	1.549.371 229.019
	L. num. 979 del 1982 art. 7 comma 1	stz 40.670.000 acc 5.610.280	40.670.000 6.251.751	40.670.000 6.011.605
	LF num. 388 del 2000 art. 114 comma 10	stz 640.630 acc 88.373	628.081 96.548	452.466 66.881
02.02.03.10	Parchi nazionali e aree protette	stz 900.000 acc 124.152	500.000 76.859	500.000 73.907
	L. num. 179 del 2002 art. 10 comma 1	stz 500.000 acc 68.973	500.000 76.859	500.000 73.907
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 28	stz 400.000 acc 55.179	0 0	0 0
02.02.03.14	Beni mobili	stz 130.351 acc 17.981	132.958 20.438	135.565 20.038
3	DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DELLA VITA	stz 3.694.782 acc 509.682	3.710.514 570.376	3.433.847 507.572
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 3.579.831 acc 493.825	3.586.408 551.299	3.303.548 488.311
	L. num. 308 del 2004 art. 1 comma 42	stz 1.000.000 acc 137.946	1.000.000 153.719	1.000.000 147.814

		2007	2008	2009
	L. num. 344 del 1997 art. 5 comma 2	stz 576.567 acc 79.535	565.272 86.693	407.219 60.193
	L. num. 36 del 1994 art. 22 comma 8	stz 560.552 acc 77.326	549.571 84.479	395.908 58.521
03.01.02.04	Mantenzione opere pubbliche	stz 10.504 acc 1.449	17.570 2.701	21.674 3.204
	L. num. 366 del 1963	stz 10.504 acc 1.449	17.570 2.701	21.674 3.204
03.02.43.06	Beni mobili	stz 104.447 acc 14.408	106.536 16.377	108.625 16.056
4	DIREZIONE GENERALE PER LA RICERCA AMBIENTALE E LO SVILUPPO	stz 79.532.403 acc 10.971.209	79.545.798 12.227.699	79.396.129 11.735.879
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 1.286.320 acc 177.443	1.286.683 197.788	1.123.982 168.141
	L. num. 36 del 2001 art. 10	stz 640.630 acc 88.373	628.081 96.548	452.466 66.881
04.01.02.02	Accordi ed organismi internazionali	stz 76.397.250 acc 10.530.449	76.349.290 11.736.335	76.361.330 11.287.293
	L. num. 108 del 2001 art. 3 comma 1	stz 532.467 acc 73.452	532.467 81.850	532.467 78.706
	L. num. 120 del 2002 art. 3	stz 68.000.000 acc 9.380.356	68.000.000 10.452.890	68.000.000 10.051.369
	L. num. 176 del 2002 art. 3 comma 1	stz 966.810 acc 133.368	966.810 148.617	966.810 142.908
	L. num. 279 del 2005 art. 3 comma 1	stz 489.060 acc 67.484	489.060 75.178	489.060 72.290
	L. num. 30 del 2002 art. 3	stz 888.306 acc 122.539	888.306 138.549	888.306 131.304
	L. num. 403 del 1999 art. 4	stz 58.877 acc 8.122	58.877 9.051	58.877 8.703
	L. num. 84 del 2001 art. 8	stz 2.065.828 acc 284.974	2.065.828 317.557	2.065.828 305.359
	L. num. 93 del 2001 art. 3 comma 3	stz 413.165 acc 58.995	413.165 63.511	413.165 61.072

		2007	2008	2009
	L. num. 93 del 2001 art. 3 comma 4	stz 309.874 acc 42.746	309.874 47.634	309.874 45.804
04.02.03.15	Accordi ed organismi internazionali	stz 1.859.245 acc 256.476	1.859.245 285.801	1.859.245 274.823
	L. num. 409 del 2000 art. 1 comma 2	stz 1.859.245 acc 256.476	1.859.245 285.801	1.859.245 274.823
04.02.03.17	Beni mobili	stz 49.588 acc 6.840	50.580 7.775	51.572 7.623
5	DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE	stz 11.210.812 acc 1.546.491	11.235.501 1.727.110	10.270.911 1.518.187
05.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 11.109.013 acc 1.532.448	11.131.666 1.711.148	10.165.041 1.502.538
	L. num. 179 del 2002 art. 5 comma 1	stz 3.039.063 acc 419.228	2.979.528 458.010	2.146.435 317.274
	L. num. 344 del 1997 art. 1 comma 5	stz 480.473 acc 66.280	471.060 72.411	339.349 50.161
	L. num. 344 del 1997 art. 5 comma 2	stz 563.755 acc 77.768	552.711 84.862	398.170 58.855
	L. num. 36 del 2001 art. 4 comma 1	stz 640.630 acc 88.373	628.081 96.548	452.466 66.881
	L. num. 36 del 2001 art. 6 comma 7	stz 320.315 acc 44.186	314.040 48.274	226.233 33.440
05.02.03.10	Beni mobili	stz 101.799 acc 14.043	103.835 15.861	105.870 15.649
6	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO	stz 2.451.504 acc 338.176	2.508.991 385.680	2.612.616 386.211
06.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 1.850.916 acc 255.327	1.889.092 290.389	1.986.057 293.568
	L. num. 253 del 1990 art. 14	stz 108.266 acc 14.935	106.145 16.317	76.466 11.303
	L. num. 426 del 1998 art. 4 comma 18	stz 64.063 acc 8.837	62.808 9.655	45.247 6.688
06.01.02.01	Manutenzione opere idrauliche	stz 327.005 acc 45.109	340.844 62.394	342.232 50.587

		2007	2008	2009
	RD num. 523 del 1904	stz 257.580	270.030	270.030
		acc 35.532	41.509	39.914
06.02.03.07	Beni mobili	stz 273.583	279.055	284.527
		acc 37.740	42.896	42.057
7	DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO	stz 90.290.647	90.443.902	90.683.400
		acc 12.455.270	13.902.944	13.404.299
07.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 4.123.809	4.219.727	4.401.889
		acc 568.865	648.652	650.662
07.01.02.01	Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	stz 54.480.000	54.480.000	54.480.000
		acc 7.515.320	8.374.610	8.052.920
	DLG num. 300 del 1999 art. 38	stz 54.480.000	54.480.000	54.480.000
		acc 7.515.320	8.374.610	8.052.920
07.01.02.02	Comando dei Carabinieri per la tutela dell'ambiente	stz 2.170.845	2.214.058	2.257.471
		acc 299.433	340.343	333.686
07.01.05.03	Fondo di riserva consumi intermedi	stz 139.580	142.351	145.142
		acc 19.252	21.882	21.454
07.02.03.01	Informatica di servizio	stz 278.398	281.926	287.454
		acc 38.128	43.337	42.490
07.02.03.02	Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	stz 28.820.000	28.820.000	28.820.000
		acc 3.975.615	4.430.181	4.260.007
	DLG num. 300 del 1999 art. 38	stz 28.820.000	28.820.000	28.820.000
		acc 3.975.615	4.430.181	4.260.007
07.02.03.04	Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale	stz 204.477	208.567	212.656
		acc 28.207	32.061	31.434
07.02.03.05	Beni mobili	stz 75.758	77.273	78.788
		acc 10.451	11.878	11.646
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE		stz 264.334.249	264.910.014	261.665.570
		acc 36.463.960	40.721.696	38.677.900
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz 193.872.246	193.889.692	193.907.135
		acc 26.743.980	29.604.525	28.662.237
01.01.01.01	Gabinetto e altri uffici	stz 822.545	838.997	855.446
		acc 113.467	128.970	126.447
01.01.01.05	Struttura tecnica di missione	stz 4.000.000	4.000.000	4.000.000
		acc 551.786	614.876	591.257

			2007	2008	2009
	DLG num. 190 del 2002 art. 2 comma 3	stz	4.000.000	4.000.000	4.000.000
		acc	551.786	614.876	591.257
01.02.03.01	Informatica di servizio	stz	15.102	15.404	15.706
		acc	2.063	2.368	2.322
01.02.03.02	Beni mobili	stz	34.599	35.291	35.983
		acc	4.773	5.425	5.319
01.02.10.02	Fondo opere strategiche	stz	189.000.000	189.000.000	189.000.000
		acc	26.071.871	29.052.887	27.936.893
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 78	stz	189.000.000	189.000.000	189.000.000
		acc	26.071.871	29.052.887	27.936.893
2	DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE ED I SERVIZI GENERALI	stz	18.485.472	18.586.546	18.647.618
		acc	2.550.004	2.854.030	2.756.384
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	4.868.802	4.919.982	4.970.183
		acc	671.772	756.296	734.664
	DL num. 44 del 2005 art. 3 comma 1	stz	310.108	310.108	310.108
		acc	42.778	47.669	45.838
02.01.02.08	Rapporti Santa Sede	stz	4.000.000	4.000.000	4.000.000
		acc	551.786	614.876	591.257
	LF num. 350 del 2003 art. 3 comma 13	stz	4.000.000	4.000.000	4.000.000
		acc	551.786	614.876	591.257
02.01.02.11	Registro italiano dighe	stz	7.968.240	7.968.240	7.968.240
		acc	1.089.190	1.224.870	1.177.819
02.01.05.04	Fondo di riserva consumi intermedi	stz	771.875	787.313	802.750
		acc	106.477	121.025	118.658
02.01.05.05	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	103.263	103.263	103.263
		acc	14.245	15.873	15.264
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	103.263	103.263	103.263
		acc	14.245	15.873	15.264
02.02.03.01	Ricerca scientifica	stz	40.830	41.647	42.483
		acc	5.632	6.402	6.277
02.02.03.02	Informatica di servizio	stz	255.000	260.100	265.200
		acc	35.176	39.982	39.200
02.02.03.10	Beni mobili	stz	476.462	485.991	495.520
		acc	65.726	74.708	73.245

		2007	2008	2009
3	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE STRADALI, L'EDILIZIA E LA REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	stz 51.536.788 acc 7.109.315	52.005.224 7.994.190	48.653.456 7.191.674
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 893.224 acc 123.217	911.088 140.052	928.952 137.312
03.01.05.01	Manutenzione sedi uffici statali	stz 955.209 acc 131.768	974.313 149.770	993.417 146.841
03.02.03.01	Edilizia di servizio	stz 34.062.239 acc 4.696.764	34.461.184 5.297.338	35.424.729 5.236.280
03.02.03.03	Interventi nelle grandi città	stz 0 acc 0	0 0	3.615.198 534.378
	L. num. 295 del 1999 art. 2 comma 1	stz 0 acc 0	0 0	3.615.198 534.378
03.02.03.06	Opere stradali	stz 13.000.000 acc 1.793.303	13.000.000 1.998.347	5.000.000 739.071
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 135	stz 10.000.000 acc 1.379.464	10.000.000 1.537.190	0 0
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 452	stz 3.000.000 acc 413.839	3.000.000 461.157	5.000.000 739.071
03.02.03.10	Calamita' naturali e danni bellici	stz 1.000.000 acc 137.946	1.020.000 156.793	1.040.000 153.727
03.02.03.19	Patrimonio culturale non statale	stz 459.333 acc 63.363	468.520 72.020	477.706 70.612
03.02.03.24	Beni mobili	stz 132.000 acc 18.209	134.640 20.697	137.280 20.292
03.02.03.25	Informatica di servizio	stz 34.783 acc 4.756	35.479 5.454	36.174 5.347
03.02.03.26	Anas	stz 1.000.000 acc 137.946	1.000.000 153.719	1.000.000 147.814
	DL num. 211 del 2005 art. 11 comma 17	stz 1.000.000 acc 137.946	1.000.000 153.719	1.000.000 147.814
7	CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI	stz 439.743 acc 60.661	448.552 68.951	457.360 67.604
07.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 363.978 acc 50.209	371.271 57.071	378.585 55.957
07.02.03.01	Beni mobili	stz 34.672 acc 4.783	35.366 5.436	36.058 5.330

			2007	2008	2009
07.02.03.02	Informatica di servizio	stz	41.093	41.915	42.737
		acc	5.669	6.443	6.317
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI		stz	144.131.472	140.763.755	110.196.423
		acc	19.882.419	21.638.060	16.288.601
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz	1.069.340	1.090.725	1.112.116
		acc	147.512	167.665	164.387
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	1.026.618	1.047.149	1.067.686
		acc	141.618	160.967	157.819
01.02.03.01	Beni mobili	stz	42.722	43.576	44.431
		acc	5.893	6.698	6.568
2	SEGRETARIATO GENERALE	stz	30.367.640	30.380.156	114.031
		acc	4.189.107	4.670.007	16.855
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	91.640	93.476	95.311
		acc	12.641	14.369	14.068
02.01.02.01	Accordi ed organismi internazionali	stz	258.000	268.320	0
		acc	35.590	41.246	0
02.02.03.02	Beni mobili	stz	18.000	18.360	18.720
		acc	2.483	2.822	2.767
02.02.03.04	Reti di comunicazione	stz	30.000.000	30.000.000	0
		acc	4.138.392	4.611.569	0
	LF num. 289 del 2002 art. 61 comma 1	stz	30.000.000	30.000.000	0
		acc	4.138.392	4.611.569	0
3	DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	stz	949.063	976.688	493.809
		acc	130.923	150.135	72.992
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	831.765	857.019	371.789
		acc	114.739	131.740	54.956
03.01.05.04	Fondo di riserva consumi intermedi	stz	108.716	110.895	113.074
		acc	14.997	17.047	16.714
03.02.03.01	Beni mobili	stz	8.602	8.774	8.946
		acc	1.187	1.349	1.322
4	DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE	stz	98.792.743	98.772.822	98.774.588
		acc	13.628.104	15.183.257	14.600.291
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	105.139	85.038	86.624
		acc	14.504	13.072	12.804

			2007	2008	2009
04.01.02.05	Radiodiffusione televisiva locale	stz	98.678.604	98.678.604	98.678.604
		acc	13.612.359	15.168.774	14.586.104
	L num. 28 del 2000 art. 12 comma 1	stz	3.329.138	3.329.138	3.329.138
		acc	459.243	511.752	492.084
	LF num. 289 del 2002 art. 80 comma 35	stz	5.000.000	5.000.000	5.000.000
		acc	689.732	768.695	739.071
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 213	stz	1.000.000	1.000.000	1.000.000
		acc	137.946	153.719	147.814
	LF num. 350 del 2003 art. 4 comma 5	stz	27.000.000	27.000.000	27.000.000
		acc	3.724.553	4.150.412	3.990.985
	LF num. 388 del 2000 art. 145 comma 18	stz	21.691.190	21.691.190	21.691.190
		acc	2.992.222	3.334.348	3.206.267
	LF num. 448 del 2001 art. 52 comma 18	stz	20.000.000	20.000.000	20.000.000
		acc	2.758.928	3.074.380	2.956.285
	LF num. 488 del 1999 art. 27 comma 10	stz	20.658.276	20.658.276	20.658.276
		acc	2.849.735	3.175.569	3.053.588
04.02.03.02	Beni mobili	stz	9.000	9.180	9.360
		acc	1.242	1.411	1.384
5	DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO	stz	2.752.454	2.807.525	2.862.600
		acc	379.691	431.570	423.133
05.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	238.343	241.078	245.814
		acc	32.603	37.058	36.335
05.01.02.01	Controllo emissioni radioelettriche	stz	328.423	335.005	341.590
		acc	45.305	51.497	50.492
05.02.03.01	Controllo emissioni radioelettriche	stz	2.174.688	2.218.182	2.261.676
		acc	299.990	340.977	334.308
05.02.03.02	Beni mobili	stz	13.000	13.260	13.520
		acc	1.793	2.038	1.998
6	DIREZIONE GENERALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE	stz	94.465	96.356	98.246
		acc	13.031	14.812	14.522
06.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	85.404	87.114	88.823
		acc	11.781	13.391	13.129
06.02.03.01	Beni mobili	stz	9.061	9.242	9.423
		acc	1.250	1.421	1.393

			2007	2008	2009
7	ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	stz	6.114.203	2.610.499	2.656.522
		acc	843.432	401.283	392.672
07.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	390.172	398.087	400.730
		acc	53.823	61.194	59.234
07.02.03.02	Beni mobili	stz	9.000	9.180	9.360
		acc	1.242	1.411	1.384
07.02.03.03	Ricerca scientifica	stz	2.160.031	2.203.232	2.246.432
		acc	297.969	338.679	332.055
07.02.03.04	Fondazione Ugo Bordon	stz	3.199.500	0	0
		acc	441.360	0	0
	DL num. 35 del 2005 art. 7 comma 2	stz	3.199.500	0	0
		acc	441.360	0	0
07.02.03.06	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	355.500	0	0
		acc	49.040	0	0
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	355.500	0	0
		acc	49.040	0	0
8	DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI ED INFORMATIVE	stz	3.991.544	4.028.984	4.084.511
		acc	550.619	619.331	603.749
08.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	1.634.806	1.648.907	1.681.295
		acc	225.488	253.468	248.519
08.01.02.01	Servizi di comunicazione	stz	1.200.000	1.200.000	1.200.000
		acc	165.536	184.463	177.377
08.02.03.01	Informatica di servizio	stz	870.000	887.400	904.800
		acc	120.013	136.410	133.742
08.02.03.02	Beni mobili	stz	286.938	292.677	298.416
		acc	39.582	44.890	44.110
MINISTERO DELLA DIFESA		stz	3.139.827.779	3.139.827.779	3.138.827.779
		acc	433.127.964	482.651.115	463.963.469
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz	70.629.721	70.629.721	70.629.721
		acc	9.743.116	10.857.128	10.440.079
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	1.585.000	1.585.000	1.585.000
		acc	218.645	243.645	234.286
01.02.03.01	Fondo unico da ripartire - investimenti universita' e ricerca	stz	69.000.000	69.000.000	69.000.000
		acc	9.518.302	10.606.609	10.199.183

		2007	2008	2009
01.02.03.02	Informatica di servizio	44.721	44.721	44.721
		6.169	6.874	6.810
2	BILANCIO E AFFARI FINANZIARI	444.564.123	444.564.123	444.564.123
		61.326.024	68.337.942	65.712.912
02.01.01.01	Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari	36.531.388	36.531.388	36.531.388
		5.039.374	5.615.568	5.399.860
02.01.01.02	Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra	2.264.667	2.264.667	2.264.667
		312.403	348.122	334.750
02.01.01.03	Magistratura militare	1.954.458	1.954.458	1.954.458
		269.810	300.437	288.897
02.01.02.01	Accordi ed organismi internazionali	153.785.660	153.785.660	153.785.660
		21.214.179	23.639.774	22.731.712
02.01.05.02	Fondo di riserva consumi intermedi	250.000.000	250.000.000	250.000.000
		34.486.602	38.429.744	36.953.562
02.02.03.01	Informatica di servizio	27.950	27.950	27.950
		3.856	4.296	4.131
3	SEGRETARIATO GENERALE	2.010.362.687	2.010.362.687	2.009.362.687
		277.322.311	309.030.886	297.012.435
03.01.01.01	Spese generali di funzionamento	179.803.058	179.803.058	178.803.058
		24.803.186	27.639.142	26.429.640
03.01.01.02	Assistenza e benessere del personale	230.000	230.000	230.000
		31.728	35.355	33.997
03.01.01.03	Leva, formazione e addestramento	18.092.000	18.092.000	18.092.000
		2.485.726	2.781.084	2.674.255
03.01.01.04	Mezzi operativi e strumentali	323.799.783	323.799.783	323.799.783
		44.667.017	49.774.171	47.862.222
03.01.01.05	Ammodamento e rinnovamento	66.956.403	66.956.403	66.956.403
		9.236.395	10.292.470	9.897.110
03.01.02.02	Accordi ed organismi internazionali	45.200.000	45.200.000	45.200.000
		6.235.178	6.949.098	6.581.204
03.01.02.03	Servizi militari	16.010.000	16.010.000	16.010.000
		2.206.522	2.461.041	2.366.508
03.01.02.04	Contributi ad enti ed altri organismi	4.704.000	4.704.000	4.704.000
		648.900	723.094	695.318
	L. num. 267 del 2002 art. 1 comma 2	3.920.000	3.920.000	3.920.000
		540.750	602.578	579.432

		2007	2008	2009
	L num. 549 del 1995 art. 1 comma 43	stz 784.000	784.000	784.000
		acc 108.150	120.516	115.886
03.01.02.05	Corpo militare della Croce Rossa Italiana	stz 11.538.607	11.538.607	11.538.607
		acc 1.591.709	1.773.703	1.705.571
	DPR num. 613 del 1980 art. 11	stz 11.538.607	11.538.607	11.538.607
		acc 1.591.709	1.773.703	1.705.571
03.01.02.08	Agenzia Industrie Difesa	stz 12.035.000	12.035.000	12.035.000
		acc 1.660.185	1.850.008	1.778.944
03.02.03.02	Edilizia abitativa	stz 42.759	42.759	42.759
		acc 5.896	6.573	6.320
03.02.03.03	Informatica di servizio	stz 4.807.460	4.807.460	4.807.460
		acc 663.172	738.998	710.611
03.02.03.04	Attrezzature e impianti	stz 1.167.981.131	1.167.981.131	1.167.981.131
		acc 161.118.802	179.540.865	172.644.253
03.02.03.05	Ammodernamento e rinnovamento	stz 158.092.486	158.092.486	158.092.486
		acc 21.808.291	24.301.815	23.368.322
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 570	stz 55.000.000	55.000.000	55.000.000
		acc 7.587.052	8.454.544	8.129.784
03.02.03.06	Agenzia Industrie Difesa	stz 1.000.000	1.000.000	1.000.000
		acc 137.946	153.719	147.614
03.02.03.07	Edilizia di servizio	stz 70.000	70.000	70.000
		acc 9.656	10.760	10.347
4	ESERCITO ITALIANO	stz 169.705.205	169.705.205	169.705.205
		acc 23.410.223	26.086.911	25.084.847
04.01.01.01	Spese generali di funzionamento	stz 46.839.911	46.839.911	46.839.911
		acc 6.461.397	7.200.183	6.923.606
04.01.01.02	Assistenza e benessere del personale	stz 915.600	915.600	915.600
		acc 126.304	140.745	135.339
04.01.01.03	Formazione e addestramento	stz 29.675.380	29.675.380	29.675.380
		acc 4.093.612	4.561.669	4.386.444
04.01.01.04	Mezzi operativi e strumentali	stz 78.100.768	78.100.768	78.100.768
		acc 10.773.720	12.005.570	11.544.406
04.01.01.05	Istituto Geografico Militare	stz 1.095.000	1.095.000	1.095.000
		acc 151.051	168.322	161.857
04.02.03.01	Informatica di servizio	stz 13.078.546	13.078.546	13.078.546
		acc 1.804.138	2.010.421	1.933.195

		2007	2008	2009
5	MARINA MILITARE	108.155.032	108.155.032	108.155.032
		14.919.598	16.625.497	15.986.855
05.01.01.01	Spese generali di funzionamento	39.982.000	39.982.000	39.982.000
		5.515.373	6.145.992	5.909.909
05.01.01.02	Mezzi operativi e strumentali	49.567.949	49.567.949	49.567.949
		6.837.721	7.619.534	7.326.849
05.01.01.03	Formazione e addestramento	14.500.000	14.500.000	14.500.000
		2.000.223	2.228.925	2.143.307
05.01.01.04	Rifornimento idrico isole minori	162.845	162.845	162.845
		22.464	25.032	24.071
05.01.01.05	Assistenza e benessere del personale	500.000	500.000	500.000
		68.973	76.859	73.907
05.01.01.06	Istituto idrografico della Marina	1.200.000	1.200.000	1.200.000
		165.536	184.463	177.377
05.01.01.07	Ammodernamento e rinnovamento	1.000.000	1.000.000	1.000.000
		137.946	153.719	147.814
05.02.03.01	Informatica di servizio	1.242.238	1.242.238	1.242.238
		171.362	190.956	183.620
6	AERONAUTICA MILITARE	155.187.478	155.187.478	155.187.478
		21.407.555	23.855.260	22.938.920
06.01.01.01	Spese generali di funzionamento	23.855.035	23.855.035	23.855.035
		3.290.716	3.666.972	3.526.114
06.01.01.02	Assistenza e benessere del personale	350.000	350.000	350.000
		48.261	53.802	51.735
06.01.01.03	Formazione e addestramento	30.300.804	30.300.804	30.300.804
		4.179.887	4.657.809	4.478.891
06.01.01.04	Mezzi operativi e strumentali	86.452.616	86.452.616	86.452.616
		11.925.825	13.289.408	12.778.928
06.01.02.01	Assistenza al volo civile	7.970.009	7.970.009	7.970.009
		1.099.434	1.225.142	1.178.081
06.02.03.01	Informatica di servizio	6.259.014	6.259.014	6.259.014
		863.408	962.129	925.171
7	ARMA DEI CARABINIERI	181.223.533	181.223.533	181.223.533
		24.990.135	27.857.496	26.787.420
07.01.01.01	Spese generali di funzionamento	115.233.360	115.233.360	115.233.360
		15.806.028	17.713.554	17.033.133

			2007	2008	2009
07.01.01.02	Assistenza e benessere del personale	stz	3.000.000	3.000.000	3.000.000
		acc	413.839	461.157	443.443
07.01.01.03	Mezzi operativi e strumentali	stz	37.847.033	37.847.033	37.847.033
		acc	5.220.862	5.817.807	5.594.331
07.01.01.04	Leva, formazione e addestramento	stz	10.561.635	10.561.635	10.561.635
		acc	1.456.940	1.623.524	1.561.160
07.01.01.05	Ammodernamento e rinnovamento	stz	6.609.170	6.609.170	6.609.170
		acc	911.711	1.015.955	976.829
07.02.03.01	Informatica di servizio	stz	7.972.335	7.972.335	7.972.335
		acc	1.090.755	1.225.499	1.178.425
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI		stz	476.994.761	436.884.151	237.426.592
		acc	65.799.714	67.157.385	35.095.033
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz	51.797.048	33.213.365	33.242.224
		acc	7.145.217	5.105.524	4.913.674
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	1.327.529	1.358.235	1.385.484
		acc	183.128	208.786	204.942
01.01.05.03	Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese	stz	21.736.000	18.721.000	18.721.000
		acc	2.998.403	2.877.773	2.767.231
01.02.03.01	Beni mobili	stz	30.524	31.135	31.745
		acc	4.211	4.786	4.692
01.02.10.02	Fondo unico da ripartire - investimenti agricoltura foreste e pesca	stz	28.702.995	13.102.995	13.102.995
		acc	3.959.475	2.014.179	1.936.809
	L. num. 268 del 1999 art. 4 comma 3	stz	1.549.371	1.549.371	1.549.371
		acc	213.730	238.168	229.019
	L. num. 386 del 1975 art. 18 comma 4	stz	551.060	551.060	551.060
		acc	76.017	84.708	81.455
	L. num. 423 del 1998 art. 3 comma 4	stz	2.582.285	2.582.285	2.582.285
		acc	356.217	396.946	381.689
	L. num. 441 del 1998 art. 14 comma 6	stz	1.549.371	1.549.371	1.549.371
		acc	213.730	238.168	229.019
	LF num. 350 del 2003 art. 4 comma 242	stz	15.600.000	0	0
		acc	2.151.964	0	0
	LF num. 448 del 2001 art. 46 comma 1	stz	6.870.908	6.870.908	6.870.908
		acc	947.817	1.056.189	1.015.618

		2007	2008	2009
2	DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI	15.241.916	15.252.557	15.263.194
		2.102.568	2.344.607	2.256.118
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	3.274.418	3.284.365	3.294.309
		451.694	504.869	486.946
	L num. 267 del 1991 art. 1 comma 1	2.777.120	2.777.120	2.777.120
		383.094	426.896	410.498
02.01.02.03	Accordi ed organismi internazionali	475.931	475.931	475.931
		65.653	73.160	70.349
	L num. 461 del 1984 art. 1	206.583	206.583	206.583
		28.497	31.256	30.536
	L num. 481 del 1973 art. 1	77.468	77.468	77.468
		10.686	11.908	11.451
02.01.02.07	Pesca	11.456.880	11.456.880	11.456.880
		1.580.435	1.761.140	1.693.490
	L num. 267 del 1991 art. 1 comma 1	11.456.880	11.456.880	11.456.880
		1.580.435	1.761.140	1.693.490
02.02.03.08	Beni mobili	34.687	35.381	36.074
		4.785	5.439	5.332
3	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO	369.437.667	347.463.059	147.473.676
		50.962.599	53.411.666	21.798.696
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	5.511.698	5.390.482	5.469.109
		760.347	828.619	808.412
	DL num. 182 del 2005 art. 2 comma 5	250.000	250.000	250.000
		34.487	38.430	36.954
03.01.02.01	Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo	14.549.260	14.557.220	14.350.260
		2.007.018	2.237.721	2.121.173
	DL num. 182 del 2005 art. 1 comma 2	4.000.000	4.000.000	4.000.000
		551.786	614.876	591.257
03.01.02.02	Cooperative e loro consorzi	9.102.392	9.102.392	9.102.392
		1.255.642	1.399.210	1.345.463
	DLG num. 227 del 2001 art. 8	5.766.758	5.766.758	5.766.758
		795.504	886.460	852.409
	DLG num. 228 del 2001 art. 3	3.335.634	3.335.634	3.335.634
		460.139	512.750	493.054

			2007	2008	2009
03.01.02.06	Zootecnia	stz	2.285.000	2.285.000	2.285.000
		acc	315.208	351.248	337.758
DL num. 2 del 2006 art. 4 comma 4		stz	1.000.000	1.000.000	1.000.000
		acc	137.946	153.719	147.814
03.01.02.08	Contributi ad enti ed altri organismi	stz	5.388.000	5.388.000	5.388.000
		acc	743.255	828.238	796.423
L num. 649 del 1995 art. 1 comma 43		stz	5.388.000	5.388.000	5.388.000
		acc	743.255	828.238	796.423
03.01.02.10	Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA)	stz	92.884.000	92.884.000	92.884.000
		acc	12.813.014	14.278.033	13.729.579
DLG num. 454 del 1999		stz	92.884.000	92.884.000	92.884.000
		acc	12.813.014	14.278.033	13.729.579
03.01.05.04	Fondo di riserva consumi interregionali	stz	6.852.763	6.989.819	7.128.873
		acc	945.314	1.074.468	1.053.453
03.02.03.02	Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo	stz	774.685	774.685	774.685
		acc	106.865	119.084	114.509
03.02.03.03	Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario	stz	210.000.000	210.000.000	10.000.000
		acc	28.968.746	32.280.985	1.478.142
DL num. 202 del 2005 art. 5 comma 3		stz	10.000.000	0	0
		acc	1.379.464	0	0
DLG num. 102 del 2004 art. 15 comma 2		stz	190.000.000	200.000.000	0
		acc	26.209.818	30.743.795	0
L num. 178 del 2002 art. 13 comma 4		stz	10.000.000	10.000.000	10.000.000
		acc	1.379.464	1.537.190	1.478.142
03.02.03.05	Zootecnia	stz	22.000.000	0	0
		acc	3.034.821	0	0
DL num. 22 del 2005 art. 1 comma 2		stz	22.000.000	0	0
		acc	3.034.821	0	0
03.02.03.06	Beni mobili	stz	86.165	87.888	89.512
		acc	11.886	13.510	13.246
03.02.03.08	Informatica di servizio	stz	3.504	3.573	3.645
		acc	483	549	539
4	ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI	stz	5.591.381	5.701.441	5.804.438
		acc	771.311	876.420	857.979

			2007	2008	2008
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	5.492.040	5.600.113	5.701.122
		acc	757.607	890.844	842.707
04.02.03.03	Beni mobili	stz	89.314	91.100	92.887
		acc	12.321	14.004	13.730
04.02.03.05	Informatica di servizio	stz	10.027	10.228	10.429
		acc	1.383	1.572	1.542
5	CORPO FORESTALE DELLO STATO	stz	34.926.749	35.253.729	35.643.160
		acc	4.818.020	5.419.167	5.266.567
05.01.01.01	Spese generali di funzionamento	stz	14.021.375	14.130.144	14.301.568
		acc	1.934.198	2.172.071	2.113.976
05.01.01.02	Formazione e addestramento	stz	1.016.041	1.036.362	1.056.683
		acc	140.159	159.309	156.193
05.01.01.03	Mezzi operativi e strumentali	stz	3.641.000	3.713.820	3.786.640
		acc	502.263	570.885	569.719
05.01.02.03	Parchi nazionali e aree protette	stz	5.165	5.372	5.372
		acc	712	826	794
05.01.02.04	Economia montana e forestale	stz	10.300.000	10.306.000	10.312.000
		acc	1.420.848	1.584.228	1.524.261
	DL n. 223 del 2006 art. 18	stz	10.000.000	10.000.000	10.000.000
		acc	1.379.464	1.537.190	1.478.142
05.01.02.05	Tutela ambientale e salvaguardia della biodiversita'	stz	796.600	812.532	828.464
		acc	109.888	124.902	122.459
05.02.03.03	Beni mobili	stz	745.314	780.220	775.127
		acc	102.813	116.660	114.575
05.02.03.04	Economia montana e forestale	stz	2.871.570	2.829.001	2.986.433
		acc	396.123	450.243	441.437
05.02.03.05	Informatica di servizio	stz	753.696	768.974	784.053
		acc	103.997	118.206	115.894
05.02.03.06	Tutela ambientale e salvaguardia della biodiversita'	stz	775.788	791.304	806.820
		acc	107.017	121.638	119.256
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI		stz	750.865.934	757.967.914	684.713.938
		acc	103.579.256	116.517.127	101.210.476
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz	3.033.380	3.152.191	625.018
		acc	418.444	484.552	92.387
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	2.862.444	2.977.835	447.245
		acc	394.864	457.750	66.109

			2007	2008	2009
01.02.03.01	Informatica di servizio	stz	121.159	123.683	126.005
		acc	16.713	18.987	18.625
01.02.03.04	Beni mobili	stz	49.777	50.773	51.768
		acc	6.867	7.805	7.652
2	DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE	stz	237.902.759	244.235.461	224.271.731
		acc	32.817.831	37.543.625	33.150.557
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	5.507.001	5.505.287	5.544.713
		acc	759.671	846.267	819.588
	DPR num. 805 del 1975 art. 22	stz	4.167.000	4.167.000	4.167.000
		acc	574.823	640.547	615.942
02.01.02.02	Enti ed attivita' culturali	stz	350.000	352.000	300.000
		acc	48.281	54.109	44.344
	L. num. 77 del 2006 art. 4 comma 1	stz	300.000	300.000	300.000
		acc	41.384	46.116	44.344
02.01.02.05	Accordi ed organismi internazionali	stz	47.721	47.721	47.721
		acc	6.583	7.336	7.054
	L. num. 203 del 1995 art. 2	stz	2.583	2.583	2.583
		acc	366	397	382
02.01.02.10	Ente Nazionale Italiano per il Turismo	stz	21.266.000	21.266.000	21.266.000
		acc	2.933.568	3.268.988	3.143.418
	L. num. 292 del 1990	stz	21.266.000	21.266.000	21.266.000
		acc	2.933.568	3.268.988	3.143.418
02.01.02.11	Club Alpino Italiano	stz	2.043.880	2.043.880	2.043.880
		acc	281.946	314.183	302.115
	L. num. 162 del 1992 art. 3	stz	449.446	449.446	449.446
		acc	61.989	69.086	66.435
	LF num. 389 del 2002 art. 80 comma 38	stz	200.000	200.000	200.000
		acc	27.589	30.744	29.563
	LF num. 388 del 2000 art. 145 comma 17	stz	413.166	413.166	413.166
		acc	58.995	63.511	61.072
02.01.02.12	Promozione turistica	stz	65.029	66.330	67.656
		acc	8.971	10.196	10.001
02.01.02.13	Fondo di garanzia	stz	200.000	200.000	200.000
		acc	27.589	30.744	29.563

			2007	2008	2009
02.01.05.02	Fidi figurativi	stz	144.591	147.483	150.375
		acc	19.946	22.671	22.228
02.01.05.04	Fondo di riserva consumi intermedi	stz	1.453.446	1.482.515	1.511.584
		acc	200.498	227.891	223.434
02.01.05.05	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	66.784	87.239	87.166
		acc	9.213	13.410	12.884
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	66.784	87.239	87.166
		acc	9.213	13.410	12.884
02.02.03.01	Informatica di servizio	stz	646.680	659.614	672.591
		acc	89.207	101.395	99.419
02.02.03.04	Patrimonio culturale statale	stz	13.730.000	20.000.000	0
		acc	1.894.004	3.074.380	0
	L num. 208 del 1998 art. 1 comma 1	stz	13.730.000	20.000.000	0
		acc	1.894.004	3.074.380	0
02.02.03.08	Beni mobili	stz	132.368	135.016	137.669
		acc	18.260	20.755	20.349
02.02.03.11	Interventi a favore dei beni e delle attività culturali	stz	3.500.000	3.500.000	3.500.000
		acc	482.812	538.016	517.350
	L num. 77 del 2006 art. 4 comma 1	stz	3.500.000	3.500.000	3.500.000
		acc	482.812	538.016	517.350
02.02.10.03	Fondo unico da ripartire - investimenti patrimonio culturale	stz	188.742.376	188.742.376	188.742.376
		acc	26.036.333	29.013.285	27.898.812
	DLG num. 127 del 2003	stz	316.457	316.457	316.457
		acc	43.654	48.645	46.777
	L num. 29 del 2001 art. 3 comma 1	stz	3.164.569	3.164.569	3.164.569
		acc	436.541	498.454	467.768
	L num. 400 del 2000 art. 3 comma 1	stz	206.583	206.583	206.583
		acc	28.497	31.756	30.536
	L num. 662 del 1996 art. 3 comma 83	stz	46.568.535	46.568.535	46.568.535
		acc	6.423.962	7.158.468	6.883.493
	LF num. 448 del 2001 art. 46 comma 1	stz	138.486.232	138.486.232	138.486.232
		acc	19.103.678	21.287.962	20.470.238
02.02.10.04	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	6.883	0	0
		acc	949	0	0

		2007	2008	2009
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz 6.863	0	0
		acc 949	0	0
3	DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	stz 94.021.354	95.565.300	95.729.244
		acc 12.968.908	14.690.200	14.150.146
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 42.488.961	43.987.040	44.404.204
		acc 5.861.200	6.761.643	6.563.574
	DPR num. 805 del 1975 art. 22	stz 1.125.000	1.125.000	1.125.000
		acc 155.190	172.934	166.291
	L num. 190 del 1975 art. 3	stz 2.352.000	2.352.000	2.352.000
		acc 324.450	361.547	347.659
	L num. 237 del 1999 art. 1 comma 11	stz 774.685	774.685	774.685
		acc 106.865	119.084	114.509
	L num. 320 del 1993 art. 1	stz 210.127	206.011	148.409
		acc 28.986	31.668	21.937
	L num. 74 del 1981	stz 103.291	103.291	103.291
		acc 14.249	15.878	15.268
	L num. 803 del 1980 art. 1	stz 110.188	108.029	77.824
		acc 15.200	16.606	11.503
03.01.02.01	Enti ed attivita' culturali	stz 15.968.288	15.968.288	15.968.288
		acc 2.202.768	2.454.629	2.360.340
	L num. 237 del 1999 art. 6 comma 1	stz 6.713.940	6.713.940	6.713.940
		acc 926.164	1.032.060	992.416
	L num. 260 del 2002 art. 1	stz 1.417.715	1.417.715	1.417.715
		acc 195.569	217.930	209.558
	L num. 282 del 1998 art. 1 comma 1	stz 2.194.942	2.194.942	2.194.942
		acc 302.784	337.404	324.444
	L num. 282 del 1998 art. 1 comma 2	stz 232.406	232.406	232.406
		acc 32.060	35.725	34.353
	L num. 353 del 1973 art. 1	stz 77.469	77.469	77.469
		acc 10.687	11.908	11.451
	L num. 466 del 1988 art. 1 comma 3	stz 2.727.000	2.727.000	2.727.000
		acc 376.180	419.192	403.069

		2007	2008	2009
	L. num. 52 del 1994 art. 1	stz 2.349.879	2.349.879	2.349.879
		acc 324.157	361.221	347.346
	L. num. 776 del 1981 art. 1	stz 154.937	154.937	154.937
		acc 21.373	23.817	22.902
	L. num. 92 del 2004 art. 2 comma 1	stz 100.000	100.000	100.000
		acc 13.795	15.372	14.781
03.01.02.03	Contributi ad enti ed altri organismi	stz 30.086.000	30.086.000	30.086.000
		acc 4.150.256	4.624.789	4.447.139
	L. num. 549 del 1995 art. 1 comma 43	stz 30.086.000	30.086.000	30.086.000
		acc 4.150.256	4.624.789	4.447.139
03.01.02.04	Archivi non statali	stz 258.228	268.557	0
		acc 35.622	41.282	0
03.01.05.02	Fondo per l'editoria libraria	stz 2.403.000	2.423.000	2.423.000
		acc 331.485	372.461	358.154
03.02.03.01	Informatica di servizio	stz 2.711.823	2.725.260	2.738.496
		acc 374.086	418.924	404.789
03.02.03.11	Beni mobili	stz 105.054	107.155	109.256
		acc 14.482	16.472	15.150
4	DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	stz 50.010.251	49.106.400	48.135.266
		acc 6.898.734	7.548.586	7.115.078
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 20.788.087	21.108.362	21.206.928
		acc 2.867.367	3.244.758	3.134.686
	DL num. 63 del 2005 art. 2 comma 2	stz 12.404	12.161	8.761
		acc 1.711	1.869	1.295
	L. num. 237 del 1999 art. 1 comma 11	stz 2.427.349	2.427.349	2.427.349
		acc 334.844	373.130	356.797
	L. num. 452 del 1999 art. 3 comma 3	stz 160.158	157.020	113.116
		acc 22.093	24.137	16.720
	L. num. 78 del 2001 art. 11 comma 1	stz 105.704	103.633	74.657
		acc 14.581	15.930	11.035
04.01.02.01	Enti ed attivita' culturali	stz 21.115.113	21.921.447	21.134.727
		acc 2.912.754	3.369.742	3.124.014
	L. num. 118 del 1987 art. 19 comma 1	stz 833.000	833.000	833.000
		acc 114.909	128.048	123.129

		2007	2008	2009
	L. num. 92 del 2004 art. 2 comma 1	stz 100.000 acc 13.795	100.000 15.372	100.000 14.781
04.01.02.03	Contributi ad enti ed altri organismi	stz 1.000.000 acc 137.946	1.000.000 153.719	1.000.000 147.814
	L. num. 91 del 2003 art. 3 comma 1	stz 1.000.000 acc 137.946	1.000.000 153.719	1.000.000 147.814
04.01.02.05	Interventi diversi	stz 116.203 acc 16.030	120.851 18.577	0 0
04.02.03.02	Informatica di servizio	stz 488.702 acc 67.415	498.476 76.625	508.250 75.127
04.02.03.03	Patrimonio culturale non statale	stz 2.000.000 acc 275.893	0 0	0 0
	L. num. 175 del 2005 art. 1 comma 1	stz 2.000.000 acc 275.893	0 0	0 0
04.02.03.04	Patrimonio culturale statale	stz 4.229.750 acc 583.479	4.177.390 642.144	4.000.000 591.257
	DL num. 63 del 2005 art. 2 comma 2	stz 62.022 acc 8.556	0 0	0 0
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 78	stz 4.000.000 acc 551.786	4.000.000 614.876	4.000.000 591.257
04.02.03.08	Beni mobili	stz 274.386 acc 37.851	279.874 43.022	285.361 42.180
5	DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO	stz 365.896.190 acc 50.474.341	365.928.562 56.250.164	315.952.679 46.702.308
05.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 1.124.558 acc 155.129	1.148.874 176.604	1.171.937 173.229
	L. num. 114 del 1984 art. 2	stz 2.897 acc 400	2.835 436	1.956 289
05.01.02.02	Fondo unico per lo spettacolo	stz 278.121.000 acc 38.365.793	278.121.000 42.752.476	236.621.000 34.975.955
	L. num. 163 del 1985	stz 235.000 acc 32.417	235.000 36.124	235.000 34.736
	L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 1	stz 294.000 acc 40.556	294.000 45.193	294.000 43.457

		2007	2008	2009
	L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 1	stz 1.000.800	1.000.800	1.000.800
		acc 138.057	153.842	147.932
	L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 1	stz 158.564.000	158.564.000	140.564.000
		acc 21.873.334	24.374.296	20.777.362
	L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 1	stz 51.016.000	51.016.000	41.366.000
		acc 7.037.474	7.842.127	6.114.484
	L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 1	stz 60.788.200	60.788.200	48.038.200
		acc 8.385.514	9.344.300	7.100.730
	L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 1	stz 6.216.000	6.216.000	5.116.000
		acc 857.475	955.517	756.218
	L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 2	stz 7.000	7.000	7.000
		acc 966	1.076	1.035
05.01.02.03	Contributi ad enti ed altri organismi	stz 20.729.730	20.729.730	20.729.730
		acc 2.859.592	3.186.553	3.064.149
	L. num. 29 del 2001 art. 5 comma 5	stz 5.164.569	5.164.569	5.164.569
		acc 712.434	793.892	763.397
	LF num. 350 del 2003 art. 4 comma 162	stz 2.500.000	2.500.000	2.500.000
		acc 344.866	384.297	369.536
	LF num. 388 del 2000 art. 145 comma 57	stz 5.164.569	5.164.569	5.164.569
		acc 712.434	793.892	763.397
	LF num. 388 del 2000 art. 145 comma 57	stz 7.746.853	7.746.853	7.746.853
		acc 1.068.851	1.160.839	1.145.095
05.02.03.02	Informatica di servizio	stz 20.664	21.110	21.555
		acc 2.851	3.245	3.186
05.02.03.08	Beni mobili	stz 23.238	28.848	29.457
		acc 3.206	4.434	4.354
05.02.03.09	Fondo unico per lo spettacolo	stz 65.879.000	65.879.000	57.379.000
		acc 9.087.771	10.126.853	8.481.434
	L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 1	stz 19.640.000	19.640.000	17.640.000
		acc 2.709.267	3.019.041	2.607.443
	L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 1	stz 22.051.000	22.051.000	20.051.000
		acc 3.041.856	3.389.657	2.963.823
	L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 1	stz 4.459.000	4.459.000	4.459.000
		acc 615.103	685.433	659.104

		2007	2008	2009
L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 1	stz	17.129.000	17.129.000	15.229.000
	acc	2.362.884	2.633.052	2.251.083
L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 1	stz	2.500.000	2.500.000	0
	acc	344.866	384.297	0
L. num. 163 del 1985 art. 2 comma 1	stz	100.000	100.000	0
	acc	13.795	15.372	0
MINISTERO DELLA SALUTE	stz	720.949.595	721.822.532	703.858.094
	acc	99.452.407	110.957.821	104.040.255
1 GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz	459.024	468.205	477.384
	acc	63.321	71.972	70.564
01.01.01.00 FUNZIONAMENTO	stz	418.973	427.353	435.731
	acc	57.796	65.602	64.407
01.02.03.02 Beni mobili	stz	40.051	40.852	41.653
	acc	5.525	6.280	6.157
2 DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	stz	72.146.884	73.286.722	63.878.780
	acc	9.952.403	11.265.560	9.442.194
02.01.01.00 FUNZIONAMENTO	stz	32.183.150	32.776.568	33.350.138
	acc	4.439.550	5.038.381	4.929.626
L. num. 219 del 2005 art. 18 comma 5	stz	1.168.000	1.168.000	1.168.000
	acc	161.121	179.544	172.647
L. num. 39 del 2002 art. 40	stz	310.109	304.034	405.000
	acc	42.778	46.736	59.865
L. num. 91 del 1999 art. 7 comma 2	stz	320.315	314.040	181.173
	acc	44.186	48.274	26.780
LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 283	stz	100.000	100.000	100.000
	acc	13.795	15.372	14.781
02.01.02.07 Interventi diversi	stz	10.000.000	10.000.000	0
	acc	1.379.464	1.537.190	0
LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 289	stz	10.000.000	10.000.000	0
	acc	1.379.464	1.537.190	0
02.01.02.09 Contributi ad enti ed altri organismi	stz	2.000.000	2.000.000	2.000.000
	acc	275.893	307.438	295.628
LF num. 289 del 2002 art. 52 comma 27	stz	2.000.000	2.000.000	2.000.000
	acc	275.893	307.438	295.628

		2007	2008	2009	
02.01.02.13	Pronto soccorso porti ed aeroporti	stz	163.589	166.861	170.133
		acc	22.567	25.650	25.148
02.01.02.14	Assistenza sanitaria stranieri in Italia	stz	25.841.046	26.321.046	26.321.046
		acc	3.564.679	4.046.044	3.890.626
02.01.02.17	Assistenza sanitaria italiani all'estero	stz	1.198.311	1.246.243	1.246.243
		acc	165.303	191.571	184.212
02.02.03.01	Beni mobili	stz	129.394	131.982	134.570
		acc	17.649	20.288	19.891
02.02.03.04	Informatica di servizio	stz	631.394	644.022	656.650
		acc	87.099	98.998	97.052
3	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	stz	574.486.463	574.504.533	572.428.439
		acc	79.248.344	88.312.249	84.613.080
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	7.270.400	7.348.569	5.881.937
		acc	1.002.926	1.129.615	869.434
	DL num. 231 del 2005 art. 11 comma 11	stz	500.000	500.000	0
		acc	66.973	76.859	0
	L num. 40 del 2004 art. 2 comma 1	stz	310.109	304.034	175.400
		acc	42.778	46.736	25.927
	LF num. 350 del 2003 art. 3 comma 45	stz	2.130.760	2.128.235	1.227.800
		acc	293.931	327.150	181.486
	LF num. 388 del 2000 art. 91 comma 2	stz	51.424	50.417	29.086
		acc	7.094	7.750	4.299
03.01.02.10	Ricerca scientifica	stz	307.702.000.	307.702.000	306.702.000
		acc	42.446.386	47.299.637	45.334.926
	DL num. 16 del 2005 art. 1 comma 5	stz	20.000.000	20.000.000	20.000.000
		acc	2.758.928	3.074.380	2.956.285
	DL num. 203 del 2005 art. 11 comma 10	stz	1.000.000	1.000.000	0
		acc	137.946	-153.719	0
	DL num. 211 del 2005 art. 11 comma 14	stz	10.000.000	10.000.000	10.000.000
		acc	1.379.464	1.537.190	1.476.142
	DLG num. 502 del 1992 art. 12 comma 1	stz	269.500.000	269.500.000	269.500.000
		acc	37.176.557	41.427.264	39.636.940
	L num. 138 del 2004 art. 1 comma 1	stz	6.702.000	6.702.000	6.702.000
		acc	924.517	1.030.225	990.651

		2007	2008	2009
	L. num. 40 del 2004 art. 2 comma 1	stz 500.000 acc 68.973	500.000 76.859	500.000 73.907
03.01.02.11	Contributi ad enti ed altri organismi	stz 6.586.000 acc 908.615	6.586.000 1.012.393	5.586.000 825.690
	DL num. 211 del 2005 art. 11 comma 10	stz 1.000.000 acc 137.946	1.000.000 153.719	0 0
	L. num. 549 del 1995 art. 1 comma 43	stz 5.586.000 acc 770.569	5.586.000 858.674	5.586.000 825.690
03.01.02.13	Informazione e prevenzione	stz 251.480 acc 34.691	256.510 39.430	261.539 38.659
03.01.02.16	Istituto Superiore di Sanità	stz 88.565.937 acc 12.217.353	88.565.937 13.614.265	88.565.937 13.091.307
	DLG num. 267 del 1993 art. 4 comma 1	stz 85.911.000 acc 11.851.114	85.911.000 13.206.151	85.911.000 12.698.870
	L. num. 219 del 2005 art. 12 comma 6	stz 2.500.000 acc 344.866	2.500.000 384.297	2.500.000 369.536
	L. num. 40 del 2004 art. 11 comma 1	stz 154.937 acc 21.373	154.937 23.817	154.937 22.902
03.01.02.17	Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro	stz 65.530.000 acc 9.039.628	65.530.000 10.073.205	65.530.000 9.686.268
	DLG num. 266 del 1993 art. 4 comma 1	stz 65.530.000 acc 9.039.628	65.530.000 10.073.205	65.530.000 9.686.268
03.01.02.18	Nuclei antisofisticazioni e servizi	stz 255.756 acc 35.281	260.671 40.101	265.966 39.317
03.01.02.20	Croce Rossa Italiana	stz 30.380.000 acc 4.190.812	30.380.000 4.669.983	30.380.000 4.490.597
	DPR num. 613 del 1980	stz 30.380.000 acc 4.190.812	30.380.000 4.669.983	30.380.000 4.490.597
03.01.02.21	Agenzia per i servizi sanitari regionali	stz 4.998.000 acc 689.456	4.998.000 768.287	4.998.000 738.776
	DL num. 17 del 2001 art. 2 comma 4	stz 4.998.000 acc 689.456	4.998.000 768.287	4.998.000 738.776
03.01.02.22	Agenzia italiana del farmaco	stz 45.128.000 acc 6.225.245	45.128.000 6.837.030	45.128.000 6.670.561

			2007	2008	2009
	DL num. 259 del 2003 art. 48 comma 9	stz	45.128.000	45.128.000	45.128.000
		acc	6.225.245	6.937.030	6.670.581
03.01.05.02	Missioni internazionali di pace	stz	12.911.422	12.911.422	12.911.422
		acc	1.781.084	1.984.731	1.908.492
	DL num. 393 del 2000 art. 4 comma 1	stz	12.911.422	12.911.422	12.911.422
		acc	1.781.084	1.984.731	1.908.492
03.01.05.07	Fondo di riserva consumi intermedi	stz	409.613	417.805	425.998
		acc	56.505	64.225	62.969
03.01.05.09	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	4.180.688	4.098.349	5.466.646
		acc	576.711	629.994	808.048
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	4.180.688	4.098.349	5.466.646
		acc	576.711	629.994	808.048
03.02.03.01	Beni mobili	stz	195.167	199.070	202.974
		acc	28.923	30.801	30.002
03.02.03.05	Agenzia italiana del farmaco	stz	122.000	122.000	122.000
		acc	18.829	18.754	18.033
	DL num. 269 del 2003 art. 48 comma 9	stz	122.000	122.000	122.000
		acc	18.829	18.754	18.033
4	DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE	stz	42.970.937	43.040.844	42.126.238
		acc	5.927.886	6.616.195	6.226.858
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	6.337.635	6.401.362	5.860.356
		acc	874.254	984.011	865.244
	L num. 12 del 2003	stz	309.880	309.880	309.880
		acc	42.747	47.834	45.805
	L num. 18 del 1997 art. 3	stz	25.823	25.823	25.823
		acc	3.562	3.969	3.817
	L num. 40 del 2004 art. 2 comma 1	stz	620.217	608.067	350.800
		acc	85.557	93.471	51.853
	L num. 91 del 1999 art. 2 comma 1	stz	576.568	565.273	326.112
		acc	79.535	86.893	48.204
	L num. 91 del 1999 art. 21 comma 1	stz	320.315	314.040	181.173
		acc	44.186	48.274	26.780
04.01.02.02	Programma anti AIDS	stz	984.726	1.004.421	1.024.115
		acc	135.839	154.399	151.379

			2007	2008	2009
04.01.02.05	Distribuzione e distruzione dei vaccini	stz	188.032	191.793	195.553
		acc	25.938	29.482	28.908
04.01.02.06	Assistenza sanitaria stranieri in Italia	stz	619.748	619.748	619.748
		acc	85.492	95.267	91.608
04.01.02.09	Interventi diversi	stz	32.896.345	32.878.121	32.479.519
		acc	4.538.015	5.053.991	4.800.936
	L. num. 125 del 2001 art. 3 comma 1	stz	320.315	314.040	181.173
		acc	44.186	48.274	26.780
	L. num. 125 del 2001 art. 3 comma 1	stz	640.630	628.081	362.346
		acc	98.373	96.548	53.580
	L. num. 438 del 2004 art. 1 comma 1	stz	31.900.000	31.900.000	31.900.000
		acc	4.400.490	4.903.635	4.715.275
	L. num. 31 del 2006 art. 3 comma 2	stz	36.000	36.000	36.000
		acc	4.966	5.534	5.321
04.01.02.10	Prevenzione della cecità e riabilitazione visiva	stz	1.866.457	1.866.457	1.866.457
		acc	257.471	286.910	275.889
	DL. num. 211 del 2005 art. 11 comma 10	stz	750.000	750.000	750.000
		acc	103.460	115.289	110.861
	L. num. 284 del 1997 art. 1	stz	516.457	516.457	516.457
		acc	71.243	79.389	76.340
	LF. num. 350 del 2003 art. 4 comma 168	stz	600.000	600.000	600.000
		acc	82.768	92.231	88.689
04.02.03.05	Beni mobili	stz	77.384	78.942	80.490
		acc	10.676	12.135	11.898
5	DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA, VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	stz	30.886.287	30.522.228	24.947.253
		acc	4.260.652	4.691.846	3.687.559
05.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	1.799.895	1.835.889	1.872.505
		acc	248.289	282.211	276.783
05.01.02.01	Ricerca scientifica	stz	516.457	516.457	516.457
		acc	71.243	79.389	76.340
05.01.02.04	Interventi diversi	stz	28.517.935	28.116.842	22.504.211
		acc	3.933.947	4.322.092	3.326.443
	DL. num. 202 del 2005 art. 1 comma 1	stz	5.000.000	5.000.000	5.000.000
		acc	688.732	768.595	739.071

		2007	2008	2009
	DL num. 335 del 2000 art. 1	stz 20.367.935	19.966.842	14.354.211
		acc 2.809.683	3.069.283	2.121.757
	L. num. 123 del 2005 art. 4 comma 3	stz 3.150.000	3.150.000	3.150.000
		acc 434.531	484.215	465.615
05.02.03.01	Beni mobili	stz 52.000	53.040	54.080
		acc 7.173	8.153	7.994
MINISTERO DEI TRASPORTI		stz 540.915.600	505.684.569	505.441.379
		acc 74.617.364	77.733.315	74.711.438
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz 1.016.925	977.125	987.324
		acc 140.281	150.203	145.941
01.01.01.01	Gabinetto e altri uffici	stz 967.224	926.430	935.635
		acc 133.425	142.410	138.300
01.02.03.01	Informatica di servizio	stz 15.102	15.404	15.706
		acc 2.083	2.368	2.322
01.02.03.02	Beni mobili	stz 34.599	35.291	35.983
		acc 4.773	5.425	5.319
2	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI, PERSONALE, AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE GENERALE DEI TRASPORTI	stz 382.793.000	384.686.259	385.341.526
		acc 52.804.919	58.133.578	56.669.968
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 48.751.949	49.717.820	50.281.124
		acc 6.725.156	7.642.572	7.432.267
02.01.02.01	Fondo per i trasferimenti correnti a imprese	stz 231.557.000	233.512.000	233.512.000
		acc 31.942.456	35.895.226	34.516.401
02.01.02.07	Accordi ed organismi internazionali	stz 13.000	12.911	12.911
		acc 1.793	1.985	1.908
02.01.02.11	Autotrasporto merci	stz 78.707.451	78.683.151	78.548.617
		acc 10.857.410	12.095.094	11.610.605
	DL num. 269 del 2003 art. 16 comma 2	stz 10.327.620	10.327.620	10.327.620
		acc 1.424.658	1.587.551	1.526.589
	DL num. 269 del 2003 art. 17 comma 3	stz 1.240.434	1.215.134	1.081.600
		acc 171.113	186.943	159.876
	DL num. 451 del 1998 art. 2 comma 3	stz 67.139.397	67.139.397	67.139.397
		acc 9.261.639	10.320.599	9.924.160
02.01.02.12	Pianificazione generale della Mobilita'	stz 222.407	226.855	231.304
		acc 30.680	34.872	34.190

			2007	2008	2009
02.01.05.01	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	68.808	68.808	68.808
		acc	9.492	10.577	10.171
LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20		stz	68.808	68.808	68.808
		acc	9.492	10.577	10.171
02.01.05.04	Fondo di riserva consumi intermedi	stz	771.875	787.313	802.750
		acc	106.477	121.025	118.658
02.02.03.01	Edilizia di servizio	stz	5.394.771	5.502.666	5.610.561
		acc	744.189	845.864	829.321
02.02.03.02	Attrezzature e impianti	stz	214.100	218.382	222.664
		acc	29.534	33.569	32.913
02.02.03.03	Informatica di servizio	stz	1.800.000	1.836.000	1.872.000
		acc	248.304	282.228	276.708
02.02.03.04	Trasporti in gestione diretta ed in concessione	stz	9.169.925	9.100.205	9.060.205
		acc	1.264.958	1.398.874	1.339.227
02.02.03.09	Beni mobili	stz	632.965	645.624	658.283
		acc	87.315	99.245	97.304
02.02.03.10	Ricerca scientifica	stz	40.829	41.646	42.462
		acc	5.632	6.402	6.276
02.02.03.13	Pianificazione generale della Mobilità	stz	49.813	50.809	51.806
		acc	6.872	7.810	7.658
02.02.03.14	Sicurezza stradale e del veicolo	stz	5.398.107	4.282.069	4.366.031
		acc	744.649	658.235	645.362
LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 280		stz	1.200.000	0	0
		acc	165.536	0	0
3	DIPARTIMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED AEREA	stz	104.892.976	77.115.492	76.297.845
		acc	14.469.609	11.854.115	11.277.909
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	721.121	735.402	749.686
		acc	99.476	113.045	110.814
03.01.02.05	Oneri di servizio pubblico aereo	stz	2.070.000	2.070.000	2.070.000
		acc	285.549	318.198	305.975
03.01.02.06	Nautica da diporto	stz	5.164.600	5.164.600	5.164.600
		acc	712.438	793.897	763.401
LF num. 388 del 2000 art. 145 comma 40		stz	5.164.600	5.164.600	5.164.600
		acc	712.438	793.897	763.401
03.01.02.09	Contributi ed enti ed altri organismi	stz	343.000	343.000	343.000
		acc	47.316	52.726	50.700

		2007	2008	2009
	L num. 549 del 1995 art. 1 comma 43	stz 343.000 acc 47.316	343.000 52.726	343.000 50.700
03.01.02.15	Sicurezza del trasporto Aereo	stz 62.720.107 acc 6.652.013	62.720.107 9.641.271	62.720.107 9.270.925
	DLG num. 250 del 1997 art. 7	stz 52.720.107 acc 7.272.549	62.720.107 9.641.271	62.720.107 9.270.925
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 269	stz 10.000.000 acc 1.379.464	0 0	0 0
03.01.02.16	Sicurezza in mare	stz 627.000 acc 86.492	627.000 96.382	0 0
	DL num. 535 del 1996 art. 3	stz 627.000 acc 86.492	627.000 96.382	0 0
03.02.03.01	Autostrade del mare	stz 18.000.000 acc 2.483.035	0 0	0 0
	L num. 13 del 2006 art. 3 comma 1	stz 12.000.000 acc 1.655.357	0 0	0 0
	L num. 13 del 2006 art. 5 comma 1	stz 1.000.000 acc 137.946	0 0	0 0
	LF num. 448 del 2001 art. 65 comma 1	stz 5.000.000 acc 689.732	0 0	0 0
03.02.03.02	Informatica di servizio	stz 41.991 acc 5.793	42.831 6.584	43.671 6.455
03.02.03.05	Trasporti pubblici locali	stz 15.164.569 acc 2.091.898	5.371.152 825.648	5.164.569 763.397
	L num. 13 del 2006 art. 4 comma 1	stz 10.000.000 acc 1.379.464	0 0	0 0
03.02.03.06	Beni mobili	stz 40.588 acc 5.599	41.400 6.364	42.212 6.240
4	CAPITANERIE DI PORTO	stz 52.212.699 acc 7.202.554	42.905.693 6.595.419	42.814.684 6.328.620
04.01.01.01	Spese generali di funzionamento	stz 12.686.164 acc 1.750.011	12.940.069 1.989.134	13.193.975 1.950.257
04.01.01.03	Formazione e addestramento	stz 3.564.725 acc 491.741	3.636.020 558.925	3.707.314 547.994

			2007	2008	2009
04.01.01.04	Mantenimento, equipaggiamento, assistenza e casermaggio	stz	169.988	173.388	176.787
		acc	23.449	26.653	26.132
04.01.01.06	Mezzi operativi e strumentali	stz	11.640.101	11.857.235	11.290.369
		acc	1.605.710	1.822.682	1.668.877
	L. num. 267 del 1991 art. 2 comma 1	stz	784.000	784.000	0
		acc	108.150	120.516	0
04.01.01.07	Sicurezza della navigazione	stz	20.929.120	11.011.927	11.094.734
		acc	2.887.097	1.692.742	1.639.960
	L. num. 51 del 2001 art. 6	stz	6.713.940	6.713.940	6.713.940
		acc	926.164	1.032.060	992.416
04.02.03.01	Informatica di servizio	stz	347.715	354.670	361.623
		acc	47.966	54.520	53.453
04.02.03.03	Mezzi operativi e strumentali	stz	1.737.783	1.371.539	1.807.295
		acc	239.721	272.473	267.144
04.02.03.04	Beni mobili	stz	1.137.103	1.159.845	1.182.587
		acc	156.859	178.290	174.803
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA		stz	2.756.301.389	2.751.115.784	2.556.472.248
		acc	380.221.876	422.898.705	373.883.024
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz	1.071.260	1.079.931	1.088.603
		acc	147.776	168.006	160.911
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	986.689	993.669	1.000.649
		acc	136.110	152.746	147.910
01.02.03.01	Beni mobili	stz	84.571	86.262	87.954
		acc	11.666	13.260	13.001
2	DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI GENERALI, IL BILANCIO E LE RISORSE UMANE	stz	2.957.636	2.943.235	2.951.613
		acc	407.995	452.431	436.280
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	359.094	350.882	357.449
		acc	49.536	53.937	52.836
02.01.05.07	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolato per legge	stz	8.000	0	0
		acc	1.104	0	0
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	8.000	0	0
		acc	1.104	0	0
02.01.05.09	Fondo di riserva consumi intermedi	stz	2.500.000	2.500.000	2.500.000
		acc	344.866	384.297	369.536

		2007	2008	2009	
02.02.03.01	Beni mobili	stz	90.542	92.353	94.164
		acc	12.490	14.196	13.919
3	DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	stz	2.752.272.493	2.747.092.618	2.552.432.032
		acc	379.666.104	422.280.268	377.285.823
03.01.01.01	Uffici centrali	stz	9.500.021	9.690.626	9.859.546
		acc	1.310.494	1.489.633	1.457.381
	L. num. 508 del 1999 art. 3	stz	64.062	62.807	55.659
		acc	8.837	9.655	8.257
03.01.01.02	Accademie ed Istituti superiori musicali, coreutici e per le industrie artistiche.	stz	13.037.706	19.583.284	19.466.863
		acc	1.798.505	3.010.322	2.890.436
03.01.02.01	Ricerca scientifica	stz	54.431.694	54.431.694	54.431.694
		acc	7.508.657	8.367.184	8.045.780
	DL num. 547 del 1994 art. 2 comma 11	stz	20.658.276	20.658.276	20.658.276
		acc	2.849.735	3.175.569	3.053.588
	L. num. 46 del 1991 art. 1	stz	20.658.276	20.658.276	20.658.276
		acc	2.849.735	3.175.569	3.053.588
	L. num. 549 del 1995 art. 1 comma 43	stz	11.324.000	11.324.000	11.324.000
		acc	1.662.105	1.740.714	1.673.849
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 237	stz	500.000	500.000	500.000
		acc	68.973	76.859	73.907
03.01.02.02	Borse di studio post laurea	stz	183.757.331	183.757.331	183.757.331
		acc	25.348.664	28.246.989	27.161.952
03.01.02.03	Diritto allo studio	stz	26.855.759	26.855.759	26.855.759
		acc	3.704.655	4.128.240	3.969.664
03.01.02.05	Altri interventi per le Università statali	stz	103.943.412	99.260.439	99.260.439
		acc	14.338.620	15.258.213	14.672.107
	DL num. 211 del 2005 art. 11 comma 3	stz	1.500.000	1.500.000	1.500.000
		acc	206.920	230.578	221.721
	L. num. 370 del 1999 art. 4 comma 1	stz	46.997.578	46.997.578	46.997.578
		acc	6.483.147	7.224.420	6.946.912
	L. num. 370 del 1999 art. 5 comma 1	stz	26.597.530	26.597.530	26.597.530
		acc	3.669.034	4.088.545	3.931.494
	L. num. 394 del 1977	stz	8.000.000	8.000.000	8.000.000
		acc	1.103.571	1.229.752	1.182.514

		2007	2008	2009
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 278	stz 2.000.000	2.000.000	2.000.000
		acc 275.893	307.438	295.628
	LF num. 488 del 1998 art. 6 comma 20	stz 4.663.606	0	0
		acc 643.328	0	0
03.01.02.06	Ricercatori universita', enti ed istituzioni di ricerca	stz 44.055.000	44.055.000	44.055.000
		acc 6.077.229	6.772.090	6.511.957
	LF num. 350 del 2003 art. 3 comma 53	stz 44.055.000	44.055.000	44.055.000
		acc 6.077.229	6.772.090	6.511.957
03.01.02.07	Piani e programmi di sviluppo dell'universita'	stz 122.000.000	122.000.000	122.000.000
		acc 16.829.462	18.753.715	18.033.338
	L. num. 245 del 1990 art. 1 comma 1	stz 122.000.000	122.000.000	122.000.000
		acc 16.829.462	18.753.715	18.033.338
03.01.02.08	Universita' ed istituti non statali	stz 133.000.000	133.000.000	133.000.000
		acc 18.346.872	20.444.624	19.659.295
	L. num. 243 del 1991 art. 5 comma 1	stz 133.000.000	133.000.000	133.000.000
		acc 18.346.872	20.444.624	19.659.295
03.02.03.01	Attrezzature ed edilizia per le istituzioni di alta cultura	stz 10.000.000	10.000.000	10.000.000
		acc 1.379.464	1.537.190	1.478.142
	LF num. 311 del 2004 art. 1 comma 131	stz 10.000.000	10.000.000	10.000.000
		acc 1.379.464	1.537.190	1.478.142
03.02.03.02	Informatica di servizio	stz 650.000	663.000	676.000
		acc 89.665	101.916	99.822
03.02.03.03	Beni mobili	stz 195.743	199.858	203.573
		acc 27.002	30.691	30.091
03.02.03.04	Ricerca scientifica	stz 1.633.605.791	1.633.605.791	1.632.605.791
		acc 225.350.051	251.116.211	241.322.388
	DLG num. 204 del 1998 art. 7	stz 1.629.000.000	1.629.000.000	1.629.000.000
		acc 224.714.699	250.408.214	240.789.411
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 243	stz 1.000.000	1.000.000	0
		acc 137.946	153.719	0
03.02.03.05	Fondo unico da ripartire - investimenti universita' e ricerca	stz 94.175.915	94.175.915	94.175.915
		acc 12.991.229	14.476.625	13.920.542
	DLG num. 127 del 2003	stz 49.063.405	49.063.405	49.063.405
		acc 6.768.120	7.541.976	7.252.270

		2007	2008	2009
	L. num. 28 del 1980 art. 10 comma 6	stz 34.783.372	34.783.372	34.783.372
		acc 4.798.241	5.346.864	5.141.478
	L. num. 6 del 2000 art. 2 comma 1	stz 10.329.138	10.329.138	10.329.138
		acc 1.424.867	1.587.785	1.526.794
03.02.03.06	Accordi internazionali per la ricerca scientifica	stz 122.064.121	122.064.121	122.064.121
		acc 16.838.307	18.763.572	18.042.816
	L. num. 407 del 1974 art. 6 comma 3	stz 4.700.000	4.700.000	4.700.000
		acc 648.348	722.479	694.727
03.02.03.07	Ricerca applicata	stz 161.000.000	193.750.000	0
		acc 22.209.372	29.783.052	0
	DLG num. 297 del 1999 art. 5 comma 1	stz 25.000.000	50.000.000	0
		acc 3.448.660	7.685.949	0
	LF num. 289 del 2002 art. 61 comma 1	stz 136.000.000	143.750.000	0
		acc 18.760.711	22.097.103	0
03.02.03.09	Fondo unico per l'edilizia universitaria	stz 40.000.000	0	0
		acc 5.517.856	0	0
	LF num. 910 del 1998 art. 7 comma 8	stz 40.000.000	0	0
		acc 5.517.856	0	0
MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE		stz 1.492.501.716	1.492.495.857	1.192.227.607
		acc 205.885.251	229.424.937	176.228.228
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz 1.267.136	1.286.783	1.306.427
		acc 174.797	197.803	183.109
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz 753.221	768.486	783.749
		acc 103.904	118.131	115.849
01.01.05.02	Fondo di riserva consumi intermedi	stz 177.241	180.786	184.331
		acc 24.450	27.790	27.247
01.01.05.03	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz 284.800	284.800	284.800
		acc 39.287	43.779	42.097
	LF num. 286 del 2005 art. 1 comma 20	stz 284.800	284.800	284.800
		acc 39.287	43.779	42.097
01.02.03.01	Informatica di servizio	stz 18.423	18.792	19.159
		acc 2.541	2.889	2.832
01.02.03.02	Beni mobili	stz 33.450	33.919	34.388
		acc 4.614	5.214	5.083

		2007	2008	2009	
2	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	stz	427.899	436.128	444.355
		acc	59.027	67.041	65.682
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	361.999	368.910	375.819
		acc	49.936	56.708	55.551
02.02.03.01	Beni mobili	stz	65.900	67.218	68.536
		acc	9.091	10.333	10.131
3	DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, DIRITTI SOCIALI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE	stz	3.052.768	3.094.785	96.718
		acc	426.636	475.727	14.296
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	89.768	91.725	93.598
		acc	12.383	14.100	13.835
03.01.02.01	Protezione e assistenza sociale	stz	3.000.000	3.000.000	0
		acc	413.839	461.157	0
LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 429		stz	3.000.000	3.000.000	0
		acc	413.839	461.157	0
03.02.03.02	Beni mobili	stz	3.000	3.060	3.120
		acc	414	470	461
4	DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E IL MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE	stz	1.483.745.616	1.483.714.402	1.186.524.570
		acc	204.677.378	228.075.060	175.385.238
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	356.999	357.102	343.453
		acc	49.247	54.893	50.767
L num. 383 del 2000 art. 17 comma 5		stz	154.392	151.367	134.622
		acc	21.296	23.268	19.889
04.01.02.04	Organismi non lucrativi di attivita' sociali (ONLUS)	stz	1.599.617	1.568.120	1.391.757
		acc	220.661	241.050	205.722
L num. 133 del 1999 art. 14 comma 3		stz	1.599.617	1.568.120	1.391.757
		acc	220.661	241.050	205.722
04.01.05.02	Fondo per le politiche sociali	stz	1.481.780.000	1.481.780.000	1.184.780.000
		acc	204.406.228	227.777.706	175.127.365
L num. 328 del 2000 art. 20 comma 8		stz	1.481.780.000	1.481.780.000	1.184.780.000
		acc	204.406.228	227.777.706	175.127.365
04.02.03.01	Beni mobili	stz	9.000	9.180	9.360
		acc	1.242	1.411	1.384
5	DIREZIONE GENERALE PER L'IMMIGRAZIONE	stz	221.551	230.928	341.635
		acc	30.562	35.498	50.499

			2007	2008	2009
05.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	217.551	226.848	337.475
		acc	30.010	34.871	49.884
05.02.03.01	Beni mobili	stz	4.000	4.080	4.160
		acc	552	627	615
6	DIREZIONE GENERALE PER IL VOLONTARIATO, L'ASSOCIAZIONISMO E LE FORMAZIONI SOCIALI	stz	3.746.747	3.732.831	3.513.902
		acc	516.850	573.807	519.405
06.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	3.700.757	3.687.508	3.479.479
		acc	510.506	566.810	514.317
	L. num. 383 del 2000 art. 12 comma 5	stz	621.411	609.238	438.892
		acc	85.721	93.651	64.874
	L. num. 383 del 2000 art. 14 comma 2	stz	96.095	94.212	67.870
		acc	13.256	14.482	10.032
	L. num. 383 del 2000 art. 15 comma 2	stz	32.031	31.404	22.623
		acc	4.419	4.827	3.344
	L. num. 383 del 2000 art. 16 comma 3	stz	16.016	15.702	11.312
		acc	2.209	2.414	1.672
06.01.02.03	Protezione e assistenza sociale	stz	39.990	39.203	28.183
		acc	5.516	6.026	4.166
	L. num. 125 del 2001 art. 4 comma 6	stz	39.990	39.203	28.183
		acc	5.516	6.026	4.166
06.02.03.01	Beni mobili	stz	6.000	6.120	6.240
		acc	828	941	922
MINISTERO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE		stz	197.422.867	187.454.748	186.840.753
		acc	27.233.775	28.815.352	27.617.725
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	stz	1.150.255	1.160.752	1.171.250
		acc	158.674	178.430	173.127
01.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	930.955	937.066	943.178
		acc	128.422	144.045	139.415
01.02.03.01	Informatica di servizio	stz	183.600	187.272	190.944
		acc	25.327	28.787	28.224
01.02.03.02	Beni mobili	stz	35.700	36.414	37.128
		acc	4.925	5.598	5.488
2	DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI GENERALI	stz	851.303	859.150	886.999
		acc	117.434	132.068	128.155

			2007	2008	2009
02.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	318.708	319.801	322.494
		acc	43.689	49.129	-47.669
02.01.05.03	Fondo di riserva consumi intermedi	stz	306.056	307.277	308.496
		acc	42.219	47.234	45.600
02.01.05.04	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	41.859	41.859	41.859
		acc	5.774	6.435	6.187
LF num. 286 del 2005 art. 1 comma 20		stz	41.859	41.859	41.859
		acc	5.774	6.435	6.187
02.02.03.01	Informatica di servizio	stz	144.416	147.304	150.193
		acc	19.922	22.843	22.201
02.02.03.02	Beni mobili	stz	42.284	43.109	43.955
		acc	5.830	6.627	6.497
3	DIREZIONE GENERALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	stz	819.416	844.495	869.584
		acc	113.035	129.815	128.537
03.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	521.501	540.101	558.711
		acc	71.939	83.024	82.585
03.02.03.01	Informatica di servizio	stz	284.516	289.494	294.472
		acc	39.248	44.501	43.527
03.02.03.03	Beni mobili	stz	13.399	14.900	16.401
		acc	1.848	2.290	2.424
4	DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI	stz	194.046.721	184.035.179	183.377.748
		acc	26.768.048	28.289.699	27.105.844
04.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	465.350	456.308	471.327
		acc	64.193	70.143	69.669
04.01.02.01	Contributi ad enti ed altri organismi	stz	26.186.000	16.386.000	16.386.000
		acc	3.612.265	2.518.839	2.422.084
L num. 549 del 1995 art. 1 comma 43		stz	26.186.000	16.386.000	16.386.000
		acc	3.612.265	2.518.839	2.422.084
04.01.02.04	Istituto Commercio Estero	stz	156.996.000	156.996.000	156.996.000
		acc	21.657.034	24.133.265	23.206.246
L num. 68 del 1997 art. 8 comma 1		stz	96.040.000	96.040.000	96.040.000
		acc	13.248.373	14.763.171	14.198.080
L num. 68 del 1997 art. 8 comma 1		stz	60.956.000	60.956.000	60.956.000
		acc	8.408.661	9.370.094	9.010.165
04.02.03.01	Informatica di servizio	stz	43.037	43.037	43.037
		acc	5.937	6.616	6.361

			2007	2008	2009
04.02.03.02	Beni mobili	stz	19.384	19.384	19.384
		acc	2.674	2.980	2.885
04.02.03.04	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	stz	1.033.695	1.013.445	1.350.000
		acc	142.595	155.786	199.549
	LF num. 266 del 2005 art. 1 comma 20	stz	1.033.695	1.013.445	1.350.000
		acc	142.595	155.786	199.549
04.02.03.06	Promozione e tutela del made in Italy	stz	9.303.255	9.121.005	8.112.000
		acc	1.283.351	1.402.072	1.199.069
	LF num. 350 del 2003 art. 4 comma 6f	stz	9.303.255	9.121.005	8.112.000
		acc	1.283.351	1.402.072	1.199.069
5	DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE	stz	555.172	555.172	555.172
		acc	76.584	85.340	82.062
05.01.01.00	FUNZIONAMENTO	stz	428.022	428.022	428.022
		acc	59.044	65.795	83.268
05.02.03.01	Informatica di servizio	stz	84.876	84.876	84.876
		acc	11.708	13.047	12.546
05.02.03.02	Beni mobili	stz	42.274	42.274	42.274
		acc	5.832	6.496	6.249
TOTALE		stz	33.143.305.921	32.728.554.886	33.298.549.033
		acc	4.572.000.000	5.031.000.000	4.922.000.000